

# BILANCIO 2014

ATM S.p.A.  
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.  
Sede legale – Foro Buonaparte, 61  
20121 - Milano (MI)

Partita IVA: 12883390150  
Codice fiscale e Registro Imprese: 97230720159  
C.C.I.A.A.: 1573142

Indirizzo PEC: [ATMSPA@ATMPEC.IT](mailto:ATMSPA@ATMPEC.IT)



## INDICE

Organi di Amministrazione e Controllo .....	5
Il Gruppo ATM.....	7
L'impegno del Gruppo .....	7
1. Il Sistema dei Valori .....	7
2. Valore del Servizio.....	7
3. Responsabilità sociale .....	8
Modello organizzativo 231.....	9
Le Società.....	10
1. Capogruppo.....	12
2. Controllate .....	12
3. Collegate.....	14
Le attività e i servizi.....	16
Contratti di Servizio .....	24
Indicatori.....	27
Relazione sulla gestione .....	29
1. Scenario di mercato.....	29
2. Eventi 2014 .....	30
3. Attività svolte nel 2014 .....	38
4. I risultati della gestione.....	46
4.1. Gestione Economica .....	48
4.2. Gestione Patrimoniale.....	55
4.3 Rendiconto finanziario della gestione .....	57
5. Investimenti .....	58
6. Risk management.....	63
7. Risorse Umane ed Organizzazione .....	64
8. Qualità e Sicurezza .....	69
9. Innovazione.....	73

---

10. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio .....	75
11. Prevedibile evoluzione della gestione .....	76
12. Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 127/91 .....	77
13. Informazioni relative ai rapporti infragruppo e con parti correlate.....	78
Deliberazione dell'assemblea .....	79
<b>Bilancio Consolidato</b> .....	<b>81</b>
1. Prospetti .....	83
2. Nota integrativa .....	93
3. Allegati .....	133
<b>Bilancio D'Esercizio di ATM S.p.A.</b> .....	<b>147</b>
1. Prospetti .....	149
2. Nota integrativa .....	159
3. Allegati .....	215
<b>Relazioni</b> .....	<b>229</b>
1. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato .....	
2. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato.....	
3. Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A .....	
4. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A. ....	

---

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Bruno Rota
Consiglieri	Nunzio Domenico Paolo Dragonetti
	Carmela Francesca
	Alessandra Perrazzelli
	Paolo Simonetti

### Collegio sindacale

Presidente	Stefano Poggi Longostrevi
Sindaci effettivi	Gaetano Frigerio
	Maria Luisa Mosconi
Sindaci supplenti	Monica Bellini
	Matteo Bocca

Società di revisione	KPMG S.p.A.
----------------------	-------------

### Durata

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2013 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2013 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.



## IL GRUPPO ATM

### L'IMPEGNO DEL GRUPPO

#### 1. IL SISTEMA DEI VALORI

Il Gruppo ATM ha un proprio Codice Etico che definisce l'insieme dei valori, comportamenti che il Gruppo riconosce, accetta e condivide, a tutti i livelli, nello svolgimento delle proprie attività.

##### **QUALITÀ DI VITA DELLA COMUNITÀ**

Nell'operato quotidiano si procede con l'aspirazione di migliorare la qualità della vita di chi vive e si muove all'interno del territorio milanese.

##### **CRESCITA PROFESSIONALE**

Attraverso un percorso continuo di crescita professionale ogni dipendente deve avere la possibilità di realizzare se stesso all'interno del Gruppo.

##### **ETICA, TRASPARENZA E LEALTÀ**

Il rispetto assoluto dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà è alla base dell'attività interna ed esterna del Gruppo.

##### **RICERCA CONTINUA DELL'ECCELLENZA**

Alla ricerca di migliori soluzioni, il Gruppo con lungimiranza è sempre aperto al cambiamento e alla discussione.

#### 2. VALORE DEL SERVIZIO

Nell'attività di gestione del servizio di trasporto pubblico, il Gruppo ATM si focalizza sul miglioramento continuo di puntualità, frequenza, sicurezza, comfort e informazione.

I principi guida nell'erogazione del servizio sono:

**EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ**, il servizio offerto è accessibile a tutti, senza discriminazione nei confronti di singole categorie o fasce sociali

**CORRETTEZZA**, indagini periodiche verificano il livello di qualità erogata confrontandola con i valori promessi, così da stabilire le azioni per mantenere l'impegno assunto con il cliente

**PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA**, viene instaurato un rapporto continuo con i clienti per informarli sul servizio offerto e sui criteri di programmazione, con l'impegno di divulgare i risultati di esercizio

**EFFICIENZA ED EFFICACIA**, con l'obiettivo di offrire un servizio adeguato alle esigenze della clientela, si ricerca, nel contempo, una migliore economicità nella gestione delle risorse impiegate

**RISPETTO DELL'AMBIENTE**, attraverso politiche orientate allo sviluppo sostenibile si persegue il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali

### 3. RESPONSABILITÀ SOCIALE

La dimensione della responsabilità da sempre è uno dei fattori che più incide sulla logica organizzativa, sulle politiche aziendali e sociali del Gruppo ATM, consapevole di quanto non sia possibile perseguire obiettivi economici senza essere in sintonia con i valori della Società civile. Un'azienda moderna che voglia agire all'interno di una comunità oggi non può basarsi solo sulla centralità del cliente e la qualità dei servizi, ma deve orientarsi anche ai temi della sostenibilità ambientale, della partecipazione sociale, della trasparenza economica e dell'innovazione.

#### **L'IMPEGNO DEL GRUPPO**

La responsabilità sociale è vissuta da ATM come scelta di coerenza e principio ispiratore di tutte le decisioni quotidiane di vita aziendale che non solo soddisfano gli obblighi giuridici, ma investono nel capitale umano, nella conoscenza, nell'ambiente e nei rapporti con la comunità, adottando adeguati comportamenti etici e partecipando agli eventi cittadini. Per questo, il Gruppo è impegnato in attività solidaristiche, sociali e culturali a favore della collettività, in azioni rivolte alla valorizzazione delle persone e dei gruppi che lavorano per ATM, in scelte che rispettino l'ambiente, in investimenti che migliorino le performance e ne aumentino la competitività, a livello nazionale e internazionale.

#### **SA8000**

Grazie al suo impegno, il Gruppo ATM ha conseguito la certificazione etica secondo lo standard SA8000, modello riconosciuto in tutto il mondo e concepito per il miglioramento delle condizioni lavorative e dello standard qualitativo nel processo di approvvigionamento aziendale che si ispira, tra l'altro, alla Dichiarazione Universale dei diritti umani e che prevede la validazione da parte di un organismo terzo e indipendente.



## MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il Gruppo ATM, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, ha deciso di adeguare il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo alle prescrizioni del D.Lgs. 231/01.

A tal fine la Capogruppo ATM S.p.A., ha seguito la politica di indicare alle Società del Gruppo, la necessità di adozione del Modello 231. Ad oggi sono già stati implementati i Modelli di ATM Servizi S.p.A., di NET S.r.l., di Rail Diagnostics S.p.A.<sup>1</sup> e di Gesam S.r.l. e, gradualmente, anche altre Società del Gruppo saranno dotate del Modello.

Tale scelta mira, in particolare, a:

**GARANTIRE L'INTEGRITÀ** di ciascuna Società del Gruppo, rafforzando il sistema di controllo interno

**MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA TRASPARENZA** nella gestione delle attività aziendali ed assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal Decreto D.Lgs. 231/01

**SENSIBILIZZARE SUI PRINCIPI DI TRASPARENZA E CORRETTEZZA** tutti i soggetti che collaborano, a vario titolo, con ATM S.p.A. e le Società del Gruppo

Gli elementi costitutivi del Modello sono rappresentati nei seguenti documenti:

- Principi di riferimento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01
- Codice Etico
- Codice di Comportamento 231 del Gruppo ATM

Nel contempo ATM ha provveduto a formare il personale sui contenuti del D.Lgs. 231/2001 e sugli eventuali rischi legati ai processi sensibili, nonché sugli aggiornamenti apportati al Modello 231. Il Piano Formativo ha visto la partecipazione ai corsi, oltre che dei Key Officers, anche dei membri degli organi sociali, con sessioni dedicate e del personale funzionare del Gruppo con un'azione di formazione continuativa.

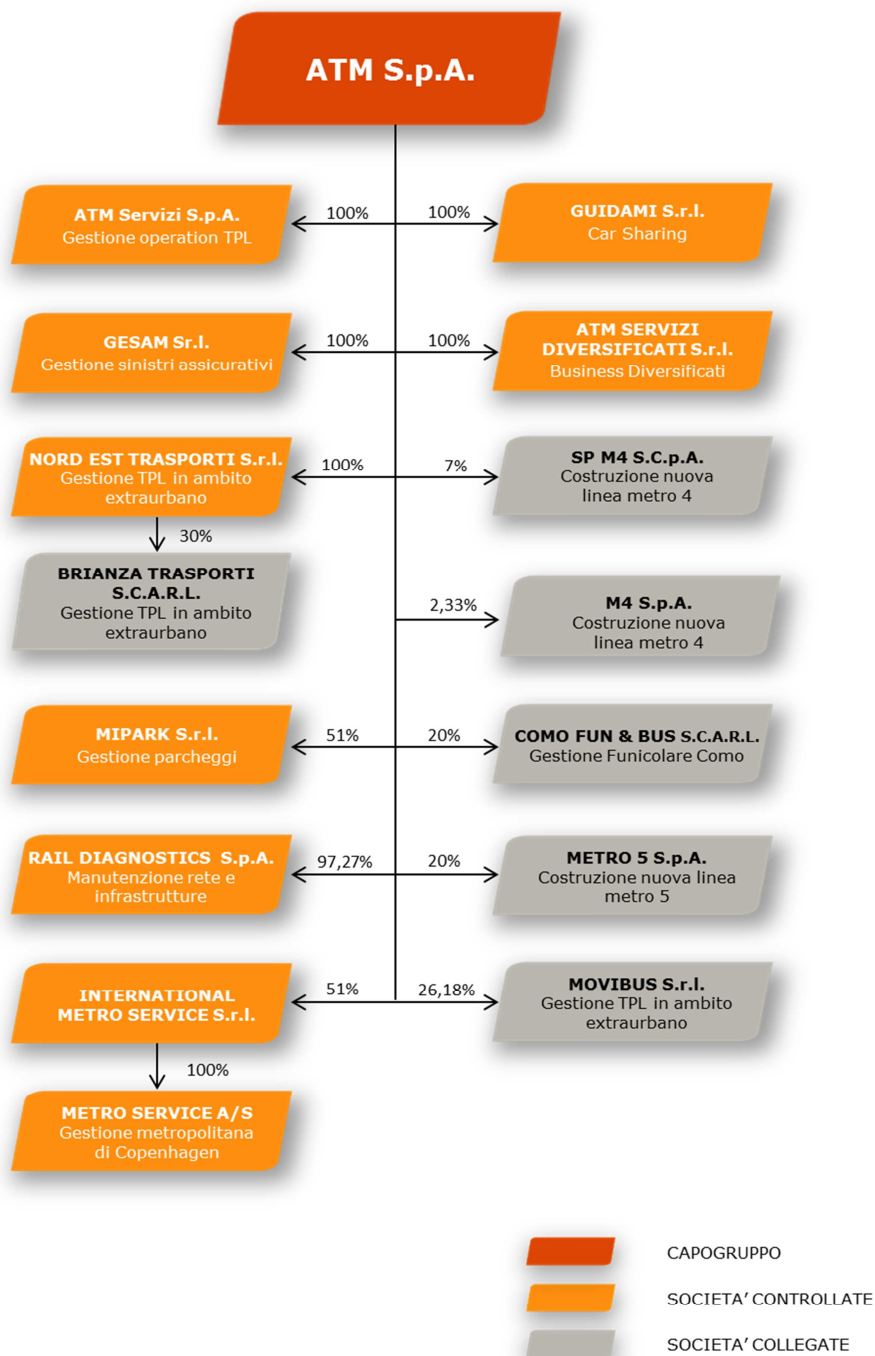
Nel 2015 è stata avviata un'attività di riesame dei processi sensibili in relazione ai rischi di reato finalizzata all'aggiornamento dei Modelli 231.

---

<sup>1</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

## LE SOCIETÀ

Il Gruppo ATM è formato da 16 Società ovvero dalla Capogruppo ATM S.p.A. e da 15 Società, di cui 9 controllate e 6 collegate.



La struttura rispecchia la molteplicità di servizi di mobilità che il Gruppo offre, supportati da una continua ricerca finalizzata all'applicazione di nuove tecnologie. L'articolazione in più Società consente una migliore specializzazione nella gestione delle differenti attività e amplia la capacità di cogliere le opportunità del mercato. In alcuni casi tale articolazione risponde a precise indicazioni normative, per esempio ATM Servizi S.p.A. dovette essere costituita perché ATM S.p.A. è proprietaria di alcuni beni e infrastrutture essenziali al servizio. In altri casi è obbligatorio costituire la società dopo essersi aggiudicata la gara per disposizione della norma speciale di gara, come per esempio Nord Est Trasporti (NET) e Movibus.

Nel corso del 2014 vi sono state le seguenti variazioni nell'assetto societario del Gruppo:

- Acquisizione da parte di ATM S.p.A. della quota di NET S.r.l. di proprietà del socio di minoranza TPM S.p.A. (Trasporti Pubblici Monzese), pari al 6,5%. Con l'acquisto della quota, ATM S.p.A. detiene il 100% di NET S.r.l.;
- a seguito dell'aumento di capitale di Rail Diagnostics S.p.A.<sup>2</sup> di 4 milioni di euro, a cui il socio di minoranza, non ha aderito, la partecipazione di ATM S.p.A. è passata dal 90% al 97,27%.
- costituzione della Società SP Linea M4 S.p.A., tra i Soci Comune di Milano (66,67%), Salini-Impregilo S.p.A. (9,67%), Astaldi S.p.A. (9,67%), Ansaldo Breda S.p.A. (5,33%), Ansaldo STS S.p.A. (5,33%), ATM S.p.A. (2,33%), Sirti S.p.A. (1%). Società di progetto costituita ai fini della realizzazione e gestione della Linea metropolitana 4. La società è subentrata a tutti gli effetti nei rapporti contrattuali della Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.a.).

---

<sup>2</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

## 1. CAPOGRUPPO

**ATM S.p.A.** : la sua storia prende avvio il 22 maggio 1931, quando l'allora Azienda Tranviaria Municipale divenne azienda autonoma con oggetto "l'esercizio del servizio tranviario comunale di Milano tanto nell'interno della città quanto tra la città e i centri che sono a essa collegati", come recitava l'articolo 1 del Regolamento comunale.

Nel 1999 ATM diventa Azienda Speciale e assume la nuova denominazione di Azienda Trasporti Milanesi.

Nel 2001 diventa Società per Azioni, partecipata da un unico socio ovvero il Comune di Milano e nel 2006 diviene la Capogruppo del Gruppo ATM.

In capo a sé, sono state collocate e strutturate le attività strategiche, operative e di supporto al servizio di trasporto pubblico locale che vengono erogate e gestite dalle proprie controllate.

## 2. CONTROLLATE

**ATM SERVIZI S.p.A.**: costituita il 22 settembre 2006, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A..

Il 1° maggio 2010, a seguito dell'esito della gara bandita dal Comune di Milano, ha ricevuto in affidamento dal Comune per sette anni la gestione del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio di Milano e della cosiddetta area urbana, i servizi a chiamata urbana e in area urbana nei comuni di Peschiera Borromeo e di Basiglio, la gestione della sosta a pagamento su strada e nei parcheggi di interscambio, il servizio di car sharing e la gestione dei servizi di rimozione e custodia dei veicoli sul territorio comunale;

**NORD EST TRASPORTI S.R.L.**: costituita il 5 dicembre 2007, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A..

La Società gestisce il servizio di trasporto pubblico nel Lotto Nord-Est delle Province di Milano, Monza e Brianza e, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., ha gestito nel 2014 parte del servizio del Lotto Nord della provincia di Monza e Brianza in particolare nel territorio del Comune di Monza;

**ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.R.L.**: costituita il 9 settembre 2010, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A..

La Società gestisce i servizi di trasporto rivolti a società private e pubbliche, i servizi di trasporto turistici, il servizio Aeroporto Linate-Stazione Centrale e il Tram Ristorante.

**RAIL DIAGNOSTICS S.p.A.**: (nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015): costituita il 31 ottobre 2006, è partecipata da ATM S.p.A. per il 97,27% e da SIAI S.r.l. per il 2,73%.

La Società si occupa di diagnostica e manutenzione dell'armamento tranviario e metropolitano.

**MIPARK S.R.L.**.(In liquidazione): costituita il 15 novembre 2006, è partecipata da ATM S.p.A. per il 51% e da Q -Park France S.a.s. per il 49%.

---

La Società ha per oggetto la progettazione per conto proprio, il finanziamento, la costruzione, la ristrutturazione, l'utilizzazione e la gestione di parcheggi e della sosta su reti stradali.

L'assemblea dei soci in data 30 dicembre 2014 ha deliberato lo scioglimento volontario della società.

**GESAM S.R.L.**: costituita il 22 dicembre 2005, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A..  
La Società si occupa della gestione di sinistri assicurativi per tutte le Società del Gruppo ATM e opera inoltre sul mercato come partner di compagnie assicuratrici;

**GUIDAMI S.R.L.**: costituita il 21 maggio 2004, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A..

Fino alla metà di aprile 2010, la Società ha gestito il servizio di car sharing nel territorio del Comune di Milano. Successivamente, attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda, ha trasferito alla consociata ATM Servizi le attività inerenti il car sharing divenendo inattiva;

**INTERNATIONAL METRO SERVICE S.R.L.**: costituita il 12 aprile 2007, è partecipata da ATM S.p.A. per il 51% e da Ansaldo STS S.p.A. (società del Gruppo Finmeccanica) per il 49%.

La Società controlla, con una partecipazione del 100%, Metro Service A/S, Società che gestisce la metropolitana di Copenhagen.

### 3. COLLEGATE

**METRO 5 S.p.A.:** Società Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione per i prossimi 27 anni della nuova Linea 5 della Metropolitana di Milano.

La Società è stata costituita il 5 giugno 2006 da Astaldi S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Torno Global Contracting S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A., Alstom Ferroviaria S.p.A. e ATM S.p.A..

**MOVIBUS S.R.L.:** società di trasporto pubblico che opera nell'area Ovest della Provincia di Milano, gestendo 28 linee interurbane, che interessano quasi 60 comuni dell'area Legnanese, Magentina e di Busto Garolfo. Nasce il 1° luglio 2008, a seguito dell'esito della gara indetta dalla Provincia di Milano per il Lotto 6. La Società è il frutto dell'aggregazione dei servizi e delle risorse di STIE S.p.A. (con il 52,35% del capitale), ATM S.p.A. (con il 26,18%) ed Atinom S.p.A. (con il 21,46%).

**Co.Mo. FUN&BUS S.C.A.R.L.:** acronimo di Como Mobilità Funicolare e Autobus, gestisce oltre ai servizi di trasporto pubblico di area urbana del Comune di Como anche il servizio della funicolare che collega la città di Como con il Comune di Brunate. La Società, è stata costituita il 9 giugno 2006, da ASF AUTOLINEE S.r.l. e ATM S.p.A., partecipanti all'ATI aggiudicataria della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto.

All'interno di questa società ATM S.p.A. gestisce il servizio della Funicolare di Brunate.

**SOCIETÀ DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4:** costituita il 16 maggio 2013 tra le Società Impregilo S.p.A., Astaldi S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A..

La Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.a.), è subentrata ad ogni effetto di Legge nei rapporti intestati all'A.T.I. Impregilo per la costruzione e gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano, in attesa di costituire la Società di Progetto definitiva, a partecipazione mista pubblico (Comune di Milano)- privata (Soci privati) costituzione avvenuta il 22 dicembre 2014.

**SP LINEA M4 S.p.A.:** Società mista a capitale pubblico e privato, costituita il 16 dicembre 2014 tra il Comune di Milano (con una partecipazione del 66,67%) e le società Salini-Impregilo S.p.A. (9,67%), Astaldi S.p.A. (9,67%), Ansaldo Breda S.p.A. (5,33%), Ansaldo STS S.p.A. (5,33%), ATM S.p.A. (2,33%) e Sirti S.p.A. (1,00%).

Il 22 dicembre 2014, la Società M4 Spa e Comune di Milano, nel suo ruolo di concedente, hanno sottoscritto la Convenzione di Concessione.

La Società ha per oggetto la costruzione (compresa la progettazione definitiva ed esecutiva), la manutenzione e la gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria (con esclusione soltanto dei compiti relativi alla determinazione della tariffa nei confronti del pubblico degli utenti ed alla relativa riscossione – biglietti e annessi – riservati al Comune concedente) della linea metropolitana M4 di Milano e l'erogazione del relativo servizio di trasporto pubblico (la Concessione e lo strumento contrattuale che regola la Convenzione).

A partire dal 22 dicembre 2014, M4 S.p.A. è diventata a pieno titolo la concessionaria per la realizzazione e gestione della nuova Linea metropolitana M4 subentrando ad ogni effetto alla precedente Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.a.).

Alle società partecipanti alla M4 S.p.A. verrà affidata la totalità dei servizi e delle opere necessarie per poter ottemperare a quanto previsto dalla Concessione.

**BRIANZA TRASPORTI S.C.A.R.L.:** la Società, costituita il 23 ottobre 2007 ha gestito dal 1 novembre 2007 sino al 31 dicembre 2014 (7 anni), il servizio di trasporto pubblico nel Lotto Nord della Provincia di Monza e Brianza.

La Società è partecipata Autoguidovie S.p.A. per il 70% e da Nord Est Trasporti S.r.l per il 30%.

## LE ATTIVITÀ E I SERVIZI

### SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO NEL COMUNE DI MILANO E NEI COMUNI DI AREA URBANA

Il Servizio di Trasporto Pubblico si articola in quattro modalità di trasporto:

- Metropolitana
- Autobus
- Tram
- Filobus

La rete ATM, con linee di metropolitana e di superficie, serve in modo capillare tutta la città di Milano, i Comuni di area urbana e una parte del territorio della Provincia.

Tale rete di trasporto è integrata con la linea ferroviaria di Trenord a completamento di un sistema intermodale che permette al cliente di spostarsi agevolmente con i mezzi pubblici.

### LE LINEE METROPOLITANE

Linea	Percorso	Inaugurazione	Lunghezza	Stazioni
 <b>M1</b>	Sesto I Maggio ↔ Rho Fiera / Bisceglie Abbiategrasso/Assago	<u>1964</u>	26,70 km	38
 <b>M2</b>	Milanofiori Forum ↔ Cologno Nord / Gessate	<u>1969</u>	38,74 km	35
 <b>M3</b>	San Donato ↔ Comasina	<u>1990</u>	17,31 km	21
 <b>M5</b>	Bignami ↔ Garibaldi	<u>2013</u>	6,2 km	9
<b>TOTALE</b>			<b>88,94 km</b>	<b>103</b>

La metropolitana di Milano, si compone di quattro linee con un'estensione complessiva di 88,9 km al 31 dicembre 2014.

Il colore dedicato a ciascuna linea è utilizzato nelle mappe, nella livrea dei treni e nell'arredo delle stazioni

La **LINEA M1**, caratterizzata dal colore rosso, collega la città da nord-est ad ovest. Qui si divide in due diramazioni, una verso nord-ovest e un'altra verso sud-ovest. I suoi capolinea sono Sesto FS (nel comune di Sesto San Giovanni), Rho Fiera (nel comune di Rho) e Bisceglie.



La linea M1 si interseca con la linea M2 nelle stazioni di Loreto e Cadorna, con la linea M3 nella stazione Duomo, è un nodo di interscambio con il passante ferroviario nella Stazione di Porta Venezia. Incrocerà la nuova linea M5 nella stazione Lotto.



La **LINEA M2**, caratterizzata dal colore verde, si estende da nord-est a sud. I suoi capolinea a nord sono Gessate (nel comune di Gessate), Cologno Nord (nel comune di Cologno Monzese). I capolinea a sud sono Abbiategrasso e Assago Milanofiori Forum, nel comune di Assago.

La linea M2, si interseca con la Linea M1 nelle stazioni di Loreto e Cadorna, con la Linea M3 nella stazione Centrale e, nella stazione di Porta Garibaldi, ha un importante nodo di interscambio con le linee ferroviarie suburbane regionali (Linee S) e con la nuova Linea M5.



La **LINEA M3**, caratterizzata dal colore giallo, si estende da nord a sud est senza ramificazioni, e i suoi capolinea sono Comasina e San Donato (nel comune Milano al confine con San Donato Milanese).

Le sue intersezioni con le altre metropolitane sono: con la linea M1 nella stazione Duomo, con la linea M2 nella stazione Centrale, con la linea M5 nella stazione Zara, e ha un nodo di interscambio con le linee ferroviarie suburbane regionali (Linee S) nella Stazione di Repubblica.



La **LINEA M5**, caratterizzata dal colore lilla, è la prima linea metropolitana milanese completamente automatizzata e senza conducente (driverless). Si definisce anche come linea metropolitana leggera per effetto di una lunghezza dei treni e delle banchine inferiori allo standard, circa 50 metri anziché 110 come nelle linee già in esercizio M1, M2 e M3.

Il progetto prevede il collegamento da Bignami allo Stadio di San Siro, passando per la Stazione Garibaldi. Il 10 febbraio 2013 è stata inaugurata la prima tratta funzionale dal capolinea Bignami alla stazione di Zara con interscambio con la linea M3 (7 fermate). Il 1 Marzo 2014 sono entrate in esercizio altre 2 fermate (Garibaldi e Isola) con interscambio con la linea M2 e nel 2015, infine, la Linea 5 sarà completa con ben 19 stazioni che attraverseranno la città da Bignami fino a San Siro.



Fase 1: tratta Bignami-Zara (7 Stazioni), aperta il 10 febbraio 2013

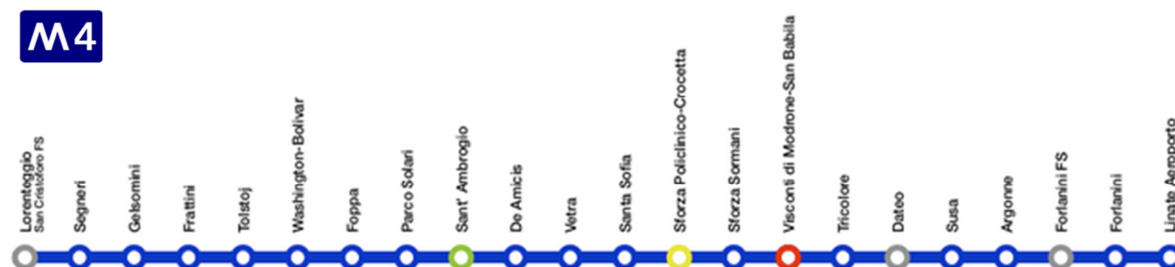
Fase 2: stazioni Isola e Garibaldi, apertura 1° marzo 2014

Fase 3: completamento della linea fino a San Siro Stadio (totale 19 stazioni) entro il 2015

#### LINEE METROPOLITANE IN COSTRUZIONE

La **LINEA M4**, attualmente in fase di realizzazione, sarà caratterizzata dal colore blu e attraverserà Milano per circa 15 km, da est ad ovest, collegando l'Aeroporto di Linate con S.Cristoforo FS, passando per il centro storico. Sono previste 21 stazioni con vari interscambi: M1 San Babila, M2 S.Ambrogio e, con le linee ferroviarie suburbane regionali, a S.Cristoforo, Dateo e Forlanini FS (nuova fermata Passante di Milano).

Come la linea M5, sarà completamente automatizzata e senza conducenti sui convogli.



## RETE AUTOMOBILISTICA

La rete automobilistica è composta da 79 **LINEE URBANE** (compresi 15 bus di quartiere e linee di servizio notturno), di cui 3 effettuano servizio notturno sostitutivo a quello di metropolitana, 55 **LINEE SUBURBANE**.

È attivo un servizio di linea denominato **RADIOBUS DI QUARTIERE** in 15 quartieri periferici. Tale servizio è svolto tutti i giorni dalle 22 alle 2 con vetture a bassa capacità (minibus) coprendo il territorio del quartiere e avendo il capolinea e le partenze coordinate con l'arrivo delle principali linee del quartiere.

Nei giorni di venerdì e sabato, è attivo il **SERVIZIO "NOTTURNO"** composto da 15 linee, che effettuano corse per tutta la notte con frequenza di 30 minuti. Tali linee sono contraddistinte dalla lettera N prima del numero (tranne le sostitutive della metropolitana) e ricoprono pressoché i percorsi diurni, ad eccezione della linea N15, sostitutiva del tram 3/15. Tutte le corse sono effettuate da autobus, tranne che per le linee N90 e N91, effettuate con filobus. Le linee N90 e N91 sono le uniche attive per tutta la notte anche nei giorni feriali.

## RETE TRANVIARIA

La rete tranviaria è composta da 17 linee urbane, vi sono poi due tranvie interurbane la Milano-Limbrate e la Milano-Desio. Quest'ultima linea tranviaria è sospesa, ma è attivo un servizio autobus sostitutivo, in attesa della nuova tranvia Milano-Seregno in fase di progettazione e costruzione da parte della Provincia.

## RETE FILOVIARIA

La rete filoviaria è composta da 4 linee:

90 - 91 circolare destra e circolare sinistra (Viale Isonzo - Lotto - Viale Isonzo)

92 Viale Isonzo ↔ Bovisa FN

93 Viale Omero ↔ Lambrate

## ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBITO URBANO

Il Gruppo ATM gestisce nella città di Milano anche il servizio di People mover che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l'ospedale San Raffaele, e, mediante la Società ATM Servizi Diversificati S.r.l., alcune attività per il tempo libero come servizi turistici, noleggio mezzi e il tram ristorante "ATMosfera".

### **LINEA S5 SERVIZIO FERROVIARIO SUBURBANO**

La linea S5 è una delle 10 linee del Servizio Ferroviario Suburbano, che collega la città di Milano con i comuni limitrofi in provincia e fuori provincia.

A seguito di una gara ad evidenza pubblica, il servizio sulla linea "Varese/Gallarate-Pioltello: Linea S5" è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) costituita da Trenitalia S.p.A., Ferrovie Nord Milano Trasporti S.r.l. ed ATM S.p.A. che ne eserciterà la gestione per 9 anni, fino al 30.06.2017.

A partire dal 13 dicembre 2009, la S5 si estende da Varese a Treviglio passando, tra gli altri, per i Comuni di Gallarate, Busto Arsizio, Legnano, Rho, entra in Milano toccando 8 stazioni e prosegue alla volta di Treviglio.

### **ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBITO EXTRAURBANO**

Il Gruppo ATM, mediante la Società controllata Nord Est Trasporti S.r.l., gestisce il servizio di trasporto pubblico nel lotto Nord-Est delle Province di Milano e Monza e Brianza. Inoltre, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., gestisce parte del servizio del lotto Nord della provincia di Monza e Brianza che si effettua nel territorio del Comune di Monza ed hinterland. Nel complesso la rete automobilistica è composta 27 **LINEE PROVINCIALI**.

Dal 2009 viene effettuato il servizio urbano del Comune di Segrate (linea 923 e servizio a chiamata).

Dal 1 luglio 2005, attraverso la collegata Co.Mo. Fun&Bus, viene gestita la funicolare che collega Como a Brunate, impianto di grande valenza storica e turistica.

### **GESTIONE RETE DI VENDITA**

Il Gruppo ATM gestisce per conto del Comune di Milano la rete di vendita e la distribuzione dei titoli di viaggio.

La Rete di Vendita è costituita da:

- 2.223 rivendite di cui 1.489 urbane (il KPI richiesto nel Contratto di servizio con il Comune di Milano è 1.446) e 734 interurbane. 1.107 sono "servite", ovvero visitate con una certa periodicità da personale ATM che le rifornisce di biglietti di viaggio o prodotti Sosta Milano / AreaC e contestualmente ritira i pagamenti relativi al venduto. Le restanti 1.116 sono le cosiddette rivendite "light", che si approvvigionano direttamente presso gli sportelli Light (Sportello via Monviso, ATMPoint Loreto, ATMPoint Duomo, ATMPoint Romolo, NET Point Monza).
- 6 ATM Point presso le stazioni di Duomo, Centrale, Cadorna, Garibaldi, Loreto, Romolo;
- 480 distributori automatici, di cui 434 nelle stazioni della metropolitana, 2 presso l'aeroporto di Linate e 44 nei parcheggi di corrispondenza;

- 112 Totem nelle stazioni metropolitane per la ricarica degli abbonamenti;
- 800 parcometri su strada installati nelle zone centrali di Milano.

Inoltre il Gruppo ATM gestisce la vendita di abbonamenti direttamente alle Aziende convenzionate: 852 aziende con un complessivo di oltre 59.000 abbonati annuali.

#### ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBITO EUROPEO

Il Gruppo ATM è anche all'estero: dal 1° gennaio 2008 il Gruppo, tramite la controllata Metro Service A/S, gestisce la metropolitana di Copenhagen, 21 chilometri di linea completamente automatizzata, tra le più avanzate al mondo, premiata come "World's best Metro" nel 2008 e nel 2010, e come "World's best driverless Metro" dal 2008 al 2011.

#### LA SOSTA

Il Gruppo ATM gestisce, per conto del Comune, la sosta regolamentata a pagamento in sede stradale per complessivi 61.685 posti auto, suddivisi in 29 ambiti di sosta distribuiti nella città.

Le attività previste comprendono la gestione di 800 parcometri, che aumenteranno a 1.100 nel corso del 2015, e dei sistemi avanzati di pagamento - Sosta Milano SMS, che consentono di pagare attraverso SMS e tessere elettroniche a scalare, la distribuzione e la vendita dei titoli di sosta, le attività di controllo tramite personale addetto alle verifiche, la realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale riferita alle aree stradali regolamentate a pagamento.

ATM sta portando avanti una manifestazione d'interesse per integrare i sistemi di pagamento anche in versione mobile tramite APP funzionanti sui vari sistemi operativi Apple, Android e Windows.

Riguardo all'attività condotta nell'ambito del controllo delle infrazioni al Codice della Strada nell'ambito della sosta, nel corso del 2014 sono state redatte, dal personale Accertatore del Traffico, in totale 505.819 sanzioni, con un incremento del 16% rispetto a quelle prodotte nel 2013. Il 75% di esse ha riguardato infrazioni su aree di sosta a pagamento gestite da ATM.

Il valore economico, derivante dal pagamento di dette sanzioni da parte dei cittadini, è tutto in capo al Comune di Milano.

#### I PARCHEGGI

Il Gruppo ATM gestisce 21 parcheggi di corrispondenza a rotazione, per un totale di circa 16.812 posti auto, situati alle porte di Milano o in zone periferiche in corrispondenza delle stazioni delle linee metropolitane e prossimi alle principali linee di superficie.

Nel corso del 2014 il numero totale degli ingressi di auto nei parcheggi è rimasto intorno ai 5,7 milioni di auto.

## IL SERVIZIO DI RIMOZIONE E CUSTODIA DEI VEICOLI

Il Gruppo ATM è affidatario del servizio di rimozione e custodia dei veicoli ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.lgs 285/92) e del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R 495/92) e dei veicoli di provenienza furtiva. L'attività viene svolta 24h/24 mediante l'impiego giornaliero di 16 carri attrezzi, su tutto il territorio del Comune di Milano e riguarda tutti i veicoli a due o più ruote e di qualsiasi portata che rientrano nei casi di rimozione forzata di veicoli dai luoghi dove la sosta non è consentita e relativa custodia, rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro penale e relativa custodia, rimozione e custodia dei veicoli di provenienza furtiva.

Attraverso la Sala Operativa Rimozioni, viene effettuato il coordinamento sul territorio dei carri attrezzi che vengono attivati sulla base delle richieste provenienti dalla Polizia Locale o per servizi speciali di rimozione lungo le fermate del trasporto pubblico. Nel corso del 2014, sono stati effettuati 30.280 interventi.

Il software di gestione del servizio è direttamente collegato al sistema di controllo della sala operativa della Polizia Locale, in modo da garantire una gestione integrata del servizio tra i due Enti così che il cittadino possa conoscere in tempo reale lo stato di giacenza del proprio veicolo qualora venga rimosso.

Il Gruppo ATM è inoltre responsabile 24h/24 della custodia e restituzione dei veicoli nei depositi di Forlanini, Quarto Oggiaro, Molinetto di Lorenteggio, Salmini, Palizzi, Messina, San Romanello.

## IL SERVIZIO DI CAR SHARING

Il Gruppo ATM, tra i soci fondatori di GuidaMi srl, promuove il servizio di car sharing dal 2004, quando è stato avviato su iniziativa del Comune di Milano e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Dal 2010 ATM Servizi Spa gestisce direttamente il servizio GuidaMi nell'area milanese, nell'ambito del contratto di servizio con il Comune di Milano.

È un sistema di noleggio self service di autovetture a disposizione 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno, in aree di sosta appositamente riservate e distribuite capillarmente sul territorio della città di Milano, di Sesto San Giovanni e Monza.

A Milano le auto di GuidaMi accedono liberamente all'Area C e alla sosta nelle aree delimitate dalle strisce blu del sistema Sosta Milano (escluso Linate e Bicocca) e dalle strisce gialle per residenti; al di fuori della città possono viaggiare in tutta Italia, in Svizzera e nei paesi UE.

Il servizio di Car Sharing GuidaMi dispone di un parco auto composto da 141 vetture, le aree di sosta riservate sono complessivamente 85.

Nel mese di giugno 2013 il Comune di Milano ha avviato un processo finalizzato all'individuazione di nuovi soggetti interessati a svolgere il servizio di Car Sharing sul territorio comunale.

La scelta dell'Amministrazione comunale di incrementare l'offerta in misura significativa ha aperto il mercato a 3 nuovi operatori (partecipati a diverso titolo anche da case produttrici di auto) che, con circa 1700 nuovi mezzi, si sono affiancati al servizio offerto da GuidaMi trasformando

inevitabilmente il contesto del mercato milanese, con una conseguente erosione del fatturato e una diminuzione di tutti gli indicatori chiave (abbonati, numero di viaggi, chilometri percorsi) della nostra Società.

Va aggiunto che dal 1 Ottobre 2014, come stabilito dall'ordinanza del Comune di Milano n° 71289, le vetture GuidaMi non possono più circolare nelle corsie riservate ai veicoli adibiti al trasporto pubblico e nelle ZTL (esclusa Area C), che era la ragione prevalente per iscriversi a GuidaMi da parte del 25% dei clienti potenziali.

L'insieme di questi fattori ha portato ad una diminuzione, rispetto al 2013, del numero dei clienti abbonati (22%), al numero di noleggi (23,6%), alle ore di utilizzo (22,4%) e infine ai chilometri percorsi (20,9%).

Una flessione che ha destabilizzato i margini della nostra attività, tenuto conto che ATM Servizi aveva faticosamente raggiunto l'equilibrio di bilancio.

Tutto ciò considerato, ATM Servizi, come previsto dal Contratto di Servizio in essere, ha richiesto all'Amministrazione comunale alcune modifiche al Contratto, al fine di renderlo più adeguato alle variazioni di contesto derivate da decisioni comunali.

Il 29 maggio 2014 è stato sottoscritto un atto integrativo al Piano Esecutivo di Gestione che prevede alcune novità. La più significativa è quella che prevede la possibilità di ATM Servizi di recedere dagli obblighi contrattuali limitatamente al servizio di car sharing (cosa che prima non era permessa).

Lo stesso documento inoltre prevede la possibilità di attuare il servizio a flusso libero, di incrementare il numero degli stalli e degli autoveicoli e di attivare nuove formule tariffarie maggiormente flessibili.

Nonostante queste misure e le azioni commerciali che ATM Servizi ha avviato, si può stimare che, senza una risposta adeguata alle sollecitazioni del mercato e dei competitors attraverso investimenti importanti sul parco auto, sul marketing e sui sistemi tecnologici, il trend negativo possa ulteriormente aggravarsi nel corso del 2015.

#### **IL SERVIZIO DI BIKE SHARING**

Attivato nel novembre 2008, BikeMi è un servizio di trasporto pubblico mediante biciclette in condivisione, sviluppato dal Gruppo ATM per conto del Comune di Milano, pensato e progettato a supporto ed integrazione della rete di trasporto milanese al fine di promuovere una mobilità sostenibile.

Nel 2014, il sistema è completamente informatizzato e strutturato su un totale di 201 stazioni di presa e rilascio e 3.650 biciclette.

A fine 2014 erano attivi circa 28.878 abbonati annuali al servizio BikeMi; il totale annuo dei prelievi di biciclette è stato pari a 2.422.620 con una media di prelievi giornalieri pari a 6.700 biciclette. A questi si aggiungono i 8.285 abbonati settimanali e 43.212 abbonati giornalieri. A regime completo, il bike sharing vedrà a disposizione dei milanesi 213 stazioni e 3.650 biciclette.

A ciò si aggiungerà nel 2015 il BikeMi Electricity con ulteriori 70 stazioni e 1.000 biciclette a pedalata assistita.

## CONTRATTI DI SERVIZIO

### IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI MILANO

I servizi svolti da ATM per il Comune di Milano sono regolati dal “Contratto per il servizio di trasporto pubblico locale e di quelli connessi e complementari” stipulato a seguito dell’espletamento di una procedura ad evidenza pubblica. L’affidamento ha una durata di 7 anni a partire dal 1 Maggio 2010.

I servizi oggetto del contratto comprendono il Trasporto Pubblico Locale di linea (TPL) effettuato con metro, bus, tram e filobus, il Trasporto a chiamata, il servizio di Car Sharing e attività accessorie quali la diffusione dei titoli di accesso ai servizi, la relativa informazione ed il controllo dell’evasione tariffaria.

Per i servizi di TPL, il Contratto opera in regime gross cost: ATM percepisce un canone annuale a fronte della produzione di un determinato livello di servizio (misurato in vetture\*km) stabilito in sede di sottoscrizione del contratto. Il livello di servizio può essere variato in aumento o in diminuzione in base alle mutate esigenze di mobilità secondo gli indirizzi e le richieste del Comune di Milano. Le variazioni in aumento o in diminuzione contenute entro il 3% per i servizi di superficie e il 2% per il servizio metropolitano, non danno luogo alla modifica del canone di gestione ed è quindi compito del gestore saper reagire efficacemente a queste variazioni. Aumenti o diminuzioni oltre le predette soglie (3% per i servizi di superficie e 2% per il servizio metropolitano) comportano l’incremento/decremento del canone mediante l’applicazione dei corrispettivi unitari alle maggiori/minori vetture\*km erogate.

Il contratto prevede il rispetto di standard di qualità che coprono i principali aspetti di fruizione del servizio: qualità dell’informazione al pubblico, regolarità e puntualità del servizio, pulizia, comfort, accessibilità e sicurezza.

Il rapporto contrattuale attribuisce responsabilità e obblighi distinti tra ATM e Comune di Milano. ATM in qualità di gestore è responsabile di gestire il sistema di trasporto attuando gli indirizzi e le direttive del Comune di Milano a cui competono la pianificazione dei servizi e gli investimenti per lo sviluppo ed il mantenimento della rete di trasporto pubblico. È facoltà del Comune affidare ad ATM gli incarichi per la realizzazione di interventi di manutenzioni straordinarie sui beni strumentali alla produzione del servizio di TPL. Tra i più significativi operati in tale ambito nel 2014 si segnala la prosecuzione degli interventi di sostituzione e manutenzione straordinaria delle scale mobili delle stazioni della metropolitana, la prosecuzione degli interventi di impermeabilizzazioni su alcune tratte della linea 2 della metropolitana e la realizzazione di importanti interventi infrastrutturali collegati ad EXPO 2015 sulla linea 1 della metropolitana e sul parcheggio di interscambio di Novara Dazio.

Al Comune spetta la definizione e l’articolazione del sistema tariffario ed è il titolare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio.



Oltre ai servizi di trasporto ATM gestisce, in virtù dello stesso affidamento, anche servizi complementari al TPL quali: la sosta su strada (strisce blu) e in struttura (parcheggi di interscambio) e la rimozione e custodia dei veicoli ai sensi del nuovo codice della strada. I servizi complementari sono affidati in regime di concessione: la politica tariffaria spetta al Comune, mentre gli introiti sono di competenza del gestore ad eccezione della quota spettante al Comune a titolo di canone per la concessione. ATM è responsabile dell'erogazione del servizio, della manutenzione ordinaria delle strutture dei parcheggi di interscambio e dei depositi adibiti alla custodia dei veicoli rimossi, e delle attività di esazione e controllo del pagamento della sosta su strada.

Il rapporto contrattuale prevede la possibilità di affidare ad ATM, tramite incarichi aggiuntivi, anche servizi connessi e strumentali alla gestione della mobilità cittadina tramite lo sviluppo di nuove tecnologie, sistemi di controllo e informazione e altri strumenti di mobilità sostenibile. Tra i più significativi si ricordano la gestione delle tecnologie per il sistema di controllo della centrale del traffico della Polizia Locale, i sistemi di controllo ed esazione dell'AREA C e il Servizio di Bike Sharing.

Nel 2014 sono proseguite le attività di completamento del piano di estensione della sosta regolamentata nella cerchia extra filoviaria e delle altre attività collegate all'attuazione della delibera del Consiglio Comunale del luglio del 2013 che ha introdotto un aumento tariffario e il riordino delle tariffe nei vari ambiti di sosta.

Nel 2014 è proseguita la discussione sulla novazione contrattuale nell'ambito del Comitato Tecnico costituito tra Comune e Azienda, ma sul previsto riequilibrio del business plan pesano ulteriori riduzioni nelle aree centrali dei posti soggetti alla sosta a pagamento.

#### IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON METRO 5

La nuova linea automatica, realizzata in project financing dalla Società privata concessionaria Metro 5 SpA, è affidata in gestione ad ATM per l'intero periodo della concessione.

ATM è responsabile dell'erogazione del servizio, della manutenzione dei beni utilizzati per il servizio e dei servizi di assistenza alla clientela.

Il contratto è di tipo gross cost e prevede la corresponsione da parte dell'azienda Metro 5 di un corrispettivo di gestione a fronte di un predeterminato livello di servizio. Il contratto prevede inoltre meccanismi di penalità e premialità in base all'andamento degli indicatori di performance che valutano gli aspetti di regolarità e puntualità del servizio e i livelli di soddisfazione della clientela.

Diversa natura ha la pattuizione che regola il così detto canone di disponibilità relativo ai rapporti tra il Comune di Milano e Metro 5 S.p.A.

Con tale somma pagata annualmente dal Comune di Milano a Metro 5 S.p.A. si intese a suo tempo remunerare, secondo una logica assai prossima al project financing, l'assai ingente investimento sostenuto dall'azienda Metro 5 (il cui capitale è per la maggior parte del Gruppo Astaldi, a sua volta controllato dall'omonima famiglia imprenditoriale e per quote di minoranza da Ansaldo STS, Alstom Ferroviaria, Ansaldo Breda e ATM). Talvolta, anche nel recente passato il costo di questo canone di gestione è stato erroneamente sommato al contratto di servizio di ATM, mentre la natura di tale corrispettivo è ben diversa.

Il suddetto canone di disponibilità annuo, infatti, ha la finalità di coprire, dalla data di avvio dell'esercizio commerciale, per la durata della concessione, i costi generati dalla realizzazione e gestione della linea.

I costi di progetto finanziati dal canone di disponibilità sono rappresentati dagli ammortamenti dell'infrastruttura, degli impianti e del materiale rotabile, dagli oneri finanziari generati dall'indebitamento contratto dalla società di progetto durante la fase di costruzione, dal corrispettivo annuo che Metro 5 S.p.A. corrisponde ad ATM in qualità di gestore della linea, oltre ai costi di funzionamento della società di progetto medesima.

Per il 2014 il corrispettivo di gestione riconosciuto da Metro 5 S.p.A. ad ATM per la gestione della linea nella tratta Bignami-Garibaldi, è stato pari a 11,2 milioni di euro, valore che rappresenta circa un quarto del canone di disponibilità totale che il Comune di Milano riconosce alla concessionaria Metro 5 S.p.A.

#### **IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA PROVINCIA DI MILANO E MONZA E BRIANZA**

Dal 1° gennaio 2008, il Gruppo ATM mediante la controllata Nord Est Trasporti S.r.l. gestisce il trasporto pubblico extraurbano dell'Area Nord Est della Provincia di Milano e dal 6 luglio 2009 gestisce anche il trasporto nella città di Monza e nel suo hinterland.

Il contratto di Servizio, scaduto nel 2014, è di tipo Net Cost. Alla Società Nord Est Trasporti spettano i ricavi provenienti dalla vendita dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale e le Province corrispondono un corrispettivo annuo. Corrispettivo che viene calcolato in funzione dei chilometri offerti ed indicizzato in funzione dell'inflazione.

Per quanto concerne i contratti relativi al Lotto 3, stipulati con le Province di Milano e di Monza e Brianza, scaduti il 31 dicembre 2014, sono stati prorogati con diversi termini: fino al 30 giugno 2015 il contratto della Provincia di Monza e Brianza e fino al 31 dicembre 2015 il contratto della Provincia di Milano.

Per quanto riguarda il servizio di Trasporto Pubblico Locale in ambito urbano del Comune Monza e dei Comuni limitrofi, NET ha stipulato con il Comune di Monza, a partire dal 1 gennaio 2015 un contratto di 12 mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori 12 mesi.

#### **IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI COPENHAGEN**

Metro Service A/S gestisce l'esercizio e la manutenzione metropolitana di Copenaghen: il contratto opera in regime di gross cost e prevede, oltre ad un corrispettivo base per la gestione, anche un sistema di incentivi e penalità in base al rispetto del programma di esercizio contrattuale (Service Availability) ed il raggiungimento di obiettivi di soddisfazione della clientela. Nel 2014 il contratto di gestione è stato esteso fino al 31 dicembre 2018.

## INDICATORI

	2014	2013	2012	2011
<b>Dati operativi</b>				
Percorrenze (vett/km) (migliaia) <sup>1</sup>	170.177	170.167	170.173	167.669
Passeggeri trasportati (mln)	758,7	764,6	757,0	745,8
Organico Medio	9.292	9.281	9.340	9.382
<b>Dati economico-patrimoniali</b>				
Valore della produzione (mln)	961,9	944,1	926,7	913,9
di cui contratti di servizio TPL <sup>1</sup>	728,0	730,6	721,7	682,6
di cui sosta, parcheggi e rimozione	25,5	25,3	24,6	26,3
Costi della produzione (mln)	953,4	924,3	927,1	910,2
di cui personale	479,5	478,4	483,9	481,5
di cui trazione e illuminazione	59,7	62,6	57,8	49,8
Margine operativo lordo (mln)	120,1	120,8	99,8	96,9
% sul valore della produzione	12,5%	12,8%	10,8%	10,6%
Risultato operativo (mln)	8,5	19,8	(0,4)	3,8
% sul valore della produzione	0,9%	2,1%	(0,0%)	0,4%
Risultato netto (mln)	5,6	5,3	4,4	5,1
Capitale investito netto (mln)	1.570	1.594	1.632	1.714
Patrimonio netto (mln)	906,7	903,5	921,1	943,2
ROI	0,5%	1,1%	0,0%	0,2%
ROE	0,6%	0,6%	0,5%	0,5%

<sup>1</sup> I dati si riferiscono al servizio svolto dal Gruppo ATM, nella città e nella Provincia di Milano nelle Provincie di Monza e Brianza, Bergamo e Lecco e a Copenhagen.

**Milano e Provincia, Province di Monza e Brianza, Bergamo, Lecco e Como città <sup>1</sup>**

<b>Totale rete</b>	
Territorio servito (km <sup>2</sup> )	1.087
Comuni serviti	97
Passeggeri trasportati (mln)	702,9
Km percorsi (mln)	155,9

<b>Rete metropolitana</b>	
Numero linee	4
Lunghezza rete (km) <sup>2</sup>	88,9
Lunghezza impianti (km) <sup>3</sup>	201,6
Parco veicoli (motrici e carrozze) <sup>4</sup>	897
Numero stazioni	103

<b>Rete automobilistica</b>	
Numero linee	161
Lunghezza rete (km) <sup>2</sup>	1.586,0
Parco veicoli <sup>4</sup>	1.480
Età media parco in uso (anni)	8,4

<b>Rete tranviaria <sup>5</sup></b>	
Numero linee	19
Lunghezza rete (km) <sup>2</sup>	171,5
Lunghezza impianti (km) <sup>3</sup>	282,1
Parco veicoli <sup>4</sup>	481

<b>Rete filoviaria</b>	
Numero linee	4
Lunghezza rete (km) <sup>2</sup>	38,8
Lunghezza impianti (km) <sup>3</sup>	85,8
Parco veicoli <sup>4</sup>	147

<b>Minimetro Cascina Gobba - H. San Raffaele</b>	
Lunghezza rete (km)	0,7
Km percorsi	81.463

**Parcheggi e aree sosta**

<b>Parcheggi</b>	
Numero	21
Posti auto	16.812
Ingressi	5.709.587

<b>Sosta</b>	
Posti auto	62.628
Clienti	7.669.786

**Servizi Provinciali, Province di Monza e Brianza, Bergamo e Lecco <sup>6</sup>**

Territorio servito (km <sup>2</sup> )	668,5
Comuni serviti	60
Passeggeri trasportati (mln)	10,2
Km percorsi (mln)	8,5
Numero linee	27
Lunghezza rete (km)	415,8
Parco veicoli	86

**Metro Copenhagen**

Territorio servito (km <sup>2</sup> )	162
Comuni serviti	3
Passeggeri trasportati (mln)	55,8
Km percorsi (mln)	14,4
Numero linee	2
Lunghezza rete (km)	21
Parco veicoli	34

**Bike Sharing**

Stazioni	201
Biciclette	3.650
Abbonati annuali	28.878
Abbonati settimanali	8.285
Abbonati giornalieri	43.212

**Car Sharing**

Aree di sosta (Milano e prov.)	85
Veicoli	141
Abbonati	4.642
km percorsi (mln)	1,9
Ore di utilizzo	277.021

**Funicolare Como - Brunate**

Lunghezza rete (km)	1,1
Passeggeri trasportati (mln)	0,8
Km percorsi	49.712

- 1 I dati si riferiscono al servizio svolto da ATM nella città e nella Provincia di Milano, con la funicolare di Como e da NET nelle Province di Milano, Monza e Brianza, Bergamo, Lecco e nella città di Como
- 2 Per lunghezza rete si intende la somma delle lunghezze in asse di esercizio delle singole linee
- 3 Sono considerati i km di armamento linee in esercizio e rete aerea
- 4 Veicoli a patrimonio
- 5 È considerata anche la linea Tranvia Interurbana Milano - Desio temporaneamente sospesa (esercizio sostitutivo bus dal 01/10/2011)
- 6 Servizio esercito da NET. Dati già riportati nella tabella "Totale rete"

---

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. SCENARIO DI MERCATO

Anche nel 2014 si sono confermate le tendenze degli anni precedenti, ovvero un ristagno dell'economia italiana e un contestuale drenaggio di risorse finanziarie dallo Stato agli Enti Locali e conseguentemente alle aziende di trasporto.

La conseguenza diretta di tutto questo è che le aziende operanti nel settore TPL devono sempre più far ricorso alle proprie risorse finanziarie, riducendo i costi e mantenendo nel contempo un servizio efficiente con una domanda sempre più esigente.

#### **PIL**

Seppur in negativo, il 2014 ha fatto registrare un segnale di ripresa rispetto al 2013, le stime della Commissione UE e di Banca Italia prevedono una stima del PIL in Italia a -0,5% contro il -1,9% del 2013, mentre resta invariata a +0,6% la stima del PIL nel 2015 e a +1,3% nel 2016.

Il 2015 sarà trainato dall'export mentre la domanda interna aumenterà solo in modo modesto in quanto si prevede che l'aumento del reddito spendibile delle famiglie, dovuto al calo dei prezzi dell'energia, si traduca solo parzialmente in consumi più elevati.

Per quanto riguarda invece l'Europa, gli economisti della Commissione, stimano una ripresa lenta, la previsione è di una crescita nel 2015 nella zona euro a +1,3% e nella Ue a +1,7%, mentre dovrebbe accelerare nel 2016 rispettivamente a 1,9% e 2,1%.

Per la prima volta dal 2007 le economie di tutti gli Stati membri sono attese in crescita, per effetto di una serie di sviluppi importanti quali : il declino dei prezzi del petrolio, il deprezzamento dell'euro e alle azioni intraprese dalla Banca Centrale Europea a favore dei paesi membri.

#### **OCCUPAZIONE**

Segnali negativi invece per la disoccupazione, vista in Italia in aumento al 12,8% nel 2015 rispetto al 12,6% nel 2014. La Commissione non vede miglioramenti rispetto al 2014 ed evidenzia che l'effetto occupazionale sarà in ogni caso in ritardo e non contestuale alla ripresa economica attesa in Italia.

## 2. EVENTI 2014

### **GENNAIO**

Il 20 gennaio 2014 è partita "Operazione Cortesia" su tutti i mezzi pubblici, un'iniziativa firmata dal Gruppo ATM. Lo scopo è quello di sensibilizzare coloro che viaggiano su metro, tram, bus e filobus a lasciare il posto a sedere a chi è più in difficoltà, in particolare anziani o persone con problemi di deambulazione, donne incinte e persone con bambini, attraverso un pittogramma attaccato sulle pareti dei mezzi pubblici molto più visibile ed esplicativo.

Da lunedì 20 gennaio ATM ha messo in atto le modifiche approvate lo scorso 3 dicembre dal Consiglio Regionale all'articolo 46 della "Legge Regionale in materia di Trasporto" 6/2012 per quanto riguarda le sanzioni, aumentando così le multe per gli evasori del biglietto.

### **FEBBRAIO**

Il 6 febbraio, il Presidente di ATM, Bruno Rota, ha pubblicamente espresso viva gioia per l'accordo siglato dal sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, e il sindaco di Copenaghen, Frank Jensen, l'assessore alla mobilità del Comune di Milano, Pierfrancesco Maran, un memorandum d'intesa tra le due città aderenti al C40 Cities - Climate Leadership Group e che si incentra anche sulla tecnologia sviluppata per Area C. ATM gestisce, dal 2008, la metropolitana del capoluogo danese, rendendo questo memorandum ancora più in sintonia con le politiche dell'azienda.

### **MARZO**

Inaugurate il 1° marzo le nuove stazioni della **LINEA 5**: Isola e Garibaldi. Due fermate strategiche che consentiranno il collegamento con la linea M2 e con lo snodo del Passante ferroviario.

Con questa apertura, lo snodo dei trasporti della zona Garibaldi si è trasformato nel centro intermodale più grande d'Italia. Si stima che saranno 25 milioni i passeggeri che ogni anno transiteranno nell'area, sempre più centro del business, della moda, del design, della movida milanese.

La M5 migliorerà ancora di più la fruibilità della zona, contribuendo a collegarla con la zona Nord di Milano e la parte settentrionale della Lombardia, agevolando il pendolarismo.

Infatti, i treni in servizio nella nuova **LINEA 5** aumentano da 3 a 9, consentendo un passaggio dei treni ogni 3 minuti nelle ore di punta e 4 minuti nella ore di "morbida", invece dei 6 minuti attuali.

Un collegamento pedonale diretto tra la **LINEA 5** e la stazione ferroviaria Garibaldi FS, dà accesso direttamente alle linee S e al Malpensa Express, ai treni ad Alta Velocità nazionali ed internazionali e al francese TGV, oltre ai treni regionali e nazionali.

Contestualmente al prolungamento della linea M5, su mandato del Comune di Milano, è stata attuata una revisione della rete di superficie, finalizzata a migliorare l'adduzione alla nuova linea di forza e a ridurre i parallelismi, con vantaggio per l'efficacia del sistema e la fluidità del servizio.

Nel mese di marzo, inoltre, sono entrati in servizio due bus elettrici "puri" sulla linea 84 (la linea bus "ecologica", che comprende anche i 3 bus fuel-cell in servizio dal 2013) che hanno percorso nella prima metà dell'anno oltre 6.000 km senza nessuna anomalia di rilievo.

Il 16 marzo ha avuto inizio la prima fase del cantiere per la riqualificazione di piazza XXIV maggio con deviazione di importanti linee tranviarie (3 e 9). Questo è stato uno dei tanti cantieri che hanno caratterizzato e condizionato il servizio tranviario per tutto il 2014. Ricordiamo infatti il cantiere di via G.B. Grassi che ha interrotto le linee tranviarie 12 e 19 e il cantiere di via Lodovico il Moro che ha interrotto la linea tranviaria 2 per molti mesi.

PayPal, il Comune di Milano e il Gruppo ATM annunciano l'attivazione, a partire dal 31 marzo, della nuova forma di pagamento permanente di PayPal per Area C.

Tutti coloro che entrano nella Cerchia dei Bastioni e che si sono registrati online nella pagina MyAreaC possono autorizzare l'addebito dei propri pagamenti direttamente sul proprio conto PayPal. La procedura online è stata messa a punto dai tecnici ATM, che hanno visto impegnate molte risorse per portare a termine l'integrazione informatica dei protocolli di Area C con quelli del sistema di pagamento PayPal. Con nessun costo aggiuntivo, il nuovo sistema consente agli automobilisti di rendere più semplici le operazioni per mettersi in regola con i pagamenti, evitando di incorrere in multe dovute alla sola dimenticanza del pedaggio.

#### **APRILE**

E' stato presentato in Piazza Duomo il modello in scala reale del nuovo treno della metropolitana, il cui primo esemplare sarà in consegna nel mese di settembre. La presentazione ha suscitato l'interesse e la partecipazione di 50mila persone.

Oltre al prototipo, è stato proiettato un filmato per simulare l'esperienza del primo viaggio a bordo dei nuovi convogli.

L'investimento nei nuovi 30 treni è segno tangibile nel processo di rinnovamento della flotta metropolitana, finanziato da ATM con risorse proprie per un investimento di 220 milioni di euro.

Ogni treno avrà una capacità di 1.232 passeggeri e sarà composto da 6 carrozze, con 2 cabine di guida alle estremità, con una velocità massima di 90 km/h.

La struttura, i carrelli e le porte sono studiati per garantire una marcia più silenziosa e la trazione delle motrici consente il recupero dell'energia, rendendo i convogli a basso impatto ambientale.

Tra le caratteristiche principali si evidenziano l'impianto di climatizzazione integrale estate/inverno, illuminazione a Led e pareti resistenti agli atti vandalici.

Particolare cura anche al design, in special modo degli interni, con nuove panche ergonomiche a sedere, mancorrenti, nuova disposizione delle lampade e dell'illuminazione all'interno al treno e predisposizione per la connessione wi-fi.

Dopo aver effettuato le attività di messa a punto, il montaggio del nuovo sistema di segnalamento e il rodaggio, i convogli entreranno in servizio sulla linea Rossa entro la fine dell'anno.

A poco più di un anno dalla sua nascita l'account ufficiale @atm\_informa, con aggiornamenti in tempo reale sulla mobilità, è diventato l'account Twitter N.1 di infomobilità in Italia, con ben 17.000 tweet, 10.000 tweet di risposta, 32.500 follower e 10.500 condivisioni.

Il canale twitter del Gruppo ATM, nato con lo scopo di migliorare la comunicazione e l'interazione con il cliente, fornisce informazioni puntuali e ufficiali sulla mobilità: i tweet, prodotti dall'ufficio di Infomobilità, collocato nelle sale operative di superficie e delle linee metropolitane, informano i passeggeri in tempo reale sulle variazioni del servizio, modifiche di percorso e sui servizi che

l'azienda offre alla clientela in occasione di eventi come fiere, concerti e manifestazioni in città, oltre alle informazioni sul sistema di bigliettazione, parcheggi, orari, etc.

Un lavoro reso possibile dal coordinamento operativo fra le diverse direzioni, e dalla sinergia tra il team di Infomobilità, il team social media e le sale operative, costantemente in contatto fra loro.

### **GIUGNO**

Entra in servizio il primo "Revamping" del tram 4900. Tram completamente ricostruito sul telaio del vecchio tram 4900 di ormai 40 anni, è dotato di nuovi ambienti con aria condizionata ed è accessibile ai passeggeri non deambulanti

Sono iniziati, e si sono conclusi a metà luglio, gli interventi al capolinea di Rho-Fiera, necessari per migliorare la recettività, in vista dell'aumento di passeggeri in arrivo all'area espositiva di Expo. In particolare, è stato posato un nuovo deviatoio che consentirà una maggiore flessibilità di gestione della stazione, a vantaggio del flusso di passeggeri non solo dell'Esposizione Universale, ma anche di tutte le future manifestazioni fieristiche.

Importante riconoscimento ad ATM per il buon governo e per le buone prassi di conduzione dell'impresa. Nel corso dell'iniziativa presso il Politecnico di Milano organizzata da GC Governance Consulting, il 10 giugno il Gruppo ATM è stato insignito del premio "Ambrogio Lorenzetti" per la Governance delle imprese. Si tratta di un riconoscimento a quelle aziende, società ed associazioni che si sono distinte per la buona gestione aziendale, perseguita attraverso una corretta ed efficace struttura e attività di Governance.

ATM ha ricevuto questo riconoscimento in particolare perché "ha posto in essere misure di efficientamento e riorganizzazione - si legge nelle motivazioni del premio - implementando il sistema di controllo interno, il welfare aziendale, la responsabilità sociale e riducendo i costi di gestione pur nella qualità dei servizi erogati".

### **LUGLIO**

Al deposito di Precotto viene consegnato il primo esemplare del treno della metropolitana "**LEONARDO**", relativo all'investimento da 220 milioni di euro. Nei prossimi quattro mesi e mezzo circa si effettueranno tutte le procedure di collaudo e di addestramento del personale, di installazione del sistema di segnalamento e di taratura del sofisticato sistema di controllo dei treni.

Questo periodo di messa a punto servirà per assicurare ed accertare che ogni parte della vettura rispetti i requisiti contrattuali. Le prove consentiranno anche di acquisire i dati caratteristici dinamici del nuovo treno (accelerazioni, decelerazioni, Jerk, tempi di risposta) da recepire nella successiva messa a punto dell'impianto di marcia automatica e, appunto, segnalamento della linea 1. Le attività sul primo treno saranno impegnative, in quanto prevedono l'esecuzione di circa 50 sessioni di prova in linea in orario notturno, oltre a verifiche diurne sul binario prova di deposito e prove statiche. Esse culmineranno nelle verifiche ministeriali per il nulla osta finale al servizio passeggeri ai fini della sicurezza.

I successivi treni avranno un percorso semplificato, beneficiando immediatamente del set up validato sul primo mezzo.

Nello stesso mese è stato messo in servizio il primo esemplare dei tram modello 4900 oggetto di rinnovamento, con l'obiettivo di inserirne altri due ogni mese per un totale di 20 esemplari.



Il rinnovamento ha riguardato sia il design interno, l'impiantistica (climatizzazione, accesso ai disabili, risparmio energetico attraverso il recupero dell'energia), il comfort, la sicurezza e l'informazione ai passeggeri sia il design esterno che è caratterizzato da una nuova livrea, nuovo frontale e posteriore, che risultano nel complesso più fluidi, donando all'intero tram un aspetto dinamico e moderno.

Con questo intervento ATM ha risparmiato il 70% rispetto all'acquisto di eventuali nuovi tram dello stesso modello.

Dopo quindici anni dall'ultimo aumento, il Comune di Milano con delibera n. 31 del 2013, ha modificato le tariffe dei parcheggi, offrendo una maggiore gamma di soluzioni commerciali ai clienti. In particolare sono state introdotte varie tipologie di abbonamento per rispondere alle diverse necessità, quali ad esempio: settimanali, mensili e annuali suddivisi per fascia oraria di utilizzo, oltre ad abbonamenti per residenti.

Il 29 luglio, nel deposito di San Donato, gli uomini della sicurezza del Gruppo ATM hanno sventato un tentativo di attacco ai mezzi da parte di un gruppo di writers.

E' solo una delle tante operazioni degli uomini della sicurezza del Gruppo ATM andate a buon fine. Continua infatti il programma di azioni mirate che il Gruppo ATM ha avviato per contrastare ancor più incisivamente gli atti vandalici sul patrimonio aziendale - con particolare attenzione ai writers - e che ha permesso di sventare nell'ultimo anno più del 70% degli attacchi di graffitari. Dall'inizio dell'attività anti writers, intensificatasi da agosto 2012, il numero di attacchi medi mensili è diminuito, come anche il numero di imbrattamenti, sceso dal 78% al 29,8%.

#### **AGOSTO**

Viene potenziata la rete di vendita tramite i parcometri, con ulteriori 300 apparati, portando a 800 il totale delle apparecchiature presenti sul territorio. Tale incremento rende sempre più capillare la presenza in città, consentendo ai clienti i seguenti servizi:

- pagamento della sosta sulle strisce blu;
- acquisto dei ticket per l'ingresso in Area C;
- acquisto dei ticket per viaggiare sulla rete notturna ATM;
- attivazione dell'abbonamento ricaricato on line o presso i bancomat;
- ricarica e attivazione con una sola operazione dell'abbonamento ATM;
- ricarica della tessera RicaricaMi con biglietto urbano, settimanale 2x6 o carnet 10 viaggi.

L'implementazione proseguirà con ulteriori 300 apparati anche nel 2015.

#### **SETTEMBRE**

Nel mese di Settembre entra in servizio il primo autobus Euro 6 a basso impatto ambientale. Di colore verde, in linea con i bus già in esercizio, silenzioso e dotato di tutti i più moderni comfort: pedana d'accesso per i disabili, 32 posti a sedere e 63 in piedi, spazio riservato alle carrozzelle e ai passeggeri, sistema di videosorveglianza, impianto di spegnimento incendi per il vano motore. L'autobus, modello "Urbino" (12 metri di lunghezza, 3 di altezza e 2,5 di larghezza) si caratterizza per gli elevati standard tecnologici, l'economicità d'uso e il basso impatto ambientale.

L'autobus è il primo esemplare dei 125 nuovi autobus che il Gruppo ATM disporrà entro aprile 2015. Dopo aver promosso e realizzato l'acquisto di 30 nuovi treni per la metropolitana, il Gruppo

ATM prosegue il rinnovo della flotta dando corso all'acquisto di questi nuovi autobus sostenendo la metà dei costi con fondi propri, mentre circa il residuo 50% è finanziato con contributi regionali. Il costo dell'operazione è di 228 mila euro per ogni veicolo.

Alla gara pubblica, a livello europeo, hanno partecipato tutti i maggiori costruttori europei di autobus. Ad aggiudicarsela è stata Solaris Bus, primario operatore che distribuisce in 28 paesi nel mondo ed i cui autobus sono in linea nelle principali città europee tra le quali Berlino, Monaco di Baviera, Francoforte, Amburgo, Oslo, Goteborg, Innsbruck, Praga, ecc. Per quanto riguarda l'Italia Solaris Bus serve Roma, Genova, Napoli, Modena, Bolzano, La Spezia, Alghero e Cagliari.

Con questo contratto l'Azienda si è assicurata la possibilità di acquisire fino a 250 modelli di questo moderno mezzo allo stesso prezzo con opzione fino ad Aprile 2018.

Nel 2014 sono stati immessi in servizio i primi 85 autobus.

L'inserimento dei nuovi veicoli Euro 6 consentirà il progressivo accantonamento e la sostituzione di altrettanti autobus Euro 2, in servizio dall'inizio degli anni 2000, che sono stati comunque dotati di filtro anti particolato, in anticipo sulle normative di contenimento delle emissioni. Ad avvenuto inserimento dei nuovi bus, il 40% dei veicoli della flotta ATM sarà costituito da mezzi a livello di emissione del tipo EEV o Euro 6.

Nel mese di Settembre si è avviata l'apertura domenicale dalle 10.15 alle 13.15 e dalle 14.00 alle 17.30 degli ATM Point di Duomo, Cadorna e Centrale, contestualmente, durante la settimana, in tutti i Point l'orario è stato prolungato fino alle 20.00, invece delle 19.15.

Già a partire da giugno si erano introdotte altre iniziative come per esempio : il rilascio della tessera "studenti e under 26" contestualmente alla sottoscrizione del modulo, evitando alla clientela di dover tornare allo sportello per il ritiro e di prolungare il rinnovo del profilo (attestato dello status di studente) per coloro che sono già in possesso di un abbonamento.

Queste iniziative, finalizzate a migliorare il servizio alla clientela, hanno limitato i disagi e invogliato i clienti, in particolare i giovani, a rinnovare i propri abbonamenti e ad acquistare le tessere nei mesi che precedono l'inizio dell'anno scolastico.

Inoltre, si è avviata in via sperimentale l'apertura di "Sportelli Studenti e Under 26" (operativi dal lunedì al venerdì, dalle 12:30 alle 19:15) alle stazioni di Bisceglie, Cascina Gobba, Lampugnano, Piola e Porta Romana, postazioni provvisorie dedicate esclusivamente a studenti e under 26, dove i ragazzi potranno richiedere la tessera e riceverla gratuitamente direttamente a casa.

Dal 5 settembre 2014, il Gruppo ATM ha deciso di internalizzare il servizio di rivendita dei tagliandi SostaMilano, considerato anche che durante l'estate, come previsto, sono stati installati ulteriori 300 parcometri a copertura della fascia ad est della Cerchia Filoviaria ed il completamento delle aree ospedaliere.

Per questo motivo, nel settembre 2014 è stato aperto un bando per l'assegnazione di 35 posti di Accertatori del Traffico, i quali, potranno rivendere i tagliandi, oltre che accertare la sosta. Al bando hanno risposto 4.597 candidati, tra cui 5 già appartenenti a cooperative. Il bando è stato chiuso il 22 ottobre e sono in fase di assunzione 40 nuovi addetti.

Entro il 2016 saranno installati ulteriori 700 parcometri. In quel momento si valuteranno nuove necessità occupazionali.

**OTTOBRE**

Il Gruppo ATM ha dato il via all'esercizio di otto nuovi impianti di scale mobili in diverse stazioni della metropolitana, e ha messo in funzione tre nuovi montascale alla stazione di Precotto della Linea M1.

La prima tranche di lavori, conclusa nel mese di ottobre, in anticipo sul programma prestabilito ha portato all'apertura di due impianti nella stazione di Cadorna Linea M2; due impianti nella stazione di Pasteur e due impianti nella stazione Buonarroti e San Babila della Linea M1.

La seconda tranche prevede la sostituzione di altri dodici impianti a Sesto Marelli, Villa San Giovanni, Conciliazione, Rovereto e Palestro della M1 (pronti per gennaio 2015) e Gorla, Turro per la M1 e Cadorna M2 (pronti a febbraio 2015).

La terza tranche, i cui lavori termineranno ad aprile 2015, riguarderà altre diciassette scale a: Conciliazione, Turlo, Gorla, QT8 e Bande Nere per la Linea M1; Lanza, Porta Genova e S. Ambrogio per la Linea M2.

Per le ultime tre scale i lavori inizieranno dopo la conclusione dell'Esposizione universale.

Con l'avvio di questi impianti, si migliora l'accessibilità alle stazioni della metro per le persone con disabilità o difficoltà motoria.

Le infrastrutture su cui intervenire sono state individuate dopo un'attenta valutazione sull'impatto che il "fermo" avrebbe avuto sui passeggeri nelle stazioni interessate. E' necessario tenere conto che la maggior parte delle scale ha un'aspettativa di vita residua bassa, avendo moltissime di loro già 40 o anche 50 anni di funzionamento alle spalle.

L'intervento rientra nel piano generale di rinnovo delle infrastrutture di accesso alla metropolitana, un piano iniziato lo scorso anno dove sono state sostituite 16 scale mobili e che sta proseguendo con ulteriori 40 interventi di sostituzione completa di scale mobili, trentasette pronte entro aprile 2015, suddivise in tre tranche, mentre le ultime tre saranno cantierizzate dopo Expo.

**NOVEMBRE**

Il 1° novembre con la parziale riapertura di piazza 24 maggio le linee tranviarie 3 e 9 hanno potuto riprendere il servizio attraversando la piazza collegando il centro di Milano e le stazioni ferroviarie con l'importante zona di Porta Ticinese.

In collaborazione con PosteMobile, il Gruppo ATM ha realizzato un nuovo modo per attivare l'abbonamento TPL da parte dei clienti PosteMobile, che sostituisce la tessera con lo smartphone personale.

Chi si doterà di una Super SIM NFC di PosteMobile e di uno Smartphone Android abilitato alla tecnologia NFC potrà scaricare l'applicazione PosteMobile, attivare la tessera e poi acquistare tramite lo strumento di pagamento BancoPosta associato alla SIM l'abbonamento urbano (settimanale, mensile, annuale) per profili ordinari, studente e senior e caricarlo direttamente sul proprio cellulare.

Per viaggiare sui mezzi Atm basterà avvicinare il cellulare con tecnologia NFC alle convalidatrici dei tornelli della metropolitana o a quelle dei mezzi di superficie.

Questo è solo il primo passo del Gruppo ATM verso la smaterializzazione dei propri sistemi, un nuovo approccio che l'Azienda ha iniziato ad intraprendere per risparmiare tempo e sburocratizzare i propri sistemi.

Proseguendo con quanto sopra a fine Novembre la nuova app "ATM Milano official app" è stata pubblicata sugli store relativi ai vari sistemi operativi (Android, Windows Phone e iOS).

L'app introduce una serie di nuove funzionalità correlate a: calcolo del percorso, punti di interesse nelle vicinanze (es. stazioni metro, fermate mezzi di superficie, bikemi, etc), ricerca di linee e fermate (con l'informazione relativa ai tempi di attesa ed eventuali disruption), nell'ottica di fornire uno strumento "user friendly" che consenta di pianificare il proprio viaggio sui mezzi di trasporto pubblico locale in modo semplice ed efficace. La sezione relativa all'infomobilità fornisce informazioni in tempo reale, relative ad eventuali variazioni pianificate del servizio di trasporto pubblico locale, attingendo le informazioni dal flusso twitter del canale ufficiale (atm\_informa), news e infotraffico pubblicate dalla sala operativa.

Con il lancio della nuova app atm è stata fornita, inoltre, la possibilità di acquistare biglietti ordinari urbani (1.50 euro, validità 90 minuti). Basta eseguire la login inserendo le credenziali del proprio profilo, scegliere il numero di biglietti ordinari urbani che si desidera acquistare e pagare mediante conto paypal o carta di credito. Quando l'acquisto va a buon fine, nel proprio portafoglio, compariranno i biglietti digitali acquistati. Prima di salire a bordo dei mezzi di superficie è necessario effettuare la convalida del biglietto digitale via app e in fase di controlleria è sufficiente mostrare il proprio biglietto digitale valido al personale addetto al controllo, che ne verificherà la validità mediante palmare dedicato. Per accedere alle linee metropolitane è necessario, invece, stampare il biglietto magnetico inserendo il PNR (specificato nel biglietto digitale) presso uno dei distributori automatici di biglietti presenti in tutte le stazioni metropolitane. Il biglietto magnetico stampato avrà validità pari al tempo residuo calcolato rispetto al momento della convalida via app.

Nelle evoluzioni, in fase di realizzazione, è previsto il superamento della necessità di stampare il biglietto presso i distributori automatici per poter accedere alle linee metropolitane così come l'ampliamento della tipologia di biglietti acquistabili in app.

Novità in arrivo per il CarSharing gestito dal Gruppo ATM, GuidaMi. Da lunedì 3 novembre gli utenti del servizio hanno a disposizione la nuova tariffa EASY: da 5 euro all'ora, fino ad un massimo di 50 euro al giorno, con i primi 50 km inclusi e un abbonamento annuale di 20 euro.

Il 13 novembre viene presentato il sondaggio 2014 sulla soddisfazione del cliente. Il trasporto e il servizio offerti dal Gruppo ATM, nel territorio milanese, sotto la lente di ingrandimento: i milanesi si sono espressi con un 6.8 come voto medio assegnato. Una valutazione che il Gruppo e i suoi dipendenti ritengono assolutamente positiva e che conferma il trend di questi ultimi anni. Si tratta di un voto eccellente per un settore che è sempre sotto costante e severo giudizio dei propri clienti, soprattutto se si considera il contesto in cui il Gruppo offre i propri servizi.

Un altro investimento importante del Gruppo ATM per la manutenzione delle reti metropolitane: si tratta del nuovo treno molatore, detto anche treno di fresatura, che sostituisce mezzi oramai al termine della loro vita tecnica, il cui scopo è quello di rimuovere imperfezioni e difetti dei binari e diminuire il rumore in metropolitana durante il viaggio. Il nuovo mezzo è fondamentale per aumentare la produttività nella manutenzione dei binari delle linee metropolitane. L'investimento è di 9,7 milioni di euro.

---

Il Gruppo ATM partecipa alle iniziative organizzate in occasione dei 120 anni della funicolare Como-Brunate, di cui è il gestore dell'esercizio.

#### **DICEMBRE**

Nel rispetto delle tempistiche e in meno di 5 mesi dalla consegna avvenuta il 29 luglio, alla presenza delle istituzioni e della stampa, il 23 dicembre, si è svolto il primo viaggio inaugurale sulla Linea M1 del treno **"LEONARDO"**, il primo esemplare dei 30 nuovi treni della metropolitana.

La presentazione del treno ha suscitato lo stupore e l'ammirazione dei primi fortunati passeggeri che vedranno, entro maggio 2015, entrare in servizio altri 14 esemplari, in tempo per Milano Expo 2015.

La fornitura riprenderà a dicembre 2015 con il primo treno, destinato alla Linea M2. L'ultimo treno previsto, il trentesimo, sarà messo in servizio entro la primavera del 2016. Pertanto durante il periodo dell'Esposizione Universale, non vi saranno consegne di nuovi convogli per non complicare il lavoro di ATM per le necessarie fasi di set-up e di prove dei nuovi mezzi.

In ambito del Contratto di Servizio del Lotto 3 (Provincia di Milano e Provincia di Monza e Brianza) gestito da Nord Est Trasporti, il 9 dicembre 2014 la Provincia di Milano, con delibera n. 330/2014, ha fissato la scadenza dell'attuale contratto di servizio al 30 giugno 2015, prorogabile sino a tutto il 31 dicembre 2015. Contestualmente, mediante la delibera di indirizzo n.101/2014, ha indetto la gara per l'affidamento del servizio sui nuovi lotti denominati "Est" e "Ovest" del servizio extraurbano per il periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018. Dal 1 gennaio 2015, la Provincia di Milano è confluita nella costituenda Città Metropolitana di Milano.

Per il Lotto 2, gestito sempre da Nord Est Trasporti ma di competenza della Provincia di Monza e Brianza, si è confermata la proroga della scadenza temporale del contratto in oggetto al 30 giugno 2015 in attesa che venga indetta la gara per il servizio.

Anche quest'anno con l'arrivo del freddo la "Casa degli Angeli" torna a percorrere le strade di Milano per aiutare coloro che sono senza casa e hanno bisogno di sostegno. A partire dal 29 dicembre, il bus della solidarietà percorre le strade di Milano. Il mezzo è completamente ristrutturato dalle officine ATM e porta tutte le sere cibo, bevande e coperte ai senzatetto.

### 3. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2014

Il 2014 è stato un anno in cui il Gruppo ATM ha confermato i miglioramenti già registrati negli anni precedenti per il servizio di trasporto pubblico offerto nell'ambito del Contratto di servizio con il Comune di Milano.

Sia la rete metropolitana che quella di superficie hanno ottenuto risultati di rilievo in termini di regolarità e puntualità del servizio, superiori a quelli già confortanti del 2013. L'indice di regolarità in frequenza delle linee metropolitane ha fatto registrare un valore del 98,41%, il che significa che più di 98 corse su 100 si sono svolte regolarmente rispettando la frequenza del servizio programmato.

Migliorato anche l'indice di regolarità della rete di superficie con 81,80% di corse che rispettano la frequenza programmata su una rete stradale che è stata interessata da moltissimi cantieri in particolar modo per l'evento di EXPO 2015. Ciò appare ancora più rilevante in relazione all'alto numero di corse programmate tutti i giorni: oltre 1.700 per la rete metropolitana e ben 23.300 per la rete di superficie.

Il risultato è sicuramente frutto di azioni congiunte nel continuo impegno per il rinnovamento ed ammodernamento non solo della flotta, ma anche delle infrastrutture civili e tecnologiche a supporto del servizio di trasporto.

La conferma dell'ottimo funzionamento del nuovo sistema di segnalamento della linea M1, la nuova sala operativa della rete metro, insieme all'impegno dei tecnici della manutenzione e degli operatori di gestione hanno portato al consolidamento dei risultati.

Ciò è stato anche riscontrato nelle indagini di customer satisfaction che ATM affida ogni anno a Società esterne che eseguono in autonomia le interviste ai clienti: ben il 89% degli intervistati ha affermato di essere abbastanza o molto soddisfatto del servizio offerto da ATM.

Anche nel 2014 sono state attuate modifiche al servizio offerto per far fronte alle mutate condizioni infrastrutturali e di domanda.

In particolare, con l'apertura del prolungamento della Linea M5 che ha permesso la razionalizzazione del servizio di superficie a partire dal marzo 2014. Sono stati infatti attuati interventi sulle linee, interferenti con la linea M5 nella zona nord di Milano, finalizzati a eliminare le sovrapposizioni e migliorare l'adduzione alla nuova linea metropolitana.

Con il prolungamento a Garibaldi il servizio per la linea M5 è previsto dalle ore 6 alle ore 24 con una frequenza di 3 minuti nelle ore di punta e 6 minuti nelle ore di morbida.

Per l'avvio di questa prima fase, il Gruppo ATM ha impiegato circa 50 nuovi addetti (agenti itineranti, addetti all'esercizio e alla manutenzione).

Nel corso del 2014 si sono consolidate alcune attività manutentive già acquisite mentre in talune circostanze si è reso necessario far fronte ad attività incrementalmente rispetto alle normali prassi manutentive.

Di seguito le casistiche più significative suddivise per tipologie di interventi.

#### ***VEICOLI SU GOMMA***

Nel mese di settembre si è concretizzato l'arrivo dei primi 85 autobus Euro 6 Solaris. L'inserimento è avvenuto di fatto nell'ultimo quadrimestre, ragion per cui nei primi mesi dell'anno si è proseguito con il mantenimento in servizio dei vecchi autobus obsoleti (Euro2 seppur già con FAP) con maggiori oneri manutentivi.

Prosecuzione del risanamento telai autobus Irisbus 491 sia con manodopera interna che con interventi commissionati a terzi, per consentire il mantenimento in servizio degli autobus "meno vecchi" non interessati dal rinnovamento flotta. Visto il buon esito, con la diminuzione anche del tasso di guasto, si è continuato con la revisione delle porte degli autobus Irisbus 491 serie Cursor, con sostituzione sistematica dei principali ricambi (motorini, riduttori, cuscinetti).

Risanamento della carrozzeria di una serie di autobus da 18 mt (60 veicoli) da adibire a rinforzo per i collegamenti necessari durante Expo 2015; gli interventi riguardano la sostituzione di alcune pannellature, dei finestrini più ammalorati, degli intercomunicanti danneggiati, il tutto corredato dalla verniciatura esterna finale.

Rinnovo dei contratti di manutenzione full service per gli autobus Mercedes Citaro (105 bus 18m.) e Irisbus Citelis (194 bus 12m.), che entrano nella seconda metà della loro vita utile e necessitano di maggiori oneri manutentivi.

#### ***VEICOLI SU ROTAIA (TRAM)***

Si è consolidata nel 2014, con esiti positivi, la manutenzione accidentale dell'intera flotta dei tram Sirio (116 tram tra 25mt e 35mt) eseguita con risorse interne già dallo scorso anno, al termine del periodo di garanzia.

In relazione ancora ai tram Sirio, è fortemente aumentata la necessità della componentistica di sicurezza per detti tram (centraline e pinze freno) cui si è fatto fronte, oltre che con la riparazione interna, anche con contratti terzi a ditte specializzate.

Interventi di manutenzione migliorativa sui tram Sirio relativi a: cabina guida, comparto passeggeri, apparecchiature sul tetto.

Terminata, per i tram serie 4900 non soggetti a revamping, l'installazione dei compressori di nuova tipologia (così detti "oil free"), dei pantografi di nuova tipologia e di una serie di altre modifiche alla cabina guida.

#### ***ARMAMENTO TRANVIARIO***

Nel corso del 2014 sono scaduti di garanzia 150 impianti di radiocomando scambi della rete tranviaria (totale installati 167), la cui manutenzione è stata presa in carico direttamente dal settore armamento tram, senza necessità di ricorrere a prestazioni di terzi.

Si è proceduto all'esecuzione di interventi di riporto di saldatura su impianti tranviari finalizzati alla rimozione delle usure delle rotaie e al ripristino delle corrette condizioni di tracciato (per un totale di 4.000 metri di riporto di saldatura), integrati con circa 1.350 interventi localizzati di saldatura su specifici punti di binario e scambi/incroci tranviari.

### ***VEICOLI METROPOLITANI***

In conseguenza, dell'estensione della Linea 5 e dell'incremento di corse per effetto della frequenza dimezzata, sono aumentate le percorrenze e di conseguenza attività manutentive.

Gli interventi di piccola entità sono stati svolti presso il deposito sotterraneo di Bignami, mentre per gli interventi di manutenzione più pesanti, quali le rettifiche delle ruote, i treni sono stati dirottati, attraverso un raccordo ferroviario di collegamento, al deposito di Famagosta M2.

Nel corso dell'anno si è lavorato anche in preparazione dell'ulteriore estensione della linea fino al capolinea di San Siro, prevista per la fine di aprile 2015, che determinerà un conseguente aumento di dotazione del materiale rotabile con una flotta di 21 treni ed accresciuta necessità manutentiva per ulteriori 9 treni in più rispetto al 2014.

Avviato nel corso dell'anno, per ora limitatamente ai componenti più critici, lo specifico piano di media revisione per le porte elettriche installate sui treni cd "revamping", che avevano manifestato negli anni precedenti particolare vulnerabilità sul piano affidabilistico, costituendo la principale causa di guasto per questa flotta di treni, con ripercussioni sull'esercizio;

Prosecuzione delle attività di misurazione e verifica con la tecnica dei controlli ad ultrasuoni degli assili dei carrelli metropolitani (circa 4800 misurazioni l'anno) svolto dal 2014 con attrezzature più adeguate in relazione alla consegna delle sale "mock-up", cioè assili campione, su cui vengono tarate le strumentazioni; nel corso dell'anno sono stati programmati corsi di aggiornamento, da svolgere nel 2015, per l'adeguamento dell'attività dei nostri tecnici alla normativa di controllo ferroviaria (ANSF).

Nel corso del 2014 è stato stipulato un contratto per la fornitura di nuove barre di accoppiamento delle casse dei treni di tutte e tre le Linee Metro. Si tratta di un complesso progetto che riguarda la sostituzione di tutti i complessivi di accoppiamento treni (escluso Meneghino e Leonardo) con altri di nuova tipologia totalmente riprogettati; nel corso del 2015 saranno consegnate le barre prototipo per la rispettiva serie di test e prove.

Sulla base delle prescrizioni del costruttore è in vista la scadenza di percorrenza, per i treni Meneghino, dei carrelli e relativi complessivi dell'impianto pneumatico, per cui è stata avviata nel 2014 la programmazione degli interventi di sostituzione e revisione, con la redazione delle specifiche tecniche e l'emissione delle prime richieste di materiale e di prestazioni da parte di terzi per i primi 11 treni.

Anche per i treni di Linea 5 le prescrizioni del costruttore prevedono interventi a scadenza più anticipata rispetto ai treni tradizionali, nello specifico riguardano le ruote dei carrelli; anche in questo caso quindi è già stata programmata l'attività con l'emissione della richiesta per l'acquisto di un lotto di sale complete destinate al primo treno in scadenza.

### ***ARMAMENTO METROPOLITANO***

Sostituzione di 9.400 metri di rotaia, di componentistica meccanica specifica - aghi, contraghi, cuori - su 32 deviatoi, di supporti e connessioni di terza e quarta rotaia in M1 per complessive 40 parti meccaniche sostituite, di 150 appoggi in resina, di 200 traverse su binario e di traversoni su 13 deviatoi, di minuteria meccanica degli attacchi delle rotaie con relativa regolazione su 2.5 km di binario, livellamento ed allineamento di 18 km di binario e n°11 deviatoi.



### **SEGNALAMENTO METROPOLITANO**

Con la conclusione delle attività relative al nuovo sistema di segnalamento e automazione della Linea M1, l'entrata in esercizio della tratta funzionale Bignami - Garibaldi della Linea M5, si è proceduto ad affidare a terzi alcune attività cicliche e a basso contenuto tecnologico di manutenzione programmata notturna degli apparati di campagna (circuiti di binario, segnali, deviatori) per quanto riguarda la Linea Metropolitana 1,2,3 e parte della 5 (deviatori). Questa circostanza, unitamente all'accordo con le Organizzazioni Sindacali sottoscritto nel mese di dicembre 2013, ha consentito di incrementare il personale dedicato alla manutenzione accidentale e agli impianti innovativi.

Con la conclusione della tratta Garibaldi - San Siro della Linea M5 si provvederà ad affidare a terzi - a partire dal mese di marzo 2015 - alcune attività cicliche a basso contenuto tecnologico di manutenzione programmata diurna/notturna e su caduta degli apparati di segnalamento (ACS, ATC), telecomunicazione (D.S., TVCC, O.R., PIS), Posto Centrale (Scada), Porte di Banchina sulla tratta funzionale Bignami - Garibaldi.

### **IMPIANTISTICA, ALIMENTAZIONE, TRAZIONE**

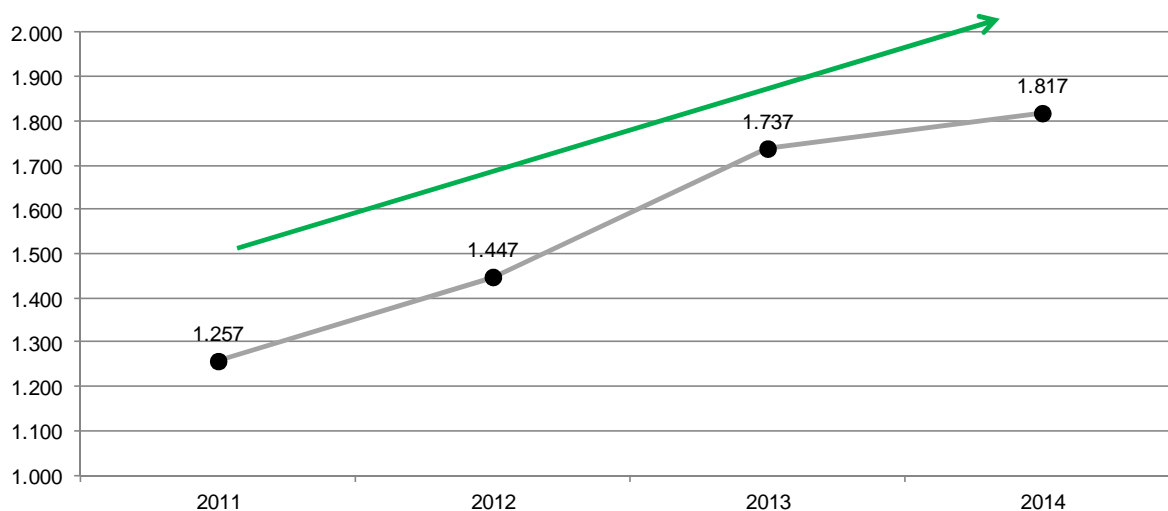
Oltre a quanto evidenziato ai punti precedenti si segnala:

- L'avvio del processo per la sostituzione programmata delle batterie UPS nelle sottostazioni.
- la realizzazione dello spostamento in corsia riservata della linea filoviaria 92 nel tratto V.le Abruzzi - Piazza Cappelli, lavori terminati a fine 2014;
- il rifacimento completo degli impianti tranviari di armamento e trazione elettrica di piazza XXIV Maggio concomitanti con il restyling della piazza;
- progettazione e realizzazione di nuova comunicazione semplice in aggiunta a quella esistente sugli impianti della stazione di Rho Fiera M1;
- gli studi progettuali per il Comune di Milano per la realizzazione di interventi sugli impianti tranviari Via Mac Mahon incluse le opere di sistemazione delle alberature, i lavori inizieranno nel 2015 verranno effettuati in parte con personale ATM e in parte con società terza tramite gara. A fine 2014 la gara è stata aggiudicata al consorzio ALPI;
- rifacimento completo degli impianti di armamento, segnalamento, trazione e alimentazione metropolitana sulla tratta M2 tra C.na Antonietta e Gessate per consentire al consorzio NORTE di realizzare due sottopassi stradali e autostradali della TEEM;
- gli studi progettuali per la Società M5, relativi alla sistemazione degli impianti di superficie in corrispondenza della stazione Cenisio, Domodossola, Monumentale e Trotter.

Sul fronte organizzativo, si è perseguito anche per il 2014 il pieno rispetto dei principi di trasparenza e di competitività, generando un sensibile incremento delle procedure di gara del +44,6% rispetto al 2011.

E' stata condotta una formazione continua a tutti i soggetti coinvolti nel processo di acquisto, sensibilizzando gli stessi a redigere "Richieste di Autorizzazione all'Acquisto" conformi al Regolamento Aziendale, in aderenza alle Leggi ed ai Regolamenti in materia di appalti per lavori, forniture e servizi.

Procedure di Gara: totale per tutte le tipologie.



Ciò ha prodotto risultati certi e misurabili, con performance di assoluto rilievo.

Infatti dal confronto dei dati di acquisto anno 2014 con i rispettivi dati anno 2011, si rileva un trend in continuo miglioramento.

Per l'acquisto di prodotti energetici (gasolio per autotrazione – energia elettrica) l'analisi comparativa, condotta sull'andamento dei prezzi dei contratti ATM e delle Convenzioni Consip, ha mostrato come le quotazioni contrattuali di ATM siano più convenienti. Alla luce di ciò si è proceduto anche per gli approvvigionamenti 2015 ad esperire procedure di gara ad evidenza europea.

Per l'energia elettrica la scelta del contraente è stata condotta attraverso una procedura negoziata, a fronte di Sistema di Qualificazione, cui hanno aderito anche importanti aziende partecipate dal Comune di Milano. Ciò ha permesso di generare un volume di richiesta più appetibile per il mercato e di accedere ad una miglior offerta che ha determinato, unitamente all'andamento al ribasso del mercato stesso di riferimento, un minor costo per di 10,10 euro/MWh rispetto all'anno 2014, con un risparmio di 3,939 mln di euro.

Si evidenzia inoltre come l'impiego di procedure aperte abbia consentito l'acquisto di prodotti ad un costo mediamente inferiore rispetto ai prezzi di acquisto ottenuti con procedure negoziate bandite nel 2011. Si ricorda ad esempio:

- l'acquisto di ricambi per veicoli su gomma che ha registrato prezzi mediamente inferiori del 10% rispetto ai prezzi 2011;
- l'acquisto di particolari meccanici per i quali si sono ottenuti prezzi mediamente inferiori al 5% rispetto ai prezzi 2009.

Inoltre, attraverso l'impiego di procedure ad evidenza pubblica, si sono ottenute ulteriori significative riduzioni tra cui:

- Copertura assicurativa All Risks (- 9,5% rispetto al 2011);
- Fornitura di pneumatici per veicoli (- 6,8% rispetto al 2012);
- Servizio gestione nidi aziendali (- 6,5% rispetto al 2011).

Infine va osservato che sebbene nel 2014 vi sia stato, rispetto al 2011, un sensibile incremento delle procedure di gara ad evidenza pubblica, i ricorsi alla giustizia amministrativa sono stati 3, pari a quanto registrato nel 2011.

Procedure di gara di importo superiore a 0,2 mln di euro per forniture e servizi e 1 mln di euro per lavori.

<b>Procedura – modalità di aggiudicazione</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Aperta – economicamente + vantaggiosa	--	--	5	11
Aperta - prezzo + basso	--	3	30	34
Negoziata - economicamente + vantaggiosa	11	5	6	1
Negoziata - prezzo + basso	26	23	18	3
Negoziata senza bando - prezzo + basso	4	1	1	8
Negoziata senza bando - econom + vantag	1	1	--	2
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>33</b>	<b>60</b>	<b>59</b>

A partire da maggio 2013 è stata applicata una strategia d'acquisto maggiormente aggressiva, attuando con i fornitori una relazione di sistematica concorrenza, ponendo anche i buyer e non solo i funzionari come parte attiva di un processo che vede gli acquisti come elemento fondamentale per una continua produttività del Gruppo ATM e non come funzione di mero approvvigionamento di prodotti e servizi secondo tempi prefissati.

Il saving complessivo ottenuto nel periodo ricompreso tra il 1° maggio 2013 ed il 31 dicembre 2014, ha raggiunto l'apprezzabile somma di 9,18 mln di euro.

Già nel corso del 2013 erano state condotte 168 negoziazioni che hanno generato un saving di 2,17 mln di euro. Nell'anno 2014 le negoziazioni si sono più che triplicate (571) rispetto al 2013, ciò ha consentito una riduzione di spesa di 7,01 mln di euro (- 6,54%) su offerte iniziali complessive pari a 107,14 mln di euro. Va precisato che questo risultato è stato anche determinato da tre significative negoziazioni (per complessivi 4,40 mln di euro) non ripetibili:

- rimodulazione del costo per canoni dei contratti di facility in essere (- 2,53 mln euro);
- negoziazione della gestione attiva degli spazi pubblicitari nelle stazioni della metropolitana (+1,15 mil di euro);
- negoziazione del costo di manutenzione dei sistemi per Area C e SCTT (- 0,72 mln di euro).

### ***FACILITY***

A partire dal mese di maggio 2014, dopo un censimento di tutte le stazioni della rete metropolitana, si è dato il via ad una serie di interventi di risanamento dei Servizi Igienici Pubblici finalizzati alla riapertura al pubblico degli stessi.

In particolare sono stati riattivati i SIP in n. 9 stazioni: Amendola Fiera, Lampugnano, Uruguay, Palestro, Rho Fiera della M1, Cologno Centro, Cologno Sud e Caiazzo della M2, Maciachini della M3

Sono stati inoltre chiesti al Comune i finanziamenti per il completo rifacimento di ulteriori 4 gruppi di SIP nelle stazioni di P.ta Venezia, Lanza, Loreto Abruzzi e Lambrate Pacini, non rientranti nella manutenzione ordinaria.

Detti finanziamenti sono stati accordati dal Comune con lettera di fine dicembre 2014. Si darà corso ai lavori nei primi mesi del 2015 (entro il 30/04/2015).

### ***PIANO DI IMPRESA 2014-2016***

Nel 2014 l'Azienda si è dotata del Piano di Impresa 2014-2016, approvato dal CdA di ATM SpA in novembre, basato sui seguenti assi portanti:

1. continuare a rispondere alle dinamiche evolutive, la domanda di mobilità è cresciuta nell'ultimo decennio del 2% all'anno, mantenendo e supportando i trend di crescita incrementali e gli sviluppi demografici, insediativi ed economici connessi all'estensione della rete di trasporto;
2. mantenere un flusso di investimenti costante con un bilancio solido;
3. proseguire un miglioramento continuo dell'efficienza attraverso investimenti nell'area manutenzione, con particolare attenzione allo stato delle infrastrutture e degli impianti;
4. continuare nello sforzo sugli investimenti in materiale rotabile (oltre il 70% delle risorse complessive sono destinate a quest'area);
5. mantenere un sempre costante alto livello di servizio con tecnologie innovative;
6. garantire un costante impegno verso la soddisfazione del Cliente ed un miglioramento del trend positivo degli ultimi anni dei principali indicatori di sicurezza;
7. predisporre programmi di sviluppo e potenziamento della rete in vista di Expo 2015;
8. richiedere l'opportuno sostegno da parte del proprietario e azionista sull'adeguamento e rinnovo delle infrastrutture e degli impianti esistenti.

In attuazione a quanto previsto dal Piano, nel 2014 l'Azienda ha operato nel realizzare cambiamenti su molte tematiche, dimostrando solidità e sostenibilità del Piano stesso.

Ha ricercato livelli crescenti di efficacia nell'erogazione del servizio e di efficienza nella struttura.

Ha puntato ad una sostenibilità finanziaria di medio periodo.

Ha intrapreso una inequivocabile semplificazione organizzativa - puntando alla valorizzazione delle competenze - e in direzione di un crescente orientamento alla soddisfazione del Cliente, il tutto nell'ottica del rispetto e della garanzia, in ogni circostanza, delle esigenze di mobilità.

Ha continuato ad assicurare uno stabile alto livello di servizio, anche col contributo di tecnologie innovative, mantenendo l'azienda all'avanguardia nel settore.

In tale ambito, così come descritto nel capitolo dedicato alle attività svolte nel 2014, in attuazione al Piano, è stato dato avvio o sono state portate a termine una serie di attività inerenti allo sviluppo ed innovazione tecnologica, tra le quali:

- Sala Operativa Metro;
- RTT;
- TETRA;
- Nuovi treni metropolitana "Leonardo";
- Revamping Tram 4900;
- Autobus nuova generazione (EURO 6, Ibridi, Elettrici);
- Infomobilità - Nuovi canali di comunicazione (Twitter, ATM Milano Official APP);
- Nuove forme di Pagamento (PayPal, NFC);
- Digitalizzazione supporto strumenti manutentivi.

Ha proseguito nel realizzare importanti risultati di «savings» nel settore acquisti con una rigorosa ottemperanza ai requisiti del processo di approvvigionamento.

Il 2014 ha visto intensificarsi le difficoltà evidenziate a Piano circa i rischi conseguenti al panorama economico generale, caratterizzati da un aumento dei costi unitari dei fattori di produzione (lavoro, materie prime, servizi, ...), che hanno assorbito parte degli sforzi prodotti da recuperi di efficienza.

Nell'ambito della pianificazione triennale, sono stati evidenziati i principali fattori di rischio e di incertezza cui, già a partire dall'anno 2014, l'Azienda si è trovata a dover far fronte:

- forte dipendenza dei costi da fattori di contesto o di policy locale;
- forte incidenza dei costi del Personale sui costi totali;
- evoluzione delle risorse pubbliche;
- sostenibilità del Contratto di Servizio con il Comune di Milano;
- disponibilità finanziamenti per le manutenzioni straordinarie sulle infrastrutture e sugli impianti;
- ritardata definizione degli impegni richiesti per Expo 2015.

Al tema "infrastrutture ed impianti" è stato dedicato nel piano un opportuno approfondimento, al fine di garantire l'ammmodernamento e il rinnovo degli stessi attraverso il sostegno finanziario da parte dell'azionista, proprietario degli asset, fondamentali per la conservazione del valore e dell'efficienza degli investimenti effettuati.

Allo stesso modo sono state sottolineate le maggiori opportunità ed i principali punti di forza, che si traducono nella consolidata esperienza nel settore e nella possibilità di realizzare opportune economie, che, nel corso del 2014, hanno portato ad un contenimento dei costi previsti a budget, con conseguente miglioramento della crescita media annua dei principali indicatori economici (maggiori ricavi, mantenimento del rapporto MOL/Ricavi a "due digit", sostenibilità di flussi di investimenti costanti con un bilancio solido e con capacità di autofinanziamento).

#### 4. I RISULTATI DELLA GESTIONE

L'esercizio 2014 si chiude con un **UTILE CONSOLIDATO** di 5,6 milioni di euro confermando il risultato dell'esercizio precedente pari a 5,3 milioni di euro.

A conferma delle capacità del Gruppo ATM di essere una delle poche Società di Servizio di Trasporto Pubblico a livello nazionale che garantisce equilibrio economico, servizi di alto livello e capacità di investire.

Questi risultati sono stati conseguiti grazie alla crescita del **VALORE DELLA PRODUZIONE** per 17,8 milioni di euro (+1,9% vs 2013) più che compensata da un aumento dei **COSTI OPERATIVI** per 18,5 milioni di euro (+2,2% vs 2013).

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico, che attraverso la riclassificazione di alcune voci dello schema civilistico, permette di evidenziare alcuni indicatori di redditività tra cui:

- il Margine Operativo Lordo (MOL), la capacità di generare ricchezza dalla gestione caratteristica del Gruppo;
- il Risultato Operativo con l'effetto degli ammortamenti sul MOL;
- il Risultato della Gestione Finanziaria e Straordinaria.

Importi in €/000

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Δ v.a.	Δ %
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>961.881</b>	<b>944.106</b>	<b>17.775</b>	<b>1,9</b>
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	742.763	747.568	(4.805)	(0,6)
Sosta e Parcheggi	22.741	22.476	265	1,2
Rimozione Auto	2.737	2.870	(133)	(4,6)
Car Sharing	1.535	2.031	(496)	(24,4)
Contributi CCNL	50.299	49.135	1.164	2,4
Incrementi di Immobilizzazioni	46.842	29.528	17.314	58,6
Altri ricavi e proventi	94.964	90.498	4.466	4,9
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>841.750</b>	<b>823.286</b>	<b>18.464</b>	<b>2,2</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	101.192	82.624	18.568	22,5
Servizi	227.840	219.750	8.090	3,7
Godimento beni di terzi	7.138	8.094	(956)	(11,8)
Personale	479.491	478.393	1.098	0,2
Variazioni delle rimanenze di magazzino	(1.369)	2.465	(3.834)	(155,5)
Altri costi operativi	27.458	31.960	(4.502)	(14,1)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>120.131</b>	<b>120.820</b>	<b>(689)</b>	<b>(0,6)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	111.649	101.014	10.635	10,5
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>8.482</b>	<b>19.806</b>	<b>(11.324)</b>	<b>n.a.</b>
Proventi ed Oneri Finanziari	10.900	6.418	4.482	69,8
Proventi ed Oneri Straordinari	4.553	(72)	4.625	(6.423,6)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>23.935</b>	<b>26.152</b>	<b>(2.217)</b>	<b>(8,5)</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(18.301)	(20.811)	2.510	12,1
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.634</b>	<b>5.341</b>	<b>293</b>	<b>5,5</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>3.068</b>	<b>3.128</b>	<b>(60)</b>	<b>(1,9)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI</b>	<b>2.566</b>	<b>2.213</b>	<b>353</b>	<b>16,0</b>

Il **MARGINE OPERATIVO LORDO** anche quest'anno supera i 120 milioni di euro ed è tendenzialmente in linea con il 2013, -0,7 milioni di euro (-0,6%).

Gli **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** risultano superiori all'anno precedente per 10,6 milioni di euro (+10,5%) per effetto dei maggiori ammortamenti sui nuovi mezzi rotabili entrati in esercizio e anche per la svalutazione di alcuni beni iscritti nell'attivo immobilizzato per 10,1 milioni di euro. Si evidenzia, che anche nell'esercizio precedente furono eseguite svalutazioni per un importo pari a 8,2 milioni di euro.

Il **RISULTATO OPERATIVO** si attesta a 8,5 milioni di euro contro i 19,8 milioni di euro dell'anno precedente.

La **GESTIONE FINANZIARIA**, contribuisce per 10,9 milioni di euro con un incremento di 4,4 milioni di euro (+69,8%) rispetto al 2013, per effetto di maggiori proventi da attività di investimento, e a fronte di rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie, sostanzialmente invariate rispetto al 2013.

La **GESTIONE STRAORDINARIA**, rileva il provento straordinario di 6 milioni di euro derivante dal rimborso, da parte del Comune di Milano, degli interventi sulle infrastrutture metropolitane per il ripristino dell'esercizio a seguito dell'esondazione del fiume Seveso nel 2010. Tale rimborso è stato riconosciuto dal Comune di Milano ad ATM, solo a seguito del risarcimento e dell'incasso dei danni subiti da parte della compagnia assicuratrice.

Sono inoltre presenti oneri straordinari per 1,5 milioni per far fronte a passività potenziali di natura straordinaria.

Le **IMPOSTE SUL REDDITO** d'esercizio sono riferibili all'Irap e Ires di competenza, nonché alle imposte correnti della Controllata Metro Service. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

#### 4.1. GESTIONE ECONOMICA

##### Valore della Produzione

Il **VALORE DELLA PRODUZIONE** nel 2014 è pari a 961,9 milioni di euro contro i 944,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, un incremento di 17,8 milioni di euro (+1,9%).

La variazione più significativa riguarda gli **INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI** per 17,3 milioni di euro, gli **ALTRI RICAVI E PROVENTI** per 4,4 milioni di euro e i **CONTRIBUTI CCNL** per 1,2 milioni di euro compensati da una riduzione generale sulle altre voci di ricavo, come di seguito dettagliato.

I **RICAVI DA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**, come illustrato nella tabella seguente, si decrementano per effetto dell'indicizzazione dei Contratti di Servizio, come quello con il Comune di Milano e Copenaghen.

La variazione più significativa riguarda **IL CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI MILANO**, che si decrementa per 4,9 milioni di euro.

Tale variazione è provocata da una riduzione delle percorrenze di superficie come conseguenza del prolungamento della Linea 5 a Garibaldi e dell'apertura di due ulteriori stazioni.



Ricavi del Trasporto Pubblico Locale	2014	2013	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:				
Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano	655.294	660.222	(4.928)	(0,7)
Corrispettivo Contratto di Servizio Copenaghen	41.445	41.900	(455)	(1,1)
Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana	20.079	19.584	495	2,5
Corrispettivo Contratto di Servizio Linea M5	11.143	8.924	495	2,5
Introiti da tariffa - Area Interurbana	11.346	10.682	664	6,2
Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati	3.456	6.256	(2.800)	(44,8)
<b>Totale</b>	<b>742.763</b>	<b>747.568</b>	<b>(4.805)</b>	<b>(0,6)</b>

I Corrispettivi per i Contratti di Servizio TPL nell'Area Interurbana, si incrementano per effetto del riconoscimento da parte degli enti ai gestori dell'indicizzazione del corrispettivo per l'anno in corso e per quelli pregressi.

Come evidenziato nella tabella, rispetto al 2013, è da rilevare l'incremento per il Corrispettivo della Linea 5 per effetto delle maggiori percorrenze a seguito dell'apertura di altre due stazioni (Isola e Garibaldi FS) a partire dal mese di marzo 2014.

In crescita rispetto all'anno precedente per 0,7 milioni di euro, gli Introiti da Tariffa – Area interurbana, aumento dovuto in parte agli incrementi tariffari e al volume dei titoli di viaggio venduti.

In forte decremento i Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati rispetto al 2013, a seguito dei minori servizi scolastici richiesti dal Comune di Milano, dai minori servizi per potenziamenti di Trasporto Pubblico Locale per eventi speciali quali domeniche ecologiche, concerti, fiere e per minori servizi erogati a enti privati.

In aumento gli introiti derivanti dalla **SOSTA E PARCHEGGI** per 0,3 milioni di euro (+1,2%), quale conseguenza dell' aumento delle tariffe dei parcheggi.

L'attività di **RIMOZIONE VEICOLI** auto nel Comune di Milano ha generato ricavi per 2,7 milioni contro i 2,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

In evidente decremento rispetto all'esercizio precedente per 496 migliaia di euro, i ricavi derivanti dal servizio di **CAR SHARING**. Risultato in linea con le attese per effetto dell'apertura, dal 2013, del servizio sul territorio del Comune di Milano ad altri competitors.

La voce **CONTRIBUTI CCNL** si incrementa rispetto all'esercizio precedente per 1,2 milioni di euro quale conseguenza dell'incremento dell'organico.

Gli **INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**, pari a 46,8 milioni di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (costi di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni. La variazione di 17,3 milioni di euro

rispetto all'esercizio 2013 è dovuta alle attività manutentive straordinarie sui mezzi rotabili in particolare al pieno avvio del programma di sostituzione dei carrelli sui mezzi metropolitani.

La voce **ALTRI RICAVI E PROVENTI** si incrementa per 4,4 milioni di euro (+4,9%). La variazione è determinata da maggiori prestazioni rese al Comune di Milano e al Comune di Copenaghen per interventi su infrastrutture comunali connesse al servizio TPL per 13 milioni di euro, nonché al rilascio di accantonamenti per fondi rischi a seguito della definizione dell'ammontare del rischio per 1 milione di euro. Si evidenzia per contro che rispetto all'esercizio 2013, sono state registrate minori penali verso fornitori per 6,3 milioni di euro, minori introiti pubblicitari per 1,8 milioni di euro nonché minori contravvenzioni ad utenti per 1,5 milioni di euro.

### Costi Operativi

I **COSTI OPERATIVI** sono pari a 841,7 milioni di euro, in incremento del 2,2% rispetto al 2013 (823,3 milioni di euro).

Per alcune tipologie di costi (**COSTI D'ACQUISTO PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI** e i **SERVIZI**) la maggior parte dell'incremento è riconducibile a maggiori attività manutentive svolte per conto degli enti Comunali proprietari delle infrastrutture connesse al servizio, come descritto in precedenza.

In quest'ambito è invece da segnalare una contrazione dei costi legati al **GASOLIO DA TRAZIONE** e all'**ENERGIA ELETTRICA**.

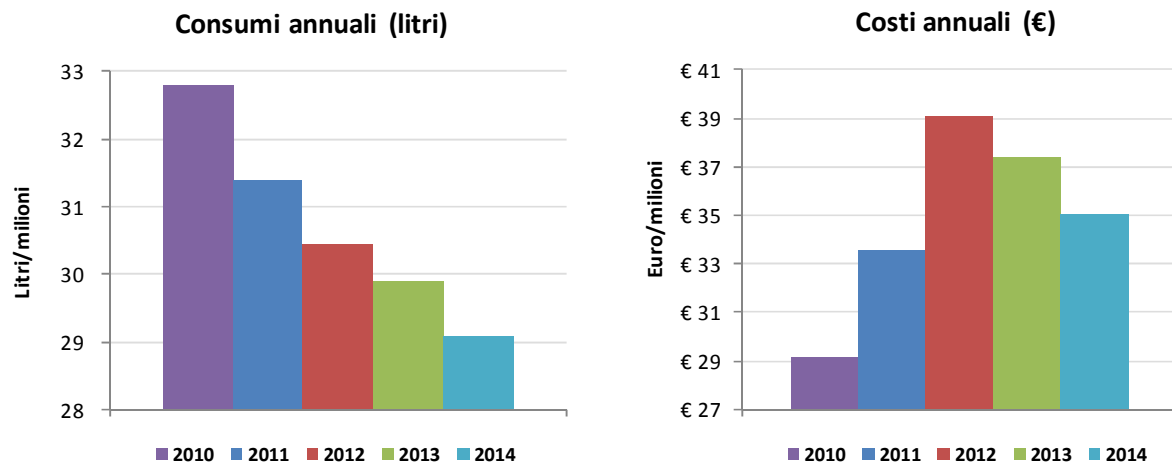
Il costo del **GASOLIO DA TRAZIONE** sostenuto da ATM nel 2014 ha raggiunto un importo di 35 milioni di euro, corrispondente ad un consumo di circa 29,1 milioni di litri.

Nella tabella e nei grafici che seguono sono rappresentati l'andamento dei consumi, il costo e le percorrenze fatte dagli autobus negli ultimi cinque anni.

(valori in milioni)

	2010	2011	2012	2013	2014	Δ = 2014-2010
Consumo (litri)	32,8	31,4	30,5	29,9	29,1	(11,3%)
Costo	€ 29,1	€ 33,6	€ 39,1	€ 37,3	€ 35,0	20,2%
Percorrenze (vett*km) *	59,7	58,5	56,4	55,1	54,6	(8,7%)

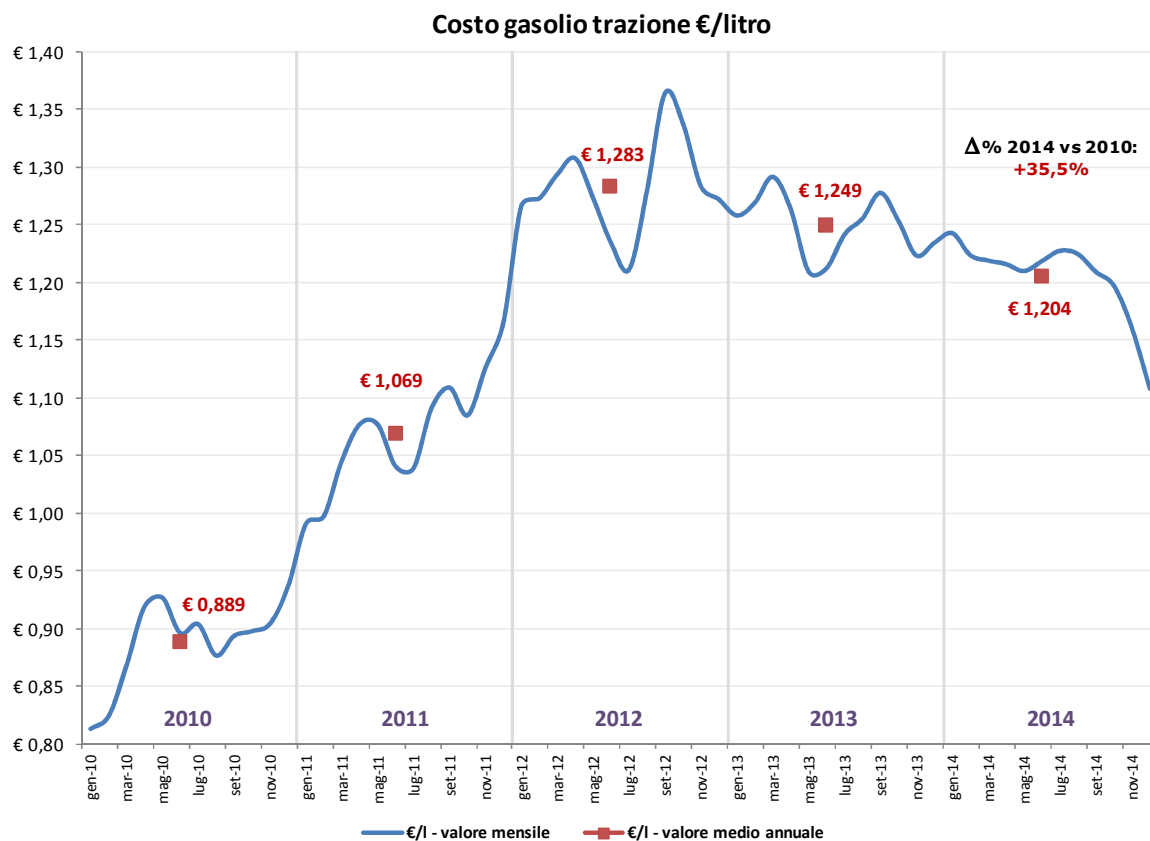
(\*) percorrenze prodotte internamente (netto quota subaffidi)



Confrontando i dati del 2014 con quelli del 2010 si evidenzia un incremento complessivo dei costi di oltre il 20% dovuto a due effetti contrapposti:

- una riduzione di consumi di oltre l'11% (legata alle minori percorrenze)
- un incremento del costo medio al litro del gasolio di oltre il 35%.

A tale proposito, nel grafico seguente, si riporta l'andamento del costo medio al litro del gasolio di trazione negli ultimi cinque anni.



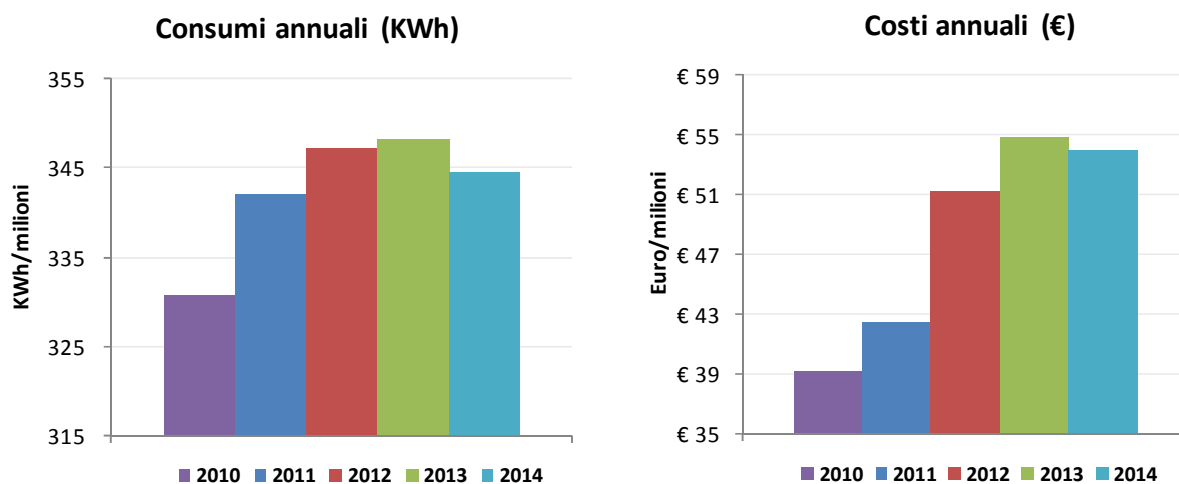
Rispetto al precedente esercizio il costo medio del gasolio è passato da 1,249 €/litro a 1,204 €/litro con un decremento del 3,6% circa.

Il costo **DELL'ENERGIA ELETTRICA** consumata da ATM nel 2014 ha raggiunto un importo pari a circa 54 milioni di euro, corrispondenti ad un consumo di oltre 344 GWh di cui 269,3 GWh, pari a circa 42,3 milioni di euro, relativi al funzionamento delle reti metropolitana e filotranviaria, 49,7 GWh, pari a 7,6 milioni di euro per il consumo dei servizi ausiliari delle stazioni della metropolitana e 25,4 GWh, pari a circa 4,1 milioni di euro per le altre utenze.

(valori in milioni)

	2010	2011	2012	2013	2014	Δ 2014-2010
<b>kWh</b>	330,8	342,1	347,2	348,3	344,5	4,1%
<b>Euro</b>	€ 39,2	€ 42,5	€ 51,2	€ 54,9	€ 54,0	37,8%
<b>Km</b>	79,3	81,4	83,3	84,9	85,7	8,1%

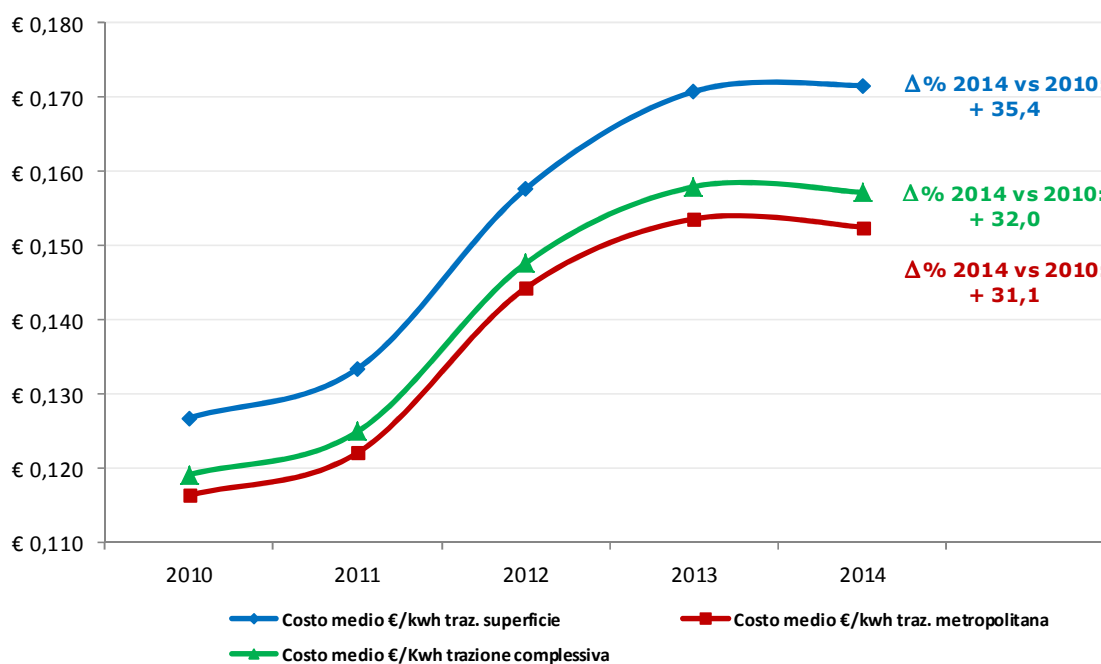
Nella tabella e nei grafici che seguono sono rappresentati l'andamento dei consumi, dei corrispondenti costi e dei chilometri effettivi percorsi dai mezzi alimentati ad energia elettrica (metro, tram e filobus) riferiti agli ultimi cinque anni.



Raffrontando i dati dell'anno 2014 con quelli del 2010 si evidenzia che a fronte di un aumento dei consumi del 4,1% e ad un corrispondente incremento dei chilometri reali percorsi pari al 8,1% si è registrato un aumento di quasi il 38%. Ciò a causa dell'aumento del costo del chilowattora in gran parte dovuto agli oneri di sistema e di distribuzione, cioè a quei costi della bolletta elettrica che servono a coprire il finanziamento degli incentivi alle fonti rinnovabili e la gestione della rete di distribuzione. Per contrastare la sempre più elevata incidenza del costo dell'energia, ATM ha continuato anche nel corso del 2014 una serie di interventi di efficientamento energetico volti alla riduzione dei consumi, dotandosi altresì di strumenti di telecontrollo istantaneo degli stessi e promuovendo opportune campagne di sensibilizzazione al risparmio energetico rivolte ai propri dipendenti.

Nel grafico che segue è evidenziato l'andamento del costo medio del chilowattora riferito agli ultimi cinque. Confrontando il valore medio del 2010 con quello del 2014, si rileva un incremento percentuale del 32% circa.

	2010	2011	2012	2013	2014	$\Delta\%$ 2014-2010
Costo medio €/kwh traz. superficie	€ 0,127	€ 0,133	€ 0,158	€ 0,171	€ 0,172	35,4%
Costo medio €/kwh traz. metropolitana	€ 0,116	€ 0,122	€ 0,144	€ 0,154	€ 0,152	31,1%
Costo medio €/Kwh trazione complessiva	€ 0,119	€ 0,125	€ 0,148	€ 0,158	€ 0,157	32,0%



Nel complesso, le altre **SPESE PER SERVIZI** esternalizzati (quali ad esempio pulizie, servizi mensa, utenze, collaborazioni, marketing) sono invece in decremento rispetto al 2013. Risultato raggiunto per effetto di gare d'appalto più selettive e competitive e dai miglioramenti sul fronte organizzativo. Si evidenzia, inoltre, che nell'anno precedente, vi era stata una spesa non ricorrente per la formazione del personale di guida per i corsi "CQC" (Carta di Qualificazione del Conducente) per un importo pari a 1 milione di euro.

Il **COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI** pari a 7,1 milioni di euro si decrementa per 0,9 milioni di euro rispetto al 2013 quale conseguenza di un risparmio sui costi di noleggio di veicoli ausiliari, impianti hardware e software.

Il **COSTO DEL PERSONALE** pari a 479,5 milioni di euro è in aumento rispetto al 2013 a seguito di un incremento nell'organico (+73 unità rispetto al 2013) e di maggiori ore per straordinari.

La variazione delle **RIMANENZE DI MAGAZZINO**, oltre a rilevare la variazione legata ai consumi di beni destinati ad attività manutentive interne, è influenzata dall'accantonamento di un fondo a rettifica del valore di beni obsoleti per effetto del cambio generazionale dei mezzi.

Gli **ALTRI COSTI OPERATIVI** mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di 4,5 milioni di euro a seguito di minori accantonamenti per rischi futuri e potenziali legati alla gestione operativa.

## 4.2. GESTIONE PATRIMONIALE

### Capitale investito netto

Il **CAPITALE INVESTITO NETTO** al 31 dicembre 2014 ammonta a 1.570,1 milioni di euro con una riduzione di 23,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto combinato delle dinamiche del capitale circolante e della consistenza del capitale immobilizzato netto.

€/000	31.12.2014	31.12.2013	Differenza
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>			
Immobilizzazioni materiali	1.571.718	1.515.349	56.369
Immobilizzazioni immateriali	84.195	97.464	(13.269)
Immobilizzazioni finanziarie	29.702	21.997	7.705
<b>A. CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>1.685.615</b>	<b>1.634.810</b>	<b>50.805</b>
Crediti verso clienti	201.866	200.753	1.113
Altri crediti	54.876	57.035	(2.159)
Magazzino netto	61.610	60.270	1.340
Ratei e risconti attivi	3.204	1.816	1.388
<b>B. ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>321.556</b>	<b>319.874</b>	<b>1.682</b>
Debiti verso fornitori	300.155	228.548	71.607
Altri debiti	167.224	168.542	(1.318)
Ratei e risconti passivi	1.855	1.851	4
<b>C. PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>469.234</b>	<b>398.941</b>	<b>70.293</b>
<b>D. CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI</b>	<b>32.168</b>	<b>37.983</b>	<b>(5.815)</b>
<b>E. CAPITALE CIRCOLANTE (E=B-C+D)</b>	<b>(115.510)</b>	<b>(41.084)</b>	<b>(74.426)</b>
<b>F. CAPITALE INVESTITO NETTO (F=A+E)</b>	<b>1.570.105</b>	<b>1.593.726</b>	<b>(23.621)</b>

Il **CAPITALE IMMOBILIZZATO** è pari a 1.655 milioni di euro, ed è aumentato di 43,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Tale variazione deriva da investimenti per 195,8 milioni di euro effettuati nel corso dell'esercizio, al netto di ammortamenti lordi e svalutazioni. La voce immobilizzazioni finanziarie registra un incremento netto di 7,7 milioni di euro riferibile agli apporti soci a favore delle Società collegate Metro 4 S.p.c.A. e Metro 5 S.p.A. nell'ambito dei progetti di costruzione e gestione delle linee metropolitane 4 e 5.

Nell'ambito della gestione caratteristica la variazione del capitale circolante netto, che migliora da un saldo di - 41,08 milioni di euro al 31 dicembre 2013 a un saldo di -115,51 milioni di euro al 31

dicembre 2014, ha generato risorse per 74,42 milioni di euro, per effetto prevalente dell'aumento dei debiti di fornitura in relazione agli investimenti di rinnovo della flotta.

### Capitale finanziato

€/000	31.12.2014	31.12.2013	Differenza
<b>CAPITALE FINANZIATO</b>			
Debiti finanziari	175.618	183.679	(8.061)
Crediti finanziari	(46.098)	(51.862)	5.764
Liquidità e impieghi a m/l temine	(363.796)	(342.178)	(21.618)
<b>G. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(234.276)</b>	<b>(210.361)</b>	<b>(23.915)</b>
TFR	157.210	159.940	(2.730)
Altri Fondi	127.837	117.986	9.851
Contributi in c/impianti	612.657	622.625	(9.968)
<b>H. PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>897.704</b>	<b>900.551</b>	<b>(2.847)</b>
<b>I. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>900.110</b>	<b>896.512</b>	<b>3.598</b>
L. UTILI E RISERVE DI TERZI	6.567	7.024	(457)
<b>M. CAPITALE FINANZIATO (M=G+H+I+L)</b>	<b>1.570.105</b>	<b>1.593.726</b>	<b>(23.621)</b>

La **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA** al 31 dicembre 2014 si è attestata a 234,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2013 (210,3 milioni di euro). Concorrono alla formazione del saldo:

- debiti finanziari per complessivi 129,5 milioni di euro al netto del credito verso lo Stato di 46 milioni di euro a valere sul finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti, per l'acquisto dei treni destinati al prolungamento della linea metropolitana 1 a Rho-Fiera;
- disponibilità liquide e titoli nell'attivo circolante per 363,7 milioni di euro.

Il patrimonio netto di Gruppo, escluse le interessenze di terzi, al 31 dicembre 2014 è pari a 900,1 milioni di euro, con un incremento di 3,5 milioni di euro, attribuibile prevalentemente all'utile di esercizio di spettanza del Gruppo, pari a 3 milioni di euro.

La copertura del capitale investito netto, per differenza rispetto alle suddette poste, è garantita dalle altre passività non correnti, tra cui rientrano il TFR e i fondi rischi per 285 milioni di euro.



---

### 4.3 RENDICONTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Il flusso di cassa netto della gestione reddituale è pari al 31 dicembre 2014 a 231,4 milioni di euro in aumento di 21,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Tale flusso di cassa ha garantito la totale copertura dei fabbisogni derivanti dall'attività di investimento (195,8 milioni di euro).

Il flusso di cassa da attività di finanziamento, è pari a 32 milioni di euro.

Il flusso di cassa netto del periodo di 60 milioni di euro ha portato il valore delle disponibilità liquide a 363,7 milioni di euro rispetto a 303,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario (allegato n. 1 della Nota Integrativa).

## 5. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati dal Gruppo ATM investimenti per 195,8 milioni di euro, contro i 112,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. Si riporta di seguito la classificazione per macro aree, mentre sono dettagliatamente esposte in nota integrativa le movimentazioni occorse nell'esercizio :

	Valori in €/mln	
	2014	2013
INFRASTRUTTURE	16	16
IMPIANTI TECNOLOGICI	14	33
ROTABILI	166	63
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>196</b>	<b>112</b>

### MEZZI ROTABILI - TRAM

Per quanto attiene la flotta tram, nel corso dell'anno 2014 è iniziato il programma di revamping dei tram serie 4900, in servizio dalla metà degli anni '70, con l'entrata in esercizio di 5 degli 8 veicoli consegnati. Gli interventi consistono in un restyling completo del tram con: revisione meccanica della cassa, sostituzione dei carrelli e della motorizzazione reostatica con motori ad inverter per il recupero energetico, climatizzazione, rifacimento arredi e revisione delle porte e dei finestrini, dotazione di sollevatore per incarrozzamento disabili, pellicolatura esterna con nuova livrea.

L'attività è affidata quasi integralmente a terzi con supporto del Gruppo ATM su limitati interventi preparatori.

Nel corso del 2014, il Gruppo ATM ha proseguito nelle seguenti attività:

- revisione generale con modifiche migliorative del layout cabina dei tram 1928;
- installazione su tutta la flotta tram dei computer di bordo connessi al completamento dell'impianto radio comando scambi (parte di bordo veicolo).

### MEZZI ROTABILI - AUTOBUS

Nella seconda metà del 2014 sono stati consegnati e immessi in servizio i primi 85 autobus di nuova fornitura costruiti dalla ditta Solaris, a fronte del contratto applicativo di cui all'accordo quadro formalizzato lo scorso anno per la fornitura di 250 autobus da 12 mt a basso impatto ambientale (motorizzazione Euro 6), in sostituzione del blocco completo di veicoli Euro 2 ormai obsoleti, benché gli stessi siano dotati di Filtro Anti Particolato.

Nel corso dell'anno è stato formalizzato anche il secondo contratto applicativo per l'acquisto di ulteriori 40 autobus, che saranno consegnati e immessi in servizio prima di Expo 2015.

Si precisa che l'accordo quadro era stato sottoscritto beneficiando della quota riservata al Comune di Milano di contributi regionali di cofinanziamento per acquisto di bus, riferiti sia a precedenti residui degli anni 2011/2012, sia al Decreto del Ministero Ambiente per l'acquisto di bus ecologici emanato nel 2013.

Nel quadro complessivo della flotta su gomma, va segnalata anche la consegna di 6 nuovi minivan, a basso impatto ambientale e specifici per il servizio disabili, con capacità di trasporto di 5 carrozzelle contemporaneamente.

Dopo questo primo intervento è previsto un ulteriore piano di rinnovo per i minibus, in particolare per la sostituzione, con veicoli più moderni e a basso impatto ambientale, di una parte di questa flotta (16 vetture Cacciamali Euro2 di 15 anni di età) che si trovano in uno stato di avanzata obsolescenza.

#### **MEZZI ROTABILI – METROPOLITANA**

Per quanto riguarda la fornitura dei 30 nuovi treni metropolitani è stato consegnato a luglio 2014 il primo prototipo del treno "Leonardo", con la conseguente attuazione di una serie di attività di test, prove in linea e verifiche necessarie per un treno di nuova serie.

Sono stati coinvolti a pieno regime i tecnici del Gruppo ATM, Ansaldo ed Alstom e, a seguito dell'esito positivo di tutte le prove, il nuovo treno ha eseguito il primo viaggio inaugurale il 23 dicembre 2014 mentre l'entrata in servizio è avvenuta l'8 gennaio 2015, rispettando completamente le previsioni.

Sono stati consegnati nel contempo altri 7 treni che, unitamente ad altri in fase di consegna nei primi mesi del 2015, entreranno gradualmente in servizio prima di Expo 2015.

Da segnalare inoltre che è stata completata la consegna e la messa in servizio dei 4 treni Meneghino di Linea 2 acquistati a fronte di un residuo di una quota di finanziamento della legge 211.

Nel corso del 2014, il Gruppo ATM ha proseguito nelle seguenti attività:

- revisione generale dei treni di Linea M2, concludendo i treni del V° lotto, al loro primo ciclo di revisione dall'entrata in servizio ed allestendo il prototipo dei treni del III° lotto, che affrontano ora il secondo ciclo di revisione dall'entrata in servizio;
- nei depositi Metro delle linee M1 e M2 si è avviato a regime il programma di sostituzione dei vecchi carrelli con i nuovi carrelli di fornitura CAF. Sono stati installati e regolarmente posti in esercizio circa metà, dei 200 complessi previsti per Linea M2 ed è stata completata l'installazione dei carrelli di Linea M1.

#### **MEZZI ROTABILI – VEICOLI INNOVATIVI**

Nel corso del 2014 sono da evidenziare:

- l'entrata in servizio a regime di due autobus "pure electric", a partire da marzo 2014 e con esito soddisfacente, al termine del periodo di prova;

- la prosecuzione del servizio senza nessuna problematica dei tre autobus alimentati ad idrogeno, entrati in linea nel 2013, unitamente al regolare ed efficiente funzionamento dell'impianto elettrolizzatore presso il deposito di San Donato, caso distintivo in tutto il settore del Trasporto Pubblico in Italia.

#### ATTREZZATURE MANUTENTIVE

Al fine di incrementare la produttività dei reparti, curando inoltre il mantenimento degli standard di sicurezza e l'allineamento tecnologico dei materiali in dotazione, sono state intraprese le seguenti azioni:

- stipula del contratto per la fornitura di n. 2 trabattelli;
- lavori di revisione generale e manutenzione straordinaria di 2 carrelli ferroviari (utilizzati per la manutenzione della linea aerea metropolitana) e di un trabattello utilizzato per la manutenzione della linea aerea della rete filo-tranviaria di superficie;
- acquisto ed installazione del tornio per sale montate in Officina Teodosio;
- redazione delle pratiche e relativi capitolati per l'acquisto di due veicoli speciali, uno per la gomma, da adibire al recupero in linea dei mezzi in avaria e uno per i veicoli tranviari da utilizzare come carro soccorso e attrezzato per la rimessa a binario dei tram sviati in linea;
- acquisto di un nuovo mezzo con gru necessario per le operazioni di rimozione e di posa dei pali di sostegno della linea aerea.

Da citare inoltre la consegna delle sale "mock-up" (assili campione) da utilizzare per il controllo ultrasuoni, come citato al capitolo "METRO" delle attività manutentive, nonché l'acquisto di una serie di attrezzature di media valenza economica in sostituzione di altrettante ormai obsolete e non più rispondenti alle norme di sicurezza.

Da evidenziare infine, il rifacimento del magazzino materiali del deposito di Leoncavallo e l'acquisto di una serie di attrezzature di media valenza economica in sostituzione di altrettante obsolete e non più rispondenti alle norme di sicurezza.

#### INFRASTRUTTURE E IMPIANTI

Nel corso del 2014 sono proseguite le seguenti attività:

- inserimento di specifici dispositivi diagnostici e di protezione su 120 zone di alimentazione della rete filo-tranviaria, in grado di pilotare la disalimentazione di ciascuna zona solo in caso di effettivo guasto (corto circuito) e non per sovraccarico. L'attività è al 10 % di avanzamento;
- rifacimento delle SSE Giardini e San Leonardo in Linea M1, con incremento della potenza disponibile da 6.000 a 7.200 kW per ciascuna Sottostazione Elettrica;
- realizzazione di una nuova cabina di trasformazione 9/0,4 kV nella stazione di Cimiano M2, con la creazione di una dorsale a 9 kV e a 0,4 kV;
- realizzazione di una nuova SSE in linea M2 (Molinetto) da 7.200 kW, in sostituzione del datato impianto mobile da 2.850 kW; la nuova SSE sarà dotata di quadri raddrizzatori a tiristori che consentiranno di mantenere costante la tensione di linea al variare del carico;

- rifacimento delle SSE di Cadorna M1 e M2, con incremento della potenza disponibile da 6.000 a 7.200 kW per ciascuna Sottostazione Elettrica;
- rifacimento e potenziamento della rete a 3 kV lungo la tratta Gobba - Gorgonzola della linea M2;
- realizzazione della nuova cabina elettrica di fornitura MT della SSE Gramsci;
- sostituzione di UPS e batterie nella SSE Duomo – Linea M3;
- sostituzione di UPS nella SSE Porta Romana – Linea M3;
- SSE Pagano, sostituzione dei quadri 23 e 9 kV;
- allacciamento della sottostazione “ambulante” alla SEE di Sesto FS in Linea 1 in previsione dell’ evento di EXPO e il prolungamento fino a Bettola.

Inoltre si è dato l’avvio alla fase di stesura della documentazione di progetto relativa alla Legge 138/2008, “Interventi nel Settore del Trasporto Rapido di Massa, progetto di potenziamento e ammodernamento della linea M2 della metropolitana di Milano”.

## DEPOSITI

In linea con gli anni precedenti, anche nel 2014 sono stati eseguiti i lavori per la sostituzione di portoni e flexi porte installati nei depositi aziendali.

Gli interventi rientrano in un piano di ammodernamento ed efficientamento dei portoni stessi che costituiscono un elemento particolarmente critico per l’esercizio di depositi e officine.

A seguito della rilevazione di copiose perdite d’acqua nei tratti di tubazione interrata causate principalmente dalla vetustà dell’impianto antincendio si è proceduto ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento della rete antincendio e della rete idrico-sanitaria nel capannone rimessa treni ed officina presso il deposito di Precotto. Tali interventi sono iniziati nel mese di novembre e termineranno a marzo 2015.

Manutenzione straordinaria delle torri faro presenti nei depositi di Rogoredo e Precotto.

I progetti sopra esposti sono completamente in autofinanziamento.

#### PIANO INVESTIMENTI 2015-2017

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel mese di novembre 2014, ha approvato il Piano degli Investimenti per il periodo 2015-2017.

Il progetto centrale si conferma essere il rinnovamento del parco mezzi rotabili.

In particolare:

- Verranno acquistati nuovi mezzi, principalmente i nuovi treni Leonardo e nuovi lotti di autobus Euro 6 Solaris;
- Proseguiranno le attività di manutenzione straordinaria su mezzi già esistenti, quali la revisione generale di ventiquattro treni della M2, la sostituzione e la revisione dei carrelli dei treni e dei tram oltre al revamping di cinquantuno tram 4900.

Con riferimento agli impianti e infrastrutture assume particolare rilevanza il rifacimento degli impianti di alimentazione, trazione e segnalamento della Linea M2, attività cofinanziate dallo Stato.

Verranno inoltre completate le attività relative ai *"progetti sicurezza metropolitana"*, finanziati dallo Stato.

Ulteriori interventi sono previsti in ambito impianti di telecomunicazione, bigliettazione e parcometri.

Infine una quota importante di risorse è destinata alla manutenzione straordinaria degli stabili aziendali e al rinnovamento delle attrezzature a disposizione dei settori manutentivi del gruppo.

---

## 6. RISK MANAGEMENT

Nel corso del 2014 i processi di Risk Management e Business Continuity hanno avuto uno sviluppo legato agli aggiornamenti teorico pratici derivanti dalla partecipazione di ATM ai principali Progetti Europei.

La logica della prevenzione degli incidenti che possano recare danno agli asset aziendali in modo diretto o indiretto e della fase di rapido ripristino è stata affiancata a quella della valutazione economica degli interventi e della creazione delle basi per associare a questa degli indici di riferimento per il management.

Tale scelta consente alla Direzione Aziendale di avere a disposizione, in proiezione, dei dati e degli strumenti che diventano essenziali per definire la linea di condotta tra mitigazione, trasferimento o accettazione del rischio medesimo inserendo un elemento di valutazione non emozionale.

La prevenzione, pertanto, legata alla valutazione del rischio e alla successiva gestione delle situazioni di crisi attraverso la stesura anticipata dei piani di ripristino e di continuità da parte dei gestori stessi del rischio, consentono di ridurre al massimo gli effetti dell'evento e garantire un buon livello di servizio anche durante gli eventi negativi.

Lo strumento organizzativo che consente di tenere sotto controllo tali rischi e le azioni conseguenti è il registro dei rischi aziendali (Risk Register), che porta all'identificazione delle aree di rischio a cui l'Azienda è potenzialmente esposta e all'assegnazione delle responsabilità di gestione alle Unità Organizzative responsabili per la gestione dei singoli rischi (Risk Ownership).

Va inoltre ricordato che i compilatori del Risk Register vengono sollecitati ad alimentare il documento anche coi rischi strettamente correlati con il rispetto degli adempimenti prescritti dal D.lgs. 231/2001 al quale ATM ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo e della legge 190/2012 (Anticorruzione).

## 7. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

### ORGANICO

Al 31 dicembre 2014, il personale del Gruppo ATM era complessivamente di 9.356 unità, rispetto alle 9.283 unità in forza a fine 2013.

### ORGANIZZAZIONE

Nel 2014 sono state effettuate analisi dettagliate dei processi a seguito delle quali è stato ottimizzato l'assetto organizzativo aziendale, garantendo un più razionale controllo delle attività e un'efficace tempestività decisionale.

In particolare è stata effettuata la riallocazione di diverse funzioni, per interpretare in maniera più adeguata le strategie aziendali.

Sotto il profilo societario è stato aggiornato il Regolamento del Gruppo ATM, che disciplina le modalità di funzionamento e i rapporti tra le Società del Gruppo.

In tema di procedure sono state verificate e aggiornate tutte le policy aziendali in essere, per renderle aderenti alla nuova struttura organizzativa. In particolare, è stato approvato il nuovo Regolamento per l'affidamento dei contratti ed il nuovo Regolamento vendite del Gruppo ATM.

Nell'ambito della semplificazione delle operazioni amministrative, è stato automatizzato l'invio delle notifiche delle mail relative alla malattia del personale ai soggetti interessati.

In ambito privacy è stata creata la procedura di esercizio dei diritti ex art. 7 del Codice Privacy da parte del titolare del dato (richiesta dati da parte dei privati). Si è dato corso a tutte le nomine necessarie dei Responsabili del Gruppo ATM, degli Incaricati, degli Incaricati di videosorveglianza con e senza limitazioni.

Si sono organizzati 3 comitati privacy (febbraio, luglio, ottobre), in cui si è data evidenza dell'operato ed anche del futuro Regolamento Europeo in tema.

### GESTIONE DELLE PERSONE

Nel 2014 la Gestione del Personale si è articolata secondo il modello ormai consolidato che prevede la presenza del Gestore nei depositi e nelle località aziendali, così da assicurare, da un lato, il supporto ai capi perché sviluppino al meglio i rapporti con i propri collaboratori e, dall'altro, garantire un costante riferimento ai dipendenti per tutte le tematiche proprie della funzione del Personale.

Nel corso dell'anno le attività della Gestione si sono quindi concentrate nel monitoraggio della corretta applicazione degli accordi sottoscritti, nei processi di ricollocazione e riqualificazione degli agenti divenuti inidonei alle mansioni della figura professionale di appartenenza, nella gestione dei percorsi di mobilità interna, anche attraverso ricollocazione nelle diverse Aziende, nel presidio delle



procedure di assunzione, in coerenza con i fabbisogni e con le previsioni di budget, e nella realizzazione dei percorsi di progressione di carriera.

Sono stati altresì ottemperati gli impegni derivanti dalla Convenzione in essere con la Provincia di Milano per la copertura delle quote obbligatorie di personale disabile previste dalla legge 68/99.

La Gestione del Personale ha inoltre mantenuto e sviluppato le necessarie relazioni con le rappresentanze sindacali locali dei lavoratori presenti nelle diverse sedi su tutti i temi gestionali di interesse locale in coerenza con l'impostazione del modello di relazioni industriali in essere.

## RELAZIONI INDUSTRIALI

Come previsto dall'Accordo Quadro per il Personale del gruppo ATM e dal Protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto dalle OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT-UIL, FAISA-CISAL, UGL-Trasporti, ORSA-Autoferro, SAMA CONFAL , il sistema di Relazioni Industriali è incentrato su politiche di concertazione che costituiscono lo strumento primario per promuovere la partecipazione dei lavoratori, attraverso le proprie rappresentanze, al perseguimento degli obiettivi strategici, per la prevenzione e risoluzione di possibili conflitti.

ATM assicura il diritto di libertà di associazione ai lavoratori. Il tasso di sindacalizzazione si attesta attorno al 70 per cento su circa 9.000 dipendenti del Gruppo e sono presenti, oltre alle Organizzazioni firmatarie il Protocollo di Relazioni Industriali, altre sigle sindacali quali: SLAI COBAS, CUB TRASPORTI, SINPA, SI COBAS, FAST FERROVIE-CONFISAL, USB.

Il cardine del sistema di Relazioni Industriali è la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), eletta tra tutti i lavoratori e composta da ben 132 rappresentanti, che eleggono un Comitato Direttivo ed un Coordinamento che ha il compito di confrontarsi sulle tematiche aziendali. La RSU è stata rinnovata nel settembre 2014 con una partecipazione alle elezioni di oltre il 70% dei lavoratori che si sono espressi su liste presentate da tutte le OO.SS firmatarie il protocollo di Relazioni Industriali. Contemporaneamente sono stati eletti i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Contratto Collettivo applicato per la quasi totalità del personale è quello degli autoferrotranvieri, integrato da elementi migliorativi assicurati dalla contrattazione di secondo livello; alcuni aspetti del rapporto di lavoro sono tuttora regolati dal Regio Decreto 148/31. Per i dirigenti trova applicazione il CCNL Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

Grazie a politiche attive di confronto, nonostante il mancato rinnovo del CCNL da oltre cinque anni, il conflitto è stato contenuto in termini minimali; le astensioni hanno riguardato in particolare scioperi Generali di livello Nazionale.

Nel 2014, pur in presenza di una congiuntura economica sfavorevole, grazie ai risultati conseguiti, è stato possibile erogare a tutti i lavoratori un premio di risultato nei termini previsti dallo specifico Accordo Aziendale.

Inoltre, altre intese sono state raggiunte nell'anno sia per il settore operaio, ad integrazione di un processo di recupero di produttività attivato attraverso l'accordo sottoscritto nel dicembre 2013, che per settori di front line a fronte di specifici interventi riorganizzativi e di utilizzo flessibile delle risorse.

## FORMAZIONE

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 280 corsi di formazione che hanno coinvolto 9.225 partecipanti per un totale di 145.280 ore (di cui l'82% di tipo tecnico e il 18% di tipo comportamentale, mediamente più di due giornate di formazione per ciascun dipendente).

Tra i numerosi corsi effettuati - oltre a quelli legati all'inserimento del personale neoassunto - si ricordano in particolare gli interventi formativi obbligatori legati al tema della sicurezza sul lavoro (dopo la formazione ai preposti, nel 2014 sono stati coinvolti tutti gli operai), i corsi tecnici di aggiornamento per il personale di manutenzione e di guida (anche a fronte delle innovazioni tecnologiche e dell'inserimento in servizio di nuove vetture), i corsi relazionali e linguistici rivolti al personale di front-line, i corsi comportamentali e di informatica per il personale impiegatizio ed infine alcuni percorsi formativi per la popolazione manageriale ai fini di un rafforzamento di alcune metodologie utili a gestire i processi aziendali in un'ottica di eccellenza ed efficienza (Economics, Project Management, Lean Organization).

Il 2014 è stato caratterizzato da significative novità: per la prima volta l'offerta formativa è stata presentata e diffusa anche on line attraverso un apposito sito intranet realizzato dall'IT aziendale ed il catalogo della formazione è stato disponibile in rete nell'ambito del processo di valutazione delle prestazioni. In ogni caso l'orientamento - anche sulla base di precise necessità delle linee di business - è stato quello di affiancare al catalogo la possibilità di progettare ed erogare programmi formativi sempre più personalizzati ed aderenti alle necessità operative di singoli settori (così come avviene in molte realtà europee di eccellenza). In alcuni casi i docenti (anche esterni) prima del corso hanno affiancato nell'operatività quotidiana il personale da formare, per una migliore progettazione e contestualizzazione dell'intervento formativo e per rinforzare il «patto d'aula» tra docente e allievi. In aggiunta, è stato incrementato il coinvolgimento di personale interno all'azienda (non solo docenti di professione ma anche manager, tecnici, testimonial e maestri di mestiere temporaneamente «prestati» all'attività formativa) in attività di progettazione e/o erogazione di attività formative come docenti interni (+23% in termini di ore rispetto al 2013). Ciò ha consentito, accanto a risparmi di carattere economico, soprattutto una maggiore contestualizzazione dei corsi alla realtà ATM e più motivazione sia dei docenti interni sia dei discenti.

Il 2014, inoltre, è stato l'anno dell'effettiva integrazione tra addestramento e formazione, che ha portato a significative sinergie in termini di unificazione delle attività di back-office, reportistica e preparazione della didattica (il risultato più evidente è stata la revisione completa di tutti i programmi di addestramento).

Per quanto concerne infine i format dei corsi comportamentali, sono stati innovati sulla base della consapevolezza che una giornata di formazione, pur ben erogata, non può essere sufficiente per generare cambiamenti nel comportamento (le recenti scoperte neuroscientifiche lo dimostrano ampiamente). Per questa ragione sono stati introdotti format più in linea con le modalità fisiologiche di apprendimento del nostro cervello.

## SVILUPPO

Le iniziative di sviluppo del personale prendono avvio dai modelli di valutazione presenti in azienda, capaci di fornire una misura della prestazioni delle risorse aziendali e del peso delle posizioni organizzative.

In particolare, il sistema di Valutazione delle Prestazioni ha misurato i risultati effettivamente ottenuti sulla base di obiettivi assegnati, sia in termini qualitativi che quantitativi, attraverso l'annuale valutazione delle competenze e il sistema incentivante MBO.

Attraverso la Valutazione della Posizione si è identificata la rilevanza di ciascuna posizione organizzativa in considerazione del livello di responsabilità e di complessità gestita.

I risultati registrati con i Modelli sopra citati hanno rappresentato uno degli elementi chiave sui quali sono stati poi definiti i differenti programmi di sviluppo, dedicati -in funzione delle specifiche esigenze- a singole risorse piuttosto che a intere Unità Organizzative.

In materia di politica retributiva, con la finalità di conseguire congiuntamente gli obiettivi di efficace gestione della leva retributiva e di riduzione del costo del lavoro, è stato operato un contenimento degli interventi retributivi collegati a progressioni di carriera e a riconoscimenti una tantum.

In tale contesto, nel 2014 l'Azienda ha inoltre confermato il processo di riduzione dei valori collegati al Sistema Incentivante MBO (rivolto a tutti i dirigenti e ad un'ampia popolazione di quadri e funzionari, oltre che al personale commerciale), con il loro decremento di oltre un quinto rispetto ai normali valori target.

## WELFARE AZIENDALE

Il sistema di Welfare di ATM si rivolge a tutti i dipendenti con l'obiettivo di promuovere e sviluppare il benessere delle persone e dei loro familiari, in un'ottica generale di miglioramento della qualità di vita.

Tale sistema è promosso ed offerto attraverso i Servizi alla persona e Benessere organizzativo ATM, si realizza in stretta sinergia con i servizi di Fondazione ATM, e si sviluppa in quattro dimensioni: Servizi; Flessibilità organizzativa; Cultura d'impresa ed Economia personale/familiare.

Nel 2014 sono stati offerti oltre 90 servizi, attività e progetti innovativi.

Nell'ambito dei Servizi, i più significativi sono stati: nidi aziendali (circa 90 bambini accolti in 3 località); servizio di counseling per problematiche dei dipendenti; servizio di orientamento al credito consapevole; ampliamento dell'iniziativa Chiavi Rosa con la creazione nel 2014 di n. 5 servizi igienici nuovi.

Per tutto quello che riguarda l'ambito della salute e del benessere psico-fisico, si è conclusa l'iniziativa prevenzione cardiologica maschile Prendiamoci a cuore (oltre 3000 visite); sono proseguiti gli incontri sulla prevenzione dipendenze nell'ambito della manutenzione ed esercizio; sono stati realizzati i coaching ai disabili legge 68; è stato, infine, realizzato il primo Progetto resilienza con l'utilizzo del protocollo mindfulness.

Nell'ambito della Flessibilità organizzativa: conseguita la prima certificazione Family Audit che raccoglie e sistematizza tutte le flessibilità e opportunità a supporto della conciliazione dei tempi famiglia lavoro; è stato posto a sistema lo strumento delle Ferie a ore.

Per l'ambito della Cultura d'impresa: sono proseguiti i Laboratori manageriali sulla Diversità e si è realizzata la sesta edizione della Riqualificazione professionale .

Per l'Economia personale/familiare: Market Place per l'offerta di oltre 30 agevolazioni economiche per dipendenti e familiari ed è proseguita l'attività del Comitato Sostegno e Sviluppo Finanziario per il riconoscimento del TFR in situazioni di bisogno e l'assegnazione delle borse di studio ai figli dei dipendenti.

## 8. QUALITÀ E SICUREZZA

### SISTEMI CERTIFICATI QUALITÀ AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

E' proseguita l'attività legata al mantenimento delle certificazioni in essere in ambito Qualità (9001), Ambiente (14001) e Responsabilità sociale (SA 8000), secondo gli attuali standard internazionali di riferimento e le linee guida ISO 26001.

Tale attività si è tradotta nella piena conformità delle società del Gruppo ATM certificate alle norme di riferimento, confermata in occasione delle visite ispettive da parte degli Organismi di certificazione. Ciò ha consentito, da una parte e laddove previsto, il mantenimento dei requisiti richiesti dal Contratto di Servizio, dall'altra di dare concreta attuazione ai sistemi di gestione, monitorare i rischi e identificare le misure di prevenzione e contenimento di eventuali eventi negativi, proseguire il miglioramento delle performance, ottimizzare costi e tempi di realizzazione, migliorare la capacità di adeguarsi rapidamente al cambiamento. Tutto ciò, in linea con la politica aziendale di Gruppo, attenta al contesto in cui opera e alle parti interessate, attiva per la sostenibilità ed il successo durevole dell'organizzazione.

Per rendere efficace l'attività, ottenere un ulteriore incremento dell'efficienza del processo, nel corso del 2014 si è provveduto ad accorpate i numerosi certificati rilasciati storicamente a settori/macro-attività, integrandoli per Azienda, in ottica "corporate", sottolineando il ruolo trasversale della Capogruppo, service per le Società controllate.

Il progetto ha portato alla definizione di un nuovo Accordo Quadro, per le certificazioni del triennio 2014-2016 ed avviato un'operazione di rivalutazione dell'adeguatezza delle informazioni documentate (procedure, istruzioni di lavoro, ecc.). Al riguardo sono state sensibilizzate e supportate le Società/Direzioni, per l'aggiornamento di quanto indispensabile e opportuno.

Continua inoltre, la verifica interna e seconda parte, grazie al coordinamento di un gruppo di auditor qualificati e addestrati allo scopo che, sulla base della pianificazione, campiona i processi/siti e raccoglie evidenze per riscontrare l'andamento del Sistema di Gestione Integrato, la conformità ai requisiti delle norme e il raggiungimento degli obiettivi/traguardi prefissati: tutto questo al fine di intercettare spunti di miglioramento e attestare punti di forza esportabili nelle diverse realtà del Gruppo, facendosi portavoce di proattività verso il miglioramento continuo e rendicontando all'Alta Direzione i risultati ottenuti, anche ai fini dei periodici Riesami di indirizzo strategico.

### SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Per quanto concerne le tematiche di Sicurezza sul Lavoro il 2014 è stato un anno di consolidamento delle attività iniziate nel 2013. In particolare si è proseguito con il progetto di formazione obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, di tutto il personale delle diverse società del Gruppo ATM. Il progetto, interamente realizzato "in house", ha visto l'erogazione di oltre 11.000 ore di formazione da parte di docenti aziendali a circa 1.200 agenti, compresi i nuovi assunti.

Per quanto concerne l'andamento del fenomeno infortunistico, riportato nella tabella a seguire, occorre evidenziare che nonostante l'aumento degli eventi e delle giornate di assenza rispetto al 2013, il trend di diminuzione iniziato nel 2009 resta confermato, attestandosi per il 2014 su una riduzione del 40% degli eventi registrati rispetto a quell'anno.

	2014		2013		Δ %
	INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA	INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA	
Dati complessivi	391	9.653	383	8.043	2,09
Dati depurati da itinere	288	5.680	275	4.728	4,73

Il 2014 ha visto inoltre l'avvio di alcuni importanti progetti che testimoniano la costante attenzione del Gruppo ATM sulle problematiche di prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro e i cui primi risultati verranno a concretizzarsi nel corso del 2015: la collaborazione attiva con il servizio di Medicina del Lavoro aziendale per l'implementazione del modulo SAP EHS per una più efficace gestione del processo di sorveglianza sanitaria, l'affinamento della metodologia di valutazione dei rischi per la movimentazione manuale dei carichi e l'esecuzione di movimenti ripetuti, l'aggiornamento del portale dedicato ai dispositivi di protezione individuale (DPI), la revisione della numerosità e della tipologia dei DPI presenti a magazzino, finalizzata ad una semplificazione di gestione e al miglioramento della fruizione del catalogo materiali da parte del personale operativo.

ATM ha sviluppato, nel rispetto della normativa in materia di prevenzione della salute dei lavoratori – D.Lgs.81/08 e legislazione di settore (DM88/89) – il programma di sorveglianza sanitaria in collaborazione con i medici del servizio di medicina del lavoro e sulla base degli specifici rischi di mansione, dei disposti legislativi e della situazione sanitaria del singolo lavoratore. Sono stati effettuati oltre 13.000 controlli sanitari con risultati sostanzialmente allineati rispetto all'anno precedente, a conferma delle buone condizioni di salute del personale e degli ambienti nei quali è chiamato ad operare.

#### AMBIENTE

Anche nel corso del 2014 sono numerosi gli interventi effettuati nell'ambito della tutela ambientale derivanti sia da specifici obblighi dettati dalla vigente normativa, sia dalla volontà aziendale di continuare un percorso di miglioramento delle proprie performance sul tema.

Le azioni poste in atto sono molteplici e di varia tipologia. Si va dalle campagne annuali di campionamento ed analisi sugli impianti oggetto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, al

controllo periodico delle acque scaricate, con i correlati interventi di manutenzione agli impianti di depurazione per garantirne sempre l'efficacia di processo.

Anche la gestione rifiuti è oggetto di significativa attenzione destinata in primo luogo ad incentivare l'avvio a recupero dei materiali, prima di operare un razionale e corretto smaltimento di quanto non riutilizzabile. In particolari situazioni si sono inoltre rinnovati i monitoraggi per gli aspetti legati al suolo derivanti dalla presenza del gas radon negli ambienti metropolitani, con risultati ampiamente sotto i limiti e rassicuranti per coloro che utilizzano o lavorano in tali ambiti.

Anche le nuove realtà operative e gli ambienti recentemente aperti all'esercizio della Linea M5, sono state interessate da importanti attività, quali, ad esempio, la misura dei campi elettromagnetici e delle emissioni in termini di rumore e vibrazioni, tema per il quale il Gruppo ATM da tempo è dotata di proprio laboratorio interno.

Le misure operate dal team di tecnici aziendali nel corso degli anni ha consentito una puntuale analisi di indicatori legati al quotidiano monitoraggio dell'impatto vibro-acustico delle infrastrutture nel rispetto del quadro legislativo vigente. Dall'analisi nasce una continua collaborazione con le funzioni tecniche che si manifesta in particolare in occasione dei programmi di rinnovo delle flotte dei rotabili e delle componenti per impianti di rete, oltre che nella definizione dei piani di manutenzione specifici, come quello all'armamento metropolitano, sempre in un'ottica di prevenzione e miglioramento, a tutela dei clienti e per la qualità della vita della comunità.

Queste attività rappresentano gli aspetti più importanti di una scrupolosa gestione ambientale e sono affiancate dal governo di numerosi altri processi, comunque significativi e indispensabili per garantire la conformità normativa delle Aziende del Gruppo, azione che, nel suo complesso, si manifesta nella certificazione del sistema UNI EN ISO 14001, ormai attiva da 14 anni.

## SECURITY

La salvaguardia del patrimonio aziendale, la tutela della sicurezza dei dipendenti e quella dei passeggeri è garantita dal settore "Security" in collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio (Polizia Locale, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato), con particolare attenzione sia alle linee ad alta frequentazione che ai luoghi aziendali di interconnessione quali parcheggi o aree di scambio intermodale con ferrovie.

Le attività vengono pianificate in relazione alle necessità quotidiane e agli specifici bisogni che emergono a seguito di eventi particolari (concerti, eventi fieristici o sportivi) o di eventi/situazioni particolari anche derivanti da segnalazioni che di norma provengono dalle sale operative di ATM o da clienti o dalle Forze dell'Ordine.

I servizi di Security sono effettuati tipicamente con guardie particolari giurate, dotate di automobili con radio collegate alle sale operative e, sulle linee metropolitane, anche da squadre di personale specificatamente addestrato operative tutti i giorni dall'inizio al termine del servizio.

Vengono inoltre mantenuti presidi fissi di guardie particolari giurate nei depositi dei mezzi, nelle stazioni metropolitane e negli ATM Point.

Nel 2014 si è sperimentata una nuova forma di presidio in metropolitana, con l'avvio di un progetto di formazione e affiancamento sviluppato con una società leader del settore della Sicurezza che ha permesso di implementare nuove procedure di monitoraggio e controllo delle aree protette e di accrescere il sistema di competenze specifico del personale dedicato a questa attività con momenti di formazione dedicata.

Con la partecipazione di Polizia Locale, Carabinieri e Polizia di Stato mensilmente si riunisce il Comitato di Sicurezza ATM che analizza le problematiche derivanti da situazioni particolari segnalate dai vari settori aziendali e allo stesso tempo pianifica l'eventuale impiego di ulteriore risorse per la gestione di azioni di tutela o protezione particolari.

In collaborazione con le Forze dell'Ordine sono continuate le attività di contrasto ai writers che ormai da tempo stanno avendo risultati più che lusinghieri e che grazie alle indagini della magistratura hanno permesso di avviare i primi processi nei confronti delle persone arrestate con ipotesi di reato e di condanne severe e innovative per il nostro paese.



## 9. INNOVAZIONE

Il Gruppo ATM è impegnato nella sperimentazione e nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate ai servizi di mobilità.

Questi i progetti più importanti:

### ***DISRUPTION MANAGEMENT***

Il progetto, condotto in collaborazione con il Politecnico di Milano, ambizioso per il suo carattere di innovazione e per la sua complessità, dato che si tratta di un problema scientifico ad oggi non troppo approfondito in letteratura.

Nel corso dell'anno è stata avviata la fase di studio e modellazione per realizzare un algoritmo e un applicativo di supporto alle decisioni che permettano la riprogrammazione in tempo reale di una parte del servizio di Trasporto Pubblico Locale del Gruppo ATM a seguito di eventi che vengano a turbare la regolarità del servizio pianificato.

La fase si è chiusa con la definizione di un prototipo che sarà utilizzato dal personale di sala operativa di superficie a partire dal periodo Expo.

### ***TABLET MANUTENZIONE***

Il progetto si pone come obiettivo quello di implementare una soluzione mobile standard che consenta alle squadre di manutenzione itineranti sul territorio (circa 70) di interagire con il sistema di gestione della manutenzione SAP anche da remoto così da permettere l'esecuzione del Data Entry direttamente dal campo contribuendo ad una migliore efficienza sull'intero processo, l'interazione con le informazioni disponibili dal sistema per migliorare la qualità degli interventi di manutenzione e il miglioramento delle informazioni utili all'adozione da parte del personale operativo di procedure di sicurezza durante l'esecuzione degli interventi (dispositivi di protezione individuale, procedure di sicurezza, ecc). I benefici attesi riguardano soprattutto le attività delle squadre che operano presso i locali tecnologici della metropolitana che saranno facilitate nel compito di consuntivazione dei lavori svolti grazie all'integrazione in tempo reale con il back-end SAP.

### ***FATTURAZIONE ELETTRONICA***

Il Gruppo ATM ha introdotto in maniera graduale nel corso del 2014 l'invio dal proprio gestionale SAP delle fatture in modalità elettronica attraverso lo SdI, Sistema di Interscambio, ovvero il canale di trasmissione delle fatture elettroniche nei confronti delle pubbliche amministrazioni. I flussi di fatturazione generati vengono firmati digitalmente, inviati in modalità telematica e sottoposti ad archiviazione sostitutiva legale ottenendo come effetto la completa dematerializzazione dei flussi cartacei coinvolti, la riduzione degli archivi ed il controllo totale dei flussi dei documenti.

### ***PORTALE RIVENDITE***

Con questo nuovo sistema, consistente in un'area dedicata sul sito del Gruppo ATM denominata "Portale Rivendite", le rivendite possono procedere al pagamento del venduto, prodotto direttamente, tramite il canale MyBank. Questa modalità di pagamento permette di generare

---

bonifici non revocabili riducendo così il rischio relativo alla gestione degli assegni ed una riduzione della circolazione del contante.

### ***SAP-SRM***

Nell'ambito della razionalizzazione dei processi di acquisto, ed in ottemperanza al relativo regolamento, è stato esteso l'utilizzo del sistema di inserimento e approvazione delle Richieste di Autorizzazione all'Acquisto (RAA) a tutte le società del Gruppo ATM.

### ***AGGIORNAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO E SICUREZZA INFORMATICA***

Nel corso del 2014 sono stati sostituiti 450 pc obsoleti e, contestualmente, sono state aggiornate ulteriori 600 postazioni di lavoro portando la versione del sistema operativo da Windows XP, non più supportato dal produttore e ad elevato rischio di sicurezza, a Windows 7.

L'intervento, realizzato con risorse interne, rientra nel quadro delle iniziative volte al mantenimento di elevati livelli di disponibilità e sicurezza dei sistemi in ottemperanza alle normative vigenti.

In questo quadro è stato costituito il Team Sicurezza IT che, anche in collaborazione con il CNAIPIC (Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche), si pone l'obiettivo di migliorare la gestione della sicurezza informatica sia in modalità preventiva che reattiva.

### ***NUOVA APP E TICKETING ELETTRONICO***

Il Gruppo ATM ha rilasciato nel novembre 2014 la nuova APP, disponibile per i sistemi Android, IOS e Windows phone 8. La nuova APP include numerose nuove funzionalità tra le quali la possibilità di acquisto di un ticket da 1,5 Euro in formato elettronico.

ATM ha inoltre introdotto, mediante un accordo con Postemobile la possibilità di acquisto degli abbonamenti di viaggio in formato elettronico utilizzando tecnologie di tipo NFC (Near Field Communication) che consentono, non solo l'acquisto dell'abbonamento via APP ma anche l'accesso alla metropolitana direttamente appoggiando il telefono sul tornello.

---

## 10. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il presente contesto economico e la recente evoluzione normativa (Legge n. 133/2008 art 18, comma 2-bis, modificata con Legge 114/2014), impongono agli enti locali e alle proprie società partecipate l'individuazione di tutte quelle azioni finalizzate al contenimento delle spese del personale attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Il Comune di Milano, con delibera n. 70 del 23 gennaio 2015, preso atto delle citate disposizioni di legge, ha disposto che le società partecipate devono, in Nota Integrativa al bilancio annuale, *"redigere specifico documento con il dettaglio, rispettivamente, delle misure/iniziative che si intendono adottare ai fini del contenimento delle spese di personale e dei risultati prodotti in termini economico-gestionali"*.

Si evidenzia però che nella medesima Delibera si cita che *"Con particolare riferimento ad ATM S.p.A., il reclutamento di nuovo personale, motivato dall'incremento, del tutto eccezionale, delle attività/servizi gestiti in relazione all'evento Expo 2015, potrà avvenire in deroga ai precedenti indirizzi"*.

Si evidenzia inoltre, che non vi sono avvenimenti o informazioni di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014.

## 11. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per i prossimi anni il Gruppo ATM concentrerà i propri sforzi avendo come traguardo il 2015, anno dell'Expo.

Il Gruppo ATM concentrerà il proprio impegno su questi progetti fondamentali :

- rinnovo della flotta con la messa in servizio dei nuovi mezzi;
- la graduale riduzione del ticket cartaceo per uno sviluppo e una maggiore diffusione delle tessere elettroniche;
- miglioramento dell'informazione agli utenti soprattutto per la gestione delle situazioni di crisi.

Un obiettivo sarà anche quello di mantenere nei prossimi anni un livello di investimenti pari a quelli del 2014, che saranno destinati, non solo al parco rotabile ma anche alle infrastrutture quali depositi destinati al ricovero dei mezzi.

In anni difficili come questi, sarà prioritario nel piano d'impresa un'attenzione particolare ai costi, saranno concentrati gli sforzi a ridurre le inefficienze ed a focalizzarsi sul core business ovvero i servizi richiesti dai contratti di servizio.

## 12. ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 127/91

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si forniscono le seguenti precisazioni:

- il Gruppo non ha svolto nel 2014 attività di ricerca e sviluppo;
- nessuna impresa del Gruppo ATM possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- il Gruppo non ha fatto uso nel 2014 di strumenti finanziari derivati per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio, ad eccezione del contratto di copertura del prezzo per l'acquisto di gasolio per trazione.

### **RISCHI DI NATURA OPERATIVA**

Il Gruppo ATM ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativo al fine di limitare gli impatti economici dei rischi legati agli incidenti che possono provocare danni alle persone e alle infrastrutture.

### **RISCHI FINANZIARI**

Il Gruppo ATM ritiene che i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, unitamente alle linee di credito a disposizione, garantiscono il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per gli impegni sia di breve che di lungo periodo.

### **RISCHI AMBIENTALI**

In una realtà complessa come quella del Gruppo ATM, la produzione di inquinanti è estremamente varia in termini di quantità e qualità. Per tale motivo il Gruppo ATM ha impostato procedure e controlli affinché vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

In generale il Gruppo privilegia la riduzione della produzione di inquinanti, investendo in impianti e mezzi tecnologicamente avanzati, e il recupero dei rifiuti piuttosto che il loro smaltimento, attraverso ditte specializzate.

Sul fronte dell'inquinamento vibroacustico, il Gruppo ATM opera costantemente per ridurre l'impatto causato dall'esercizio dei propri mezzi sia nel rispetto del quadro legislativo vigente sia in un'ottica di prevenzione e miglioramento della qualità della vita della comunità.

### **RISCHI DI CARATTERE NORMATIVO**

Il Gruppo ATM offre un servizio pubblico, per cui è soggetto a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulle risorse destinate al settore del trasporto pubblico. L'imposizione di obblighi ed oneri non previsti, potrebbe non trovare immediate azioni finalizzate a mitigare l'impatto economico.

### 13. INFORMAZIONI RELATIVE AI RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

ATM S.p.A., quale Capogruppo, svolge con le Società controllate operazioni che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e la provvista e impiego di mezzi finanziari. I rapporti sono strettamente di natura commerciale e finanziaria, per cui non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolamentati da contratti a condizioni in linea con quelle di mercato.

ATM S.p.A. ha rinnovato per il 2014, il contratto inerente il consolidato fiscale di gruppo con le seguenti controllate:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.;
- GESAM S.r.l.;
- GUIDAMI S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- NET S.r.l.;
- RAIL DIAGNOSTICS S.p.A.<sup>3</sup>.

Contratto che prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, sarà la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale utilizzata.

Inoltre, ATM ha siglato con le medesime controllate un accordo inerente all'IVA di Gruppo.

Tale accordo prevede il trasferimento del credito o debito IVA mensile alla consolidante, che diviene l'unica Società obbligata al versamento dell'IVA verso l'Erario. In conseguenza di ciò, le Società aderenti iscrivono a bilancio i rapporti di credito/debito con controllante.

Nella Nota Integrativa di ATM S.p.A. vengono riepilogati i rapporti con le parti correlate in base alla natura della prestazione.

---

<sup>3</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

## DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio di ATM S.p.A. chiuso al 31.12.2014 che evidenzia un utile di euro 3.085.130.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 3.085.130 a Utili portati a nuovo.

Milano, 31 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Bruno Rota





# Bilancio Consolidato



# 1. Prospetti



## STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	31.12.2014	31.12.2013
<b>A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.304	2.797
5) Differenza di Consolidamento	943	1.415
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.823	6.851
7) Altre	61.725	80.684
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>68.795</b>	<b>91.747</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	256.131	263.106
2) Impianti e macchinario	605.891	604.492
3) Attrezzature industriali e commerciali	24.321	17.436
4) Altri beni	4.835	8.281
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	121.325	50.902
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>1.012.503</b>	<b>944.217</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
b) imprese collegate	10.732	10.704
<b>Totale partecipazioni (1)</b>	<b>10.732</b>	<b>10.704</b>
2) Crediti		
a) verso imprese collegate	17.138	9.361
d) verso altri	1.832	1.932
<b>Totale Crediti (2)</b>	<b>18.970</b>	<b>11.293</b>
3) Altri titoli	-	38.526
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>29.702</b>	<b>60.523</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.111.000</b>	<b>1.096.487</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.143	56.260
5) Acconti	4.467	4.010
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>61.610</b>	<b>60.270</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti	31.458	41.804
3) Verso imprese collegate	16.378	9.036
4) Verso controllanti	165.025	165.802
4-bis) Crediti tributari	51.452	52.960
4-ter) Imposte anticipate	1.135	1.133
5) Verso altri	69.560	76.898
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>335.008</b>	<b>347.633</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
6) Altri titoli	226.626	176.010
<b>Totale attività finanz. che non costit. imm. (III)</b>	<b>226.626</b>	<b>176.010</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	136.290	126.784
3) Danaro e valori in cassa	880	858
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>137.170</b>	<b>127.642</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>760.414</b>	<b>711.555</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>3.204</b>	<b>1.816</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.874.618</b>	<b>1.809.858</b>

Stato patrimoniale passivo	31.12.2014	31.12.2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	700.000	700.000
IV - Riserva legale	140.000	140.000
VII - Altre riserve:	25.464	25.449
- riserva da conferimento	19.690	19.690
- riserva straordinaria	5.764	5.764
- riserva di traduzione	10	(5)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	31.578	27.935
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.068	3.128
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>900.110</b>	<b>896.512</b>
Capitale e riserve di terzi	4.001	4.811
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza terzi	2.566	2.213
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>6.567</b>	<b>7.024</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>906.677</b>	<b>903.536</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	1.041	1.142
3) Altri	126.796	116.844
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>127.837</b>	<b>117.986</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.</b>	<b>157.210</b>	<b>159.940</b>
<b>Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato</b>	<b>157.210</b>	<b>159.940</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	102.042	108.547
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.601	6.388
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	95.441	102.159
5) Debiti verso altri finanziatori	0	267
7) Debiti verso fornitori	229.497	152.101
10) Debiti verso imprese collegate	877	829
11) Debiti verso controllanti	143.357	150.483
12) Debiti tributari	23.750	29.651
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale	44.963	43.780
14) Altri debiti	98.511	95.111
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>642.997</b>	<b>580.769</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>39.897</b>	<b>47.627</b>
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>39.897</b>	<b>47.627</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.874.618</b>	<b>1.809.858</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
1) Beni in uso	4.503.286	4.414.212
2) Garanzie:	323.992	290.655
- Garanzie a favore di terzi	64.027	40.011
- Garanzie di terzi	231.720	215.580
- Garanzie prestate a collegate	28.245	35.064
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>4.827.278</b>	<b>4.704.867</b>





## CONTO ECONOMICO

Conto economico	31.12.2014	31.12.2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	769.840	773.554
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	46.842	29.528
5) Altri ricavi e proventi	145.199	141.024
- di cui contributi in conto esercizio	52.193	51.490
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>961.881</b>	<b>944.106</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	101.192	82.624
7) Per servizi	227.840	219.750
8) Per godimento di beni di terzi	7.138	8.094
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	349.375	348.033
b) Oneri sociali	97.251	97.317
c) Trattamento di fine rapporto	23.619	24.026
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.800	3.703
e) Altri costi	5.446	5.314
Totale costi per il personale (9)	479.491	478.393
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.912	15.491
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.609	77.126
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.093	8.225
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	2.035	172
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	111.649	101.014
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	(1.369)	2.465
12) Accantonamenti per rischi	13.174	20.602
13) Altri accantonamenti	4.697	1.009
14) Oneri diversi di gestione	9.587	10.349
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>953.399</b>	<b>924.300</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>8.482</b>	<b>19.806</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	862	244
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecipaz.	183	857
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	10.357	6.114
d) Proventi diversi dai precedenti	899	894
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>12.301</b>	<b>8.109</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	879	987
17-bis) Utili e perdite su cambi	69	(14)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>11.491</b>	<b>7.108</b>

Conto economico	31.12.2014	31.12.2013
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:</b>		
18) Rivalutazioni:		
c) Di titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	-	-
<b>Totale rivalutazioni (18)</b>	-	-
19) Svalutazioni:		
c) Di titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	591	690
<b>Totale svalutazioni (19)</b>	<b>591</b>	<b>690</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>591</b>	<b>690</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>		
20) Proventi Straordinari		
Altri	6.025	30.615
<b>Totale Proventi Straordinari(20)</b>	<b>6.025</b>	<b>30.615</b>
21) Oneri Straordinari		
Altri	1.472	30.687
<b>Totale Oneri Straordinari(21)</b>	<b>1.472</b>	<b>30.687</b>
<b>Totale oneri e proventi straordinari (E)</b>	<b>4.553</b>	<b>(72)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>23.935</b>	<b>26.152</b>
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.		
Imposte correnti	(18.704)	(27.197)
Imposte differite	143	147
Imposte anticipate	(39)	(3.126)
Proventi/oneri da consolidato fiscale	299	9.365
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>(18.301)</b>	<b>(20.811)</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima della quota di competenza di terzi</b>	<b>5.634</b>	<b>5.341</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>2.566</b>	<b>2.213</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.068</b>	<b>3.128</b>



## 2. Nota Integrativa



### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione ove sono riportate, tra le altre, le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti in essere tra le Società del Gruppo.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario nella sezione Allegati (Allegato n. 1).

Si precisa che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché quelli della presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di euro.

### **APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC**

Si evidenzia che l'applicazione dei nuovi Principi Contabili OIC non ha comportato effetti sul Patrimonio Netto iniziale e sul risultato d'esercizio, inoltre non si segnalano variazioni nella classificazione delle voci di bilancio.

### **AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli Amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2014, coincidente con quello della Capogruppo.

Per le Società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le Società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Il valore contabile delle partecipazioni delle Società consolidate viene eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse. Al momento dell'acquisizione o all'atto del primo consolidamento la differenza tra il costo di acquisizione e la relativa quota del patrimonio netto è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo, delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"; se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "Avviamento",

se l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Nel caso in cui l'eccedenza non corrisponda ad un reale maggior valore della partecipata, bensì sia dovuta ad un cattivo affare, oppure a decisioni non direttamente correlabili con l'andamento reddituale della partecipata, essa viene iscritta in detrazione della riserva di consolidamento o, in alternativa, è addebitata al Conto Economico. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, n. 6, del Codice Civile.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% ed il 50% sono valutate al costo.

Infine le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

#### **CRITERI DI TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA**

I valori delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale delle controllate estere sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio; per le voci costituenti il Patrimonio netto il tasso di cambio utilizzato è il cambio storico mentre i valori di costo e ricavo sono convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio, determinato mediante conversione ai cambi medi, e quello determinato mediante conversione ai cambi di fine esercizio è imputata alla "Riserva di conversione".

I cambi delle valute adottati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti (in unità di valuta estera per 1 Euro):

Valuta

*Corona Danese (DKK)*

Cambio Storico al 31 dicembre 2008 utilizzato per i valori costituenti il Patrimonio Netto

$1 \text{ €} = 7,4428 \text{ DKK}$

Cambio Puntuale alla data del 31 dicembre 2014 utilizzato per attività e passività

$1 \text{ €} = 7,4453 \text{ DKK}$

Cambio Medio Annuale del 2014 utilizzato per i valori economici

$1 \text{ €} = 7,45482 \text{ DKK}$

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle Società incluse nell'area di consolidamento e approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.



I singoli bilanci, compresi quelli delle imprese estere, sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo, definiti dalla Capogruppo ATM S.p.A. che redige il bilancio consolidato e quindi con la struttura e i criteri di valutazione disciplinati dal Codice Civile in materia di bilancio consolidato.

Detti principi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono stati applicati nel presupposto della continuità aziendale.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

#### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 5).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

Esse comprendono i costi di impianto, di pubblicità, di avviamento, per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, per diritto di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, per l'acquisto di software.

L'iscrizione in Bilancio è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

#### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 5)

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse: i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento con l'aliquota che rappresenta la vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati.

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzandosi l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio. I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti, partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

#### *BENI IN LEASING FINANZIARIO*

Un leasing è classificato come finanziario se trasferisce, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà ed è contabilizzato nel Bilancio Consolidato in accordo ai principi internazionali IAS 17.

I locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nei loro stati patrimoniali a valori all'inizio del leasing uguali al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing il tasso di attualizzazione da utilizzare è il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo; se non è possibile, deve essere utilizzato il tasso marginale di interesse del prestito per il locatario.

#### *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale. Le partecipazioni in Società collegate sono valutate al costo sostenuto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. I titoli sono iscritti al costo d'acquisto.

#### *RIMANENZE DI MAGAZZINO*

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

#### *CREDITI*

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

#### *ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel Conto Economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

#### *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *CASH POOLING*

La Società gestisce il programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) attivato all'interno del Gruppo A.T.M.. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un debito verso le società che partecipano al *cash pooling* mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un credito verso le stesse.

#### *RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI*

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### *CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI*

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso e della relativa entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, vengono iscritti a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento.

#### *FONDI RISCHI ED ONERI*

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO*

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### *DEBITI*

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

### *CONTI D'ORDINE*

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

### *RICAVI E COSTI*

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

### *CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E PER RINNOVO CCNL*

Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

### *IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO*

Le imposte sono stanziare a fronte dell'onere fiscale dell'esercizio determinato sulla base della normativa fiscale in vigore.

Il Gruppo ha esercitato da tempo, tramite la Capogruppo in qualità di consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole Società partecipanti, e cioè la Capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., ATM Servizi

---

Diversificati S.r.l., Rail Diagnostics S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.r.l., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l..

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società Consolidante e le Società Controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle Società del Gruppo ATM, secondo i quali, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata è debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES sull'imponibile trasferito. Viceversa, in caso di imponibile negativo sarà la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed utilizzata. I contratti di consolidato fiscale hanno durata di 3 anni; si precisa che gli stessi non prevedono impegni, rischi e garanzie. Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

*IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE*

In applicazione del principio contabile n. 25 si è posta l'attenzione sull'iscrivibilità di imposte differite e anticipate. Di norma sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Nel caso in esame la rilevazione delle imposte anticipate e differite è omessa in quanto si ritiene incerta la probabilità del verificarsi di base imponibile positiva futura.

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Il numero medio dei dipendenti è passato a 9.292 nel 2014 da 9.281 nel 2013. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono motivate essenzialmente dal turnover del personale delle singole Società.

Le società Mipark S.r.l. ed Inmetro S.r.l. non hanno personale dipendente ma per lo svolgimento delle proprie attività si avvalgono delle prestazioni fornite dalla controllante.

La forza lavoro puntuale nell'anno ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	2013	Assunti ( + )	Dimessi ( - )	Trasferimenti tra Soc. del Gruppo	2014
ATM	2.820	66	(59)	(49)	2.778
ATM Servizi	5.839	152	(80)	51	5.962
ATM Servizi Diversificati	33		(1)	(1)	31
Gesam	13	2			15
Nord Est Trasporti	271		(7)	(1)	263
Rail Diagnostics	30	1			31
Metro Service A/S	277	41	(42)		276
<b>Totale</b>	<b>9.283</b>	<b>262</b>	<b>(189)</b>	<b>-</b>	<b>9.356</b>

Il personale in forza al 31.12.2014 è risultato pari a n. 9.356 unità contro le n. 9.283 al 31.12.2013.

Nell'ambito del Gruppo sono applicati i seguenti contratti di lavoro:

- settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. n. 148/1931 e successive modificazioni ed integrazioni per la Capogruppo ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l. e ATM Servizi Diversificati S.r.l.;
- settore edile per la Rail Diagnostics<sup>4</sup> S.p.A.;
- settore commercio ed aziende del terziario per Gesam S.r.l.;
- settore autoferrotranvieri, metalmeccanici e contratti individuali per la Società Metro Service A/S.

<sup>4</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

---

## ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.111.000 migliaia di euro al netto dei contributi in conto impianti ed al lordo delle svalutazioni dei cespiti intervenute nel corso dell'esercizio.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nella sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce in esame si riferisce a :

- Software per 2.304 migliaia di euro relativo ai sistemi di gestione operativa, classificati alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili";
- "Differenza di Consolidamento", che scaturisce dall'eliminazione della partecipazione in Rail Diagnostics S.p.A.<sup>5</sup> pari a 943 migliaia di euro, ammortizzato con aliquota al 20%;
- Immobilizzazioni in corso per 3.823 migliaia di euro per l'acquisto di software e più in generale a lavori su beni di terzi (scambi, diramazioni tranviarie e armamento);
- lavori su beni di proprietà comunale per 61.725 migliaia di euro classificati alla voce "Altre".

Gli ammortamenti a Conto Economico risultano rettificati della quota dell'anno di 2.663 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti, di cui 1.245 migliaia di euro erogati dal Comune di Milano, 1.345 migliaia di euro dallo Stato e 73 migliaia di euro da privati.

In particolare le variazioni riguardano:

- acquisto di software;
- rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- allestimento sistemi RCC/SBME/TETRA su autobus;
- lavori sull'armamento e opere stradali;
- interventi per la sicurezza in metropolitana e sulla segnaletica nelle aree di sosta e parcheggi.

---

<sup>5</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- impianti di segnalamento CBCT per 20 nuovi treni linea 1 metropolitana;
- la revisione delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la revisione dei carrelli metropolitani;
- la revisione delle vetture tramviarie;
- la revisione dei carrelli tramviari;
- acquisto treni Meneghino per le linee metropolitane 1 e 2;
- acquisto di rotabili su gomma;
- acquisto parcometri .

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento si è provveduto ad iscrivere nelle immobilizzazioni i cespiti acquisiti in leasing che sono stati pertanto contabilizzati secondo il principio contabile IAS 17. I cespiti in oggetto si riferiscono agli stabili di via Monte Rosa e di Binasco della Capogruppo, a macchinari della controllata Rail Diagnostics S.p.A.<sup>6</sup>

Si evidenzia che il valore delle immobilizzazioni è espresso al lordo delle svalutazioni relative al valore residuo delle scorte di giro e dei treni della linea metropolitana per i quali se ne stima l'uscita dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel progetto di finanziamento siglato nel 2012 con BEI. L'effetto economico di questa operazione è di 10.093 migliaia di euro. Dall'alienazione dei beni, si sono realizzate plusvalenze pari a 309 migliaia classificate alla voce A) rigo 5 e minusvalenze per 14.521 migliaia di euro classificate nella voce B) rigo 14. Le minusvalenze rilevate si riferiscono principalmente all'alienazione di:

- Autobus per 7.748 migliaia di euro,
- Minibus per 129 migliaia di euro,
- Treni MM per 6.542 migliaia di euro.

A fronte dell'alienazione di mezzi si è provveduto a liberare, pro-quota, lo specifico fondo, accantonato nel precedente esercizio, per 13.326 migliaia di euro che, nello specifico, rileva una variazione in diminuzione per 7.748 migliaia di euro a fronte dell'alienazione degli autobus, per 129 migliaia di euro relativamente ai Minibus e per 5.449 migliaia di euro a fronte dell'alienazione di treni della Metropolitana

Gli ammortamenti a Conto Economico risultano rettificati della quota dell'anno di 36.792 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento di investimenti. I contributi imputati a conto economico sono così ripartiti per ente finanziatore:

- 17.895 migliaia di euro dalla Regione Lombardia,
- 9.234 migliaia di euro dal Comune di Milano,

---

<sup>6</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

- 8.194 migliaia di euro dallo Stato,
- 738 migliaia di euro da Privati,
- 731 migliaia di euro dalla Provincia di Milano.

Il Gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni, neppure negli esercizi precedenti.

#### CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi in conto investimenti riferibili alle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali:

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	Utilizzi 2014	31.12.2014
<b>Contributi Privati</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	-	294	( 294 )		-
- Incassati e imputati a cespite	2.209	294		( 811 )	1.692
<b>Contributi Comunali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	15.889	2.107	( 6.981 )		11.015
- Incassati e imputati a cespite	182.261	6.328		( 10.479 )	178.110
<b>Contributi Provinciali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	47		( 47 )		-
- Incassati e imputati a cespite	5.370	( 6 )		( 731 )	4.633
<b>Contributi Regionali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	15.568	10.178	( 4.574 )		21.172
- Incassati e imputati a cespite	185.250	4.574		( 17.895 )	171.929
<b>Contributi Statali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	14.272	20.273	( 28.691 )		5.854
- Incassati e imputati a cespite	202.864	28.601		( 9.539 )	221.926
<b>Totale Contributi Presentati in attesa d'incasso</b>	<b>45.776</b>	<b>32.852</b>	<b>(40.587)</b>	<b>-</b>	<b>38.041</b>
<b>Totale Contributi Incassati e imputati a cespite</b>	<b>577.954</b>	<b>39.791</b>	<b>-</b>	<b>(39.455)</b>	<b>578.290</b>

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi Regionali in conto investimenti (D.G.R. 14795/2003) e si riporta di seguito il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus urbani 8 anni,
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni,
- Filobus 15 anni,
- Tram e Treni Metro 30 anni,
- Tecnologie 7 anni,
- Infrastrutture 30 anni.

Per quanto attiene al materiale rotabile automobilistico finanziato dalla Regione Lombardia con il piano di riparto 2009 ai sensi delle Legge n. 296/2006 e n. 133/2008, i vincoli di inalienabilità sono riferiti all'intera vita utile dell'autobus fissata, ove non diversamente stabilito dai Contratti di Servizio, in 15 anni come precisato dalla D.G.R. n. IX/4619 del 28.12.2012.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2014 ammontano a 29.702 migliaia di euro e sono costituite da:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	10.732	10.704	28
Crediti finanziari verso altri	18.970	11.293	7.677
Altri titoli		38.526	(38.526)
<b>Totale</b>	<b>29.702</b>	<b>60.523</b>	<b>(30.821)</b>

**PARTECIPAZIONI**

Partecipazioni	31.12.2013	Incrementi/Decrementi	Svalutazioni	31.12.2014
<b>Imprese collegate</b>				
Brianza Trasporti S.c.a.r.l	15			15
Metro 5 S.p.A	10.660			10.660
Movibus S.r.l	-			-
CO.MO Fun&Bus S.c.a.r.l	4			4
Società di Progetto Consortile per azioni M4	25			25
SPV Linea M4 S.p.A.	-	28		28
<b>Totale</b>	<b>10.704</b>	<b>28</b>	<b>-</b>	<b>10.732</b>

L'importo di 10.732 migliaia di euro è relativo al costo d'acquisto delle partecipazioni nelle Società collegate.

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata per:

- 28 migliaia di euro relativo alla costituzione di SPV linea M4 S.p.A.

La valutazione risulta sostanzialmente in linea con i patrimoni netti di competenza:

- Metro 5 S.p.A.: il Capitale Sociale è di 53.300 migliaia di euro. La Società ha evidenziato nel bilancio 2014 un patrimonio netto complessivo di 60.864 migliaia di euro di cui ATM S.p.A. possiede il 20%.
- Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.: la Società ha chiuso il bilancio al 31.12.2014 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di 20 migliaia di euro. La partecipazione di ATM S.p.A. è del 20%, pari a 4 migliaia di euro.

- Società di progetto consortile per azioni M4: la Società ha chiuso il bilancio d'esercizio in pareggio. Il patrimonio netto è pari a 360 migliaia di euro e la partecipazione di ATM S.p.A. è del 7%.
- SPV Linea M4 S.p.A. o in forma abbreviata M4 S.p.A., costituita il 16.12.2014, il primo bilancio si chiuderà il 31.12.2015 la partecipazione di ATM S.p.A. pari a € 28 migliaia di euro corrisponde al 2,33% del capitale sociale.
- Movibus S.r.l.: la Società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di 8.200 migliaia di euro ed è partecipata al 26,18% da ATM S.p.A.. Negli esercizi precedenti il capitale sociale è stato abbattuto per perdite e ad oggi ammonta a 780 migliaia di euro. La svalutazione effettuata negli scorsi esercizi è stata operata in quanto si ritiene che le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente e le prospettive reddituali nel medio periodo della Società comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.

### *CREDITI*

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Rimborsi/Utilizzi	31.12.2014
Crediti vs Imprese Collegate				
Metro 5 S.p.A.	8.171	4.697		12.868
Società di Progetto Consortile per azioni M4	1.190	3.080		4.270
Crediti verso Altri				
Cooperativa S.E.D. A.T.M.	1.932		(100)	1.832
<b>Totale</b>	<b>11.293</b>	<b>7.777</b>	<b>(100)</b>	<b>18.970</b>

La voce in esame accoglie il credito verso la collegata Metro 5 per i versamenti in conto futuro di aumento di capitale pari a 12.868 migliaia di euro, di cui 11.745 migliaia di euro in linea capitale e 1.123 in linea interessi, il finanziamento erogato alla Società M4 per 4.270 migliaia di euro e i finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, il cui scopo è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali (1.832 migliaia di euro).

### *ALTRI TITOLI*

Nel 2014 è stato rimborsato il finanziamento assunto nella forma di Repurchase Agreement (REPO), iscritto nel bilancio 2013 per 38.526 migliaia di euro.

C) **ATTIVO CIRCOLANTE****I. RIMANENZE**

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2014 sono così composti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Materiale metrotranviario	57.177	56.486	691
Materiale automobilistico	5.031	4.710	321
Pneumatici	454	467	(13)
Materiale filoviario	2.335	2.265	70
Materiale elettrico/elettronico	10.239	10.008	231
Materiale manutenzione armamento	2.258	2.848	(590)
Economato	24	37	(13)
Biglietti	795	735	60
Materiale manutenzione fabbricati	68	68	-
Gasolio per trazione	802	916	(114)
Gasolio da riscaldamento	12	12	-
Materiale comune	1.237	1.189	48
Binari	4.793	3.189	1.604
Biglietti per parcheggi	121	77	44
Biglietti ecopass	24	13	11
Dotazione di Protezione individuali	55	62	(7)
Materiali di consumo non manutentivi	4	5	(1)
<b>Totale parziale</b>	<b>85.429</b>	<b>83.087</b>	<b>2.342</b>
Fondo obsolescenza scorte	(28.286)	(26.827)	(1.459)
Acconti ai fornitori	4.467	4.010	457
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>61.610</b>	<b>60.270</b>	<b>1.340</b>

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti ai fornitori e del fondo obsolescenza scorte, sono aumentate rispetto allo scorso esercizio di 2.342 migliaia di euro.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti, si è ritenuto di utilizzare per un importo di 976 migliaia di euro il fondo costituito appositamente per tale scopo nello scorso esercizio e di iscrivere un nuovo accantonamento per 2.436 migliaia di euro. Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e per quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione in quanto obsoleti tecnologicamente o tecnicamente. Inoltre si è provveduto a rettificare il valore dei beni usati di magazzino sottoposti a revisione.

Variazione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
F.do Obsolescenza Scorte	26.827	2.436	(977)	28.286
<b>Totale</b>	<b>26.827</b>	<b>2.436</b>	<b>(977)</b>	<b>28.286</b>

La voce "acconti ai fornitori", pari a 4.467 migliaia di euro, è aumentata di 457 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

## II. CREDITI

La posta in esame al 2014 è così composta:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti verso clienti	31.458	41.804	(10.346)
Crediti verso Collegate	16.378	9.036	7.342
Crediti verso Controllanti	165.025	165.802	(777)
Crediti Tributari	51.452	52.960	(1.508)
Crediti per Imposte Anticipate	1.135	1.133	2
Crediti verso Altri	69.560	76.898	(7.338)
<b>Totale</b>	<b>335.008</b>	<b>347.633</b>	<b>(12.625)</b>

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani e dell'Unione Europea, sono esigibili entro l'anno.

Si riporta di seguito la stratificazione dei clienti del Gruppo:

Numero clienti	Fatturato
2	Fatturato > 10.000.000 < 50.000.000
1	Fatturato > 5.000.000 < 10.000.000
11	Fatturato > 1.000.000 < 5.000.000
11	Fatturato > 500.000 < 1.000.000
78	Fatturato > 100.000 < 500.000
9.299	Fatturato < 100.000

Il credito verso i primi dieci clienti è pari al 64,03% del totale Crediti verso clienti.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2014 a 31.458 migliaia di euro e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2014 risulta pari a 14.350 migliaia di euro. Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Lo specifico Fondo Svalutazione Crediti ha subito la seguente dinamica:

Descrizione	Variazione
Saldo al 31.12.2013	15.297
Incrementi	2.035
Rilascio	(2.249)
Utilizzo	(733)
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>14.350</b>

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati. Si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi dalla controllante alle collegate in virtù dei contratti in essere. Al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è iscritto nel 2011 un fondo svalutazione crediti per 3.270 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio il fondo si è movimentato in diminuzione per complessive 81 migliaia di euro.

Il Gruppo ATM ha iscritto crediti nei confronti dell'Ente controllante (Comune di Milano) per complessivi 165.025 migliaia di euro, così composti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti commerciali	154.030	149.913	4.117
Contributi comunali in conto impianti	10.995	15.889	(4.894)
<b>Totale</b>	<b>165.025</b>	<b>165.802</b>	<b>(777)</b>

L'importo di 154.030 migliaia di euro si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul Contratto di Servizio, per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti, pari a 10.995 migliaia di euro, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

I crediti tributari, pari a 51.452 migliaia di euro, di cui 43.324 migliaia di euro oltre i 12 mesi, comprendono:

Crediti tributari	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Iva chiesta a rimborso oltre 12 mesi	31.941	31.779	162
Erario conto Ritenute entro 12 mesi	1	521	(520)
Erario conto Ritenute oltre 12 mesi	11.383	12.923	(1.540)
Erario conto Ires da Irap DL 201/2011	762	762	-
Erario conto IVA di Gruppo	4.493	5.042	(549)
Credito per accisa sul gasolio	1.636	1.933	(297)
Ritenute Fiscali da Utilizzare in Compensazione	1.236	-	1.236
<b>Totale</b>	<b>51.452</b>	<b>52.960</b>	<b>(1.508)</b>

Il credito per IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi, pari a 31.941 migliaia di euro, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate successivamente e il parziale rimborso ottenuto. Il credito è attualmente oggetto di sospensione di rimborso a garanzia dei contenziosi in essere per IRAP 2004/2005.

Il Credito verso l'erario per ritenute, pari a complessivi 11.384 migliaia di euro, di cui 11.383 migliaia di euro oltre i dodici mesi, è relativo alle seguenti poste:

- Crediti ante consolidato fiscale relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti post consolidato fiscale relativi alle ritenute fiscali subite da ATM S.p.A. e da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali.

Il credito verso l'Erario per il rimborso IRES per mancata deduzione IRAP su spese del personale ex DL 201/2011 è pari a 762 migliaia di euro e si riferisce al rimborso IRES derivante dall'IRAP assolta negli anni 2007/2011 sul costo del personale.

L'Erario conto IVA è pari a 4.493 migliaia di euro e si riferisce al credito IVA di Gruppo alla data del 31.12.2013. Da diverso tempo la Società ha aderito all'IVA di Gruppo con le seguenti Società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Guidami S.r.l., Rail Diagnostics S.p.A.<sup>7</sup>, Mipark S.r.l., Net S.r.l., International Metro Service S.r.l. ed ATM Servizi Diversificati S.r.l.

Il credito di 1.636 migliaia di euro si riferisce all'iscrizione del credito per accisa gasolio per autotrazione di competenza dell'anno non ancora riscossa.

Il credito residuo al 31.12.2014 dei crediti per Ritenute fiscali da utilizzare in consolidato è riferito alla cessione, avvenuta in sede di presentazione di Consolidato Fiscale Nazionale 2014, per un totale di 2.000 migliaia di euro, a favore delle società ATM e ATM Servizi, del credito per ritenute subite.

Il saldo di 1.236 migliaia di euro è pari al residuo da compensare alla data indicata nei limiti fissati per legge anno per anno.

Il Credito per imposte anticipate, pari a 1.135 migliaia di euro, si riferisce a differenze temporanee deducibili iscritte dalle controllate Rail Diagnostics<sup>1</sup> e Metro Service.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere ulteriori imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in un prevedibile periodo futuro imponibili fiscali.

La Società ha pertanto valutato di indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a 864 milioni di euro riportabili in misura piena ed a 193 milioni di euro riportabili nel limite dell'80% del reddito imponibile. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a 730 milioni di euro,

---

<sup>7</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015



di cui 50 milioni compensate con gli utili delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziare, relative alle perdite fiscali ammontano a 291 milioni di euro.

I crediti verso altri al 31.12.2014 sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Verso Stato, Regione e Provincia	67.468	73.956	(6.488)
Verso dipendenti	230	358	(128)
Altri crediti	1.862	2.585	(520)
<b>Totale</b>	<b>69.560</b>	<b>76.898</b>	<b>(7.338)</b>

I crediti verso Stato, Regione e Provincia si riferiscono ai contributi in conto impianti oggetto di richieste pari ai costi già sostenuti. I crediti in oggetto sono iscritti al netto dello specifico fondo svalutazione crediti di 202 migliaia di euro.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL e per gli abbonamenti venduti a familiari, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

### III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta si riferisce a Titoli di Stato e obbligazioni e quote di OICR denominati in euro e, in quantità residuale, in divise diverse dall'euro (USD – GBP – TRY).

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Titoli di Stato	48.116	63.554	(15.438)
Prestiti obbligazionari	70.414	46.562	23.852
Overnight e time	5.000	5.000	-
OICR	103.096	60.894	42.202
<b>Totale</b>	<b>226.626</b>	<b>176.010</b>	<b>50.616</b>

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31 dicembre 2013, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2014, e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce: D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

La svalutazione netta del 2014 è pari a 591 migliaia di euro.

#### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Depositi bancari	129.816	125.409	4.407
Depositi postali	6.474	1.375	5.099
Denaro e valori in cassa	880	858	22
<b>Totale</b>	<b>137.170</b>	<b>127.642</b>	<b>9.528</b>

Il saldo include le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio, i fondi cassa, nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Tutti i conti sono denominati in euro, con l'eccezione del conto corrente in corone danesi detenuto dalla controllata Metro Service per un controvalore di 13.572 migliaia di euro.

#### D) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ratei attivi	1.040	1.258	(218)
Risconti attivi	2.164	558	1.606
<b>Totale</b>	<b>3.204</b>	<b>1.816</b>	<b>1.388</b>

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

**PASSIVITA'****A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO**

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale	700.000	700.000	-
Riserva legale	140.000	140.000	-
Altre Riserve			
Riserva da conferimento	19.690	19.690	-
Riserva straordinaria	5.764	5.764	-
Riserva di traduzione	10	(5)	15
Utili (Perdite) portati a nuovo	31.578	27.935	3.643
Utile di esercizio	3.068	3.128	(60)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>900.110</b>	<b>896.512</b>	<b>3.598</b>
Capitale Sociale e Riserve di terzi	4.001	4.811	(810)
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	2.566	2.213	353
<b>Totale Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>6.567</b>	<b>7.024</b>	<b>(457)</b>

In allegato (Allegati n. 3 e 4) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto e il prospetto di raccordo tra il risultato ed il Patrimonio Netto della Capogruppo ed i valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il Capitale Sociale ammonta a 700.000 migliaia di euro ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del Capitale Sociale.

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

L'importo di 1.041 migliaia di euro, iscritto nel fondo Imposte, si riferisce ad imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento per effetto dell'applicazione dello IAS 17 sui leasing finanziari.

Gli Altri fondi, per rischi e per spese future, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fondi per rischi:			
Liquidazione sinistri	14.191	12.525	1.666
Vertenze di lavoro	24.701	22.385	2.316
Rischi IRAP	36.237	35.352	885
Danni rimozione e custodia	214	183	31
Rischi oneri diversi	31.841	30.686	1.155
Fondo copertura perdite future	1.278	878	400
Fondi per oneri:			
Anzianità di guerra	358	595	(237)
Manutenzione straordinaria	17.976	14.240	3.736
<b>Totale</b>	<b>126.796</b>	<b>116.844</b>	<b>9.952</b>

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2014.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali.

Il fondo rischi IRAP è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo danni rimozione e custodia corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni connessi al servizio di rimozione e sosta, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze assicurative.

Il fondo rischi oneri diversi si riferisce alle passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa. L'incremento del fondo per 1.155 migliaia di euro nasce dalla dinamica di utilizzi per 5.859 migliaia di euro e nuovi accantonamenti per 7.014 migliaia di euro.

Il fondo copertura perdite future di in oggetto pari 1.278 migliaia di euro è stato costituito in sede di conferimento del ramo d'azienda di TPM in NET e rappresenta l'attualizzazione delle perdite future generate dal ramo d'azienda conferito. L'incremento è legato alle potenziali perdite che ATM S.p.A. potrebbe subire dalla società collegata Società Consortile di progetto Metro 4.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2014 sono state erogate 81 pensioni dirette e 572 indirette.

Il fondo manutenzione straordinaria al 31 dicembre 2014 si riferisce:

- per 4.517 migliaia di euro, alla stima dei costi che Metro Service dovrà sostenere per riconsegnare, come previsto dal contratto, i beni ricevuti nel loro stato d'uso all'epoca della consegna. Nel corso dell'anno si è provveduto ad utilizzare il fondo in oggetto per 1.053 migliaia di euro e a ripristinarlo per 1.198 migliaia di euro al fine di far fronte agli oneri previsti dal nuovo contratto di affidamento settennale.
- per 13.459 migliaia di euro ad un programmato piano di interventi di manutenzione da svolgere nel corso dei prossimi esercizi sui treni delle linee metropolitane e sulle infrastrutture. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza tra i vari esercizi, il costo della manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quelli in cui la manutenzione viene eseguita.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi:

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Utilizzi	31.12.2014
Fondi per rischi:				
Liquidazione sinistri	12.525	3.731	(2.065)	14.191
Vertenze di lavoro	22.266	2.580	(264)	24.582
Fondo prepensionamento L. 11/96	119			119
Rischi IRAP	35.352	885		36.237
Danni rimozione e custodia	183	38	(7)	214
Rischi oneri diversi	30.686	7.014	(5.859)	31.841
Fondo copertura perdite future	878	400		1.278
Fondi per oneri:				
Anzianità di guerra	595		(237)	358
Manutenzione Straordinaria	14.240	4.697	(961)	17.976
<b>Totale</b>	<b>116.844</b>	<b>19.345</b>	<b>(9.393)</b>	<b>126.796</b>

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La posta in questione rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2014 verso i dipendenti in forza a tale data. Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo:

Descrizione	Variazione
Saldo al 31.12.2013	159.940
Acc.to dell'esercizio	23.620
Imposta sostitutiva 11% D.Lgs 47.2000	(257)
Acquisizione o Cessione di Società Terze	156
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(5.483)
TFR destinato a Tesoreria	(12.702)
TFR destinato a F.di Previdenza Integrativa	(8.064)
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>157.210</b>

**D) DEBITI**

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani e della Comunità Europea. Si espone di seguito la composizione della voce:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso banche	102.042	108.547	(6.505)
Debiti verso altri finanziatori	-	267	(267)
Debiti verso fornitori	229.497	152.101	77.396
Debiti verso imprese collegate	877	829	48
Debiti verso controllanti	143.357	150.483	(7.126)
Debiti tributari	23.750	29.651	(5.901)
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.963	43.780	1.183
Altri debiti	98.511	95.111	3.400
<b>Totale</b>	<b>642.997</b>	<b>580.769</b>	<b>62.228</b>

L'importo di 102.042 migliaia di euro relativo ai debiti verso banche, si riferisce per:

- 54.633 migliaia di euro al mutuo di 220 milioni di euro sottoscritto con Banca Europea degli investimenti per il finanziamento dell'acquisto di trenta nuovi treni metropolitani di linea 1 e 2. L'erogazione del mutuo BEI è subordinata al rispetto di specifici covenant di natura patrimoniale e finanziaria; ATM come per il 2012 è pienamente rientrata nei limiti fissati dalla Banca;
- 46.098 migliaia di euro al finanziamento bancario di Cassa Depositi e Prestiti garantito dallo Stato finalizzato all'acquisto dei treni della linea metropolitana 1 per il prolungamento a Rho Fiera. Alla voce crediti verso altri è iscritto il credito statale di pari importo;
- 1.310 migliaia di euro al finanziamento contratto con BPM, scadente nel 2016 con rimborsi semestrali, per l'acquisto del terreno sito in via Pompei a Monza.

Il debito verso altri finanziatori, si riferiva al debito residuo con Iveco Finanziaria per l'acquisto di nuovi autobus e al finanziamento erogato dai soci di minoranza della società Mipark S.r.l.. Nell'esercizio 2014 entrambi i debiti sono stati completamente rimborsati.

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.601	33.195	62.246	102.042
Debiti verso altri finanziatori	-			-
Debiti verso fornitori	229.497			229.497
Debiti verso imprese collegate	877			877
Debiti verso controllanti	143.357			143.357
Debiti tributari	23.750			23.750
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.963			44.963
Altri debiti	98.511			98.511
<b>Totale</b>	<b>547.556</b>	<b>33.195</b>	<b>62.246</b>	<b>642.997</b>

L'importo di 229.497 migliaia di euro per debiti verso fornitori comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati, verso soggetti Italiani e della Comunità Europea. L'incremento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente legato alla fornitura di treni metropolitani, autobus ed al programma di revamping delle vetture tramviarie.

Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

Numero Fornitori	Fatturato
1	Fatturato > 50.000.000
11	Fatturato < 50.000.000 > 10.000.000
9	Fatturato < 10.000.000 > 5.000.000
54	Fatturato < 5.000.000 > 1.000.000
50	Fatturato < 1.000.000 > 500.000
204	Fatturato < 500.000 > 100.000
1.632	Fatturato < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 52,92% del valore complessivo.

Il debito verso società collegate di 877 migliaia di euro viene di seguito dettagliato:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	226	229	(3)
CO.MO. Fun & Bus SCARL.	24	7	17
Metro 5 S.p.A.	89	53	36
Movibus S.r.l.	538	540	(2)
<b>Totale</b>	<b>877</b>	<b>829</b>	<b>48</b>

Il saldo di 143.357 migliaia di euro relativo al debito verso la controllante si riferisce per 1.636 migliaia di euro agli incassi relativi alla gestione dell'Ecopass, per 68.147 migliaia di euro riferisce da un lato a fatture da ricevere dal Comune di Milano per i canoni per la gestione delle aree di sosta e parcheggio e per i corrispettivi dovuti per la gestione del servizio di TPL come previsto dal contratto di affidamento settennale ad ATM Servizi e a dividendi da liquidare pari a 73.575 migliaia di euro.

La voce Debiti tributari, pari a 23.750 migliaia di euro, accoglie i debiti di varia natura connessi principalmente:

- al debito verso l'erario danese della società Metro Service A/S;
- al debito per la TARSU;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a 44.963 migliaia di euro, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso i Fondi Pensionistici di categoria.

La voce Altri debiti risulta così composta:

- per 19.106 migliaia di euro alla valorizzazione economica delle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate;
- per 72.008 migliaia di euro ai debiti verso dipendenti relativi alle spettanze di competenza dell'esercizio 2014 che saranno liquidate nel 2015;
- per 7.397 migliaia di euro a debiti di varia natura tra cui si evidenzia il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese oltre ai debiti verso alcuni vettori per integrazione tariffaria.



**E) RATEI E RISCONTI**

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Contributi in C/Impianti	38.042	45.776	(7.734)
Ratei e Risconti passivi	1.855	1.851	4
<b>Totale</b>	<b>39.897</b>	<b>47.627</b>	<b>(7.730)</b>

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti a quote associative e all'attualizzazione dei crediti verso le cooperative edificatrici.

**CONTI D'ORDINE**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Beni in uso	4.503.286	4.414.212	89.074
Garanzie di cui:	323.992	290.655	33.337
- Garanzie a favore di terzi	64.027	40.011	24.016
- Garanzie di terzi	231.720	215.580	16.140
- Garanzie prestate a collegate	28.245	35.064	(6.819)
<b>Totale</b>	<b>4.827.278</b>	<b>4.704.867</b>	<b>122.411</b>

L'importo di 4.503.286 migliaia di euro relativo a "Beni in uso" si riferisce:

- per 4.495.266 migliaia di euro, al valore dei beni in uso dal Comune di Milano per l'esercizio del servizio TPL e al valore delle aree di sosta e parcheggi (ai sensi dei Contratti di Servizio);
- per 5.137 migliaia di euro ai materiali di proprietà di Metro 5 S.p.A. ricevuti per le attività manutentive in garanzia;
- per 2.883 migliaia di euro, al valore dei beni in uso per l'esercizio del servizio di "People mover" che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l'Ospedale San Raffaele.

Le Garanzie a favore di terzi pari a 64.027 migliaia di euro si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di terzi.

Le Garanzie di terzi pari a 231.720 migliaia di euro, si riferiscono a fidejussioni o cauzioni rilasciate da terzi a favore del Gruppo, che nell'esercizio precedente ammontavano a 215.579 migliaia di euro.

Le Garanzie prestate a collegate pari a 28.245 migliaia di euro si riferiscono:

- per 10.660 migliaia di euro al pegno iscritto su 106.600 azioni della società Metro 5 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alla collegata;
- per 17.586 migliaia di euro, a fidejussioni prestate alla controllata Metro 5 S.p.A., che nell'esercizio precedente ammontavano a 62.064 migliaia di euro.

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	2014	2013	Variazione
Ricavi da vendite e da prestazioni	769.840	773.554	(3.714)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.842	29.528	17.314
Altri ricavi e proventi	145.199	141.024	4.175
<b>Totale</b>	<b>961.881</b>	<b>944.106</b>	<b>17.775</b>

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica del gruppo e dalla gestione accessoria.

I ricavi per vendite e prestazioni, ammontanti a 769.840 migliaia di euro, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:	739.622	743.103	(3.481)
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano</i>	655.294	660.222	(4.928)
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Metro 5</i>	11.143	8.924	2.219
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Copenaghen</i>	41.445	41.900	(455)
<i>Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana</i>	19.239	18.639	600
<i>Introiti di tariffa - Area Interurbana</i>	8.881	8.186	695
<i>Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati</i>	3.620	5.232	(1.612)
Sosta e Parcheggi	22.741	22.476	265
Rimozione Auto	2.737	2.870	(133)
Car Sharing	1.533	2.022	(489)
Altri Ricavi	3.207	3.083	124
<b>Totale</b>	<b>769.840</b>	<b>773.554</b>	<b>(3.714)</b>

I ricavi relativi a servizi di trasporto in Italia sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano, Bergamo, Monza e della Provincia di Como. I proventi relativi al car sharing, al servizio di rimozione ed alla gestione della sosta e parcheggi sono stati realizzati nel territorio del Comune di Milano così come gli altri ricavi che si riferiscono all'attività del tram ristorante e di catering nonché al Contratto di Servizio per la gestione del passante S5.

I ricavi conseguiti in Danimarca si riferiscono al corrispettivo della gestione del servizio metropolitano della Società Metro Service.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 46.842 migliaia di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Contributi CCNL	50.299	49.135	1.164
Contributi vari	1.894	2.355	(461)
Altri Ricavi	93.006	89.534	3.472
<b>Totale</b>	<b>145.199</b>	<b>141.024</b>	<b>4.175</b>

I contributi CCNL pari a 50.299 migliaia di euro si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo del CCNL biennio 2006/2007.

I contributi vari pari a 1.894 migliaia di euro si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani di formazione aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e l'importo richiesto al Ministero dell'Ambiente a copertura di particolari costi per il servizio di Car Sharing.

La composizione della voce altri ricavi risulta la seguente:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Prestazioni rese a terzi	43.906	32.069	11.837
Proventi pubblicitari	14.923	16.899	(1.976)
Rimborsi assicurativi	2.337	2.951	(614)
Rilascio Fondo Rischi	4.368	2.511	1.857
Affitti attivi	7.227	7.640	(413)
Rimborso costi	9.047	9.062	(15)
Ricavi Gestione sinistri	147	115	32
Sistema Poma 2000	506	500	6
Personale fatturato	53	53	-
Vendita materiale d'esercizio	1.535	1.028	507
Penalità a fornitori	2.176	8.515	(6.339)
Plusvalenze da alienazione cespiti	309	248	61
Multe ai passeggeri	6.472	7.944	(1.472)
<b>Totale</b>	<b>93.006</b>	<b>89.534</b>	<b>3.472</b>

Le voci che presentano la variazioni più rilevanti sono:

- le “*Prestazioni rese a terzi*” che si riferiscono ai servizi resi al Comune di Milano per il potenziamento del servizio pubblico, per la gestione dei sistemi di pagamento ZTL e SCT, per la realizzazione della linea Milano – Limbiate e per lavori su infrastrutture TPL operati dalla controllata International Metro Service S.r.l. per conto dell’Ente appaltatore;
- le “*Penalità a fornitori*”. Questa voce presenta una dinamica non prevedibile in quanto la fatturazione attiva è legata a inadempienze contrattuali dei fornitori.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	101.192	82.624	18.568
Servizi	227.840	219.750	8.090
Godimento beni di terzi	7.138	8.094	(956)
Spese di personale	479.491	478.393	1.098
Ammortamenti e svalutazioni	111.649	101.014	10.635
Variazione delle rimanenze	(1.369)	2.465	(3.834)
Accantonamenti per rischi	13.174	20.602	(7.428)
Altri accantonamenti	4.697	1.009	3.688
Oneri diversi di gestione	9.587	10.349	(762)
<b>Totale</b>	<b>953.399</b>	<b>924.300</b>	<b>29.099</b>

Le spese per acquisti di materiali, pari a 101.192 migliaia di euro, si riferiscono a costi inerenti l’acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

Gli acquisti per materie prime sono superiori all’anno precedente per 18,6 milioni di euro; nella sostanza la variazione è principalmente dovuta a due fenomeni contrapposti: l’incremento dei costi relativi all’acquisto di materiali metrotranviari, più 21,2 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente e la diminuzioni degli oneri per acquisto gasolio per autotrazione pari a 2,5 milioni di euro.

Le spese per servizi, pari a 227.840 migliaia di euro sono di seguito dettagliate:

Spese per servizi	2014	2013	Variazione
Manutenzioni, Pulizie e Vigilanza	90.488	74.602	15.886
Energia Elettrica di Trazione	48.122	50.978	(2.856)
Servizi Subappalto	25.109	25.638	(529)
Utenze	21.400	23.205	(1.805)
Produzione e distribuzione titoli di viaggio	12.610	12.468	142
Servizi per il personale dipendente	9.480	10.182	(702)
Assicurazioni	9.511	10.826	(1.315)
Personale distaccato	14	-	14
Servizi per la Clientela, Pubblicità e Marketing	5.648	6.330	(682)
Prestazioni professionali	3.975	3.635	340
Servizi vari ed amministrativi	1.483	1.886	(403)
<b>Totale</b>	<b>227.840</b>	<b>219.750</b>	<b>8.090</b>

Le voci che presentano le variazioni più significative sono:

- Manutenzioni, Pulizie e Vigilanza per 15.886, tale incremento è essenzialmente legato a maggiori interventi manutentivi in tutti i settori aziendali;
- Energia Elettrica di Trazione per 2.856 migliaia di euro, i minori oneri sono dovuti alla diminuzione del prezzo del fattore produttivo sui mercati internazionali;
- Utenze per 1.805 migliaia di euro, decremento che si è manifestato su tutte le utenze (energia elettrica per illuminazione, acqua, gas per riscaldamento, telefonia);
- Assicurazioni per 1.315 migliaia di euro, la diminuzione in oggetto è essenzialmente legata ai risparmi sulla nuova polizza RC Veicoli e ai minori oneri per rimborsi legati al servizio di trasporto pubblico.

Le spese per il personale, pari a 479.491 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	349.375	348.033	1.342
Oneri sociali	97.251	97.317	(66)
Trattamento fine rapporto	23.619	24.026	(407)
Trattamento di quiescenza e simili	3.800	3.703	97
Altri costi	5.446	5.314	132
<b>Totale</b>	<b>479.491</b>	<b>478.393</b>	<b>1.098</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente nota integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi 111.649 migliaia di euro, comprensivi di svalutazioni pari a 12.128 migliaia di euro di cui 2.035 migliaia di euro relative a crediti e 10.093 migliaia di euro relative a mezzi rotabili destinati ad essere dismessi e tolti dal processo produttivo, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per 39.455 migliaia di euro, così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2014	2013	Variazione
Differenze di consolidamento	472	472	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.432	1.576	(144)
Migliorie su beni di terzi	23.673	14.239	9.434
Utilizzo Contributi in Conto Impianti	(2.663)	(796)	(1.867)
<b>Totale</b>	<b>22.914</b>	<b>15.491</b>	<b>7.423</b>

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	2014	2013	Variazione
Terreni e Fabbricati	5.783	5.779	4
Impianti di linea/Materiale Rotabile	101.095	101.329	(234)
Attrezzature Industriali e Commerciali	3.585	3.020	565
Altri beni	2.943	2.650	293
Utilizzo Contributi in Conto Impianti	(36.792)	(35.652)	(1.140)
<b>Totale</b>	<b>76.614</b>	<b>77.126</b>	<b>(512)</b>

Il valore degli ammortamenti è rettificato di 346 migliaia di euro relativi allo storno degli ammortamenti su beni alienati.

Inoltre nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare il valore residuo di alcuni mezzi che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio, il gruppo di giro e il deposito sito presso Binasco. L'effetto economico di questa operazione è di 10.093 migliaia di euro ed è stato evidenziato alla lettera voce B. 10 c).

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di 2.035 migliaia di euro. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce variazione delle rimanenze, presenta una variazione di 1.369 migliaia di euro, ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, per 13.174 migliaia di euro, come evidenziato nel prospetto di movimentazione dei fondi rischi, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;

- a passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- a rischi per vertenze con il personale.

Per quanto attiene la voce "Altri accantonamenti" pari a 4.697 migliaia di euro si riferiscono alle spese di ripristino previste contrattualmente per la gestione della metropolitana di Copenaghen e ad attività manutentive sugli impianti e infrastrutture, in ottemperanza ad obblighi di legge.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 9.587 migliaia di euro, attengono principalmente ai costi sostenuti per imposte e tasse varie, tra cui la più rilevante risulta la TARSU, le perdite su crediti, le sopravvenienze passive connesse all'attività ordinaria dell'impresa e costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio:

Proventi finanziari	2014	2013	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	862	244	618
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	183	857	(674)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.357	6.114	4.243
Diversi dai precedenti	899	894	5
<b>Totale</b>	<b>12.301</b>	<b>8.109</b>	<b>4.192</b>

Oneri finanziari	2014	2013	Variazione
Interessi passivi bancari	578	528	50
Perdite su titoli	301	459	(158)
<b>Totale</b>	<b>879</b>	<b>987</b>	<b>(108)</b>

<b>Utili e Perdite su cambi</b>	<b>69</b>	<b>(14)</b>	<b>83</b>
---------------------------------	-----------	-------------	-----------

<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>11.491</b>	<b>7.108</b>	<b>4.383</b>
--	---------------	--------------	--------------

I proventi finanziari da crediti iscritti nell'attivo immobilizzato, pari a 862 migliaia di euro, si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle collegate Metro 5 S.p.A. Società di Progetto Consortile per azioni M4 e a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI.

I proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono, per 2.738 migliaia di euro a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di stato e per 7.619 migliaia di euro a utili realizzati dalla vendita di titoli.



I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato, pari a 183 migliaia di euro, si riferiscono a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di Stato iscritti nell'attivo immobilizzato.

I proventi finanziari diversi dai precedenti pari a 899 migliaia di euro sono riferiti ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine.

Gli interessi passivi bancari di 578 migliaia di euro sono relativi principalmente a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

Le perdite su titoli pari a 301 migliaia di euro scaturiscono dalla differenza tra il prezzo di vendita dei titoli ed il valore a cui i titoli stessi risultavano iscritti a bilancio.

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La voce in oggetto accoglie svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 591 migliaia di euro (di cui svalutazioni per 1.133 migliaia di euro e rivalutazioni per 542 migliaia di euro).

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31.12.2014, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2014, e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce: D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

Per le operazioni in valuta la conversione in euro è effettuata al tasso di cambio rilevato al 31.12.2014.

#### **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

<b>Proventi straordinari</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
Altri	6.025	30.615	(24.590)
<b>Totale Proventi</b>	<b>6.025</b>	<b>30.615</b>	<b>(24.590)</b>

<b>Oneri straordinari</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
Altri	1.472	30.687	(29.215)
<b>Totale Oneri</b>	<b>1.472</b>	<b>30.687</b>	<b>(29.215)</b>

<b>Totale Proventi ed Oneri</b>	<b>4.553</b>	<b>(72)</b>	<b>4.625</b>
---------------------------------	--------------	-------------	--------------

I Proventi Straordinari di 6.025 migliaia di euro si riferiscono al rimborso da parte del Comune di Milano, degli interventi sulle infrastrutture metropolitane per il ripristino dell'esercizio a seguito dell'esondazione del fiume Seveso del 2010. Tale rimborso è stato riconosciuto dal Comune di Milano, solo a seguito del risarcimento e dell'incasso dei danni subiti da parte della compagnia assicuratrice.

La voce oneri straordinari, pari a 1.472 migliaia di euro, si riferisce per accantonamenti a rischi potenziali di natura straordinaria.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Descrizione	2014	2013	Variazione
Imposte correnti:			
IRES	(464)	(9.113)	8.649
IRAP	(16.853)	(17.872)	1.019
Imposta Estera	(1.387)	(1.523)	136
Conguaglio Imposte esercizi precedenti	-	1.311	(1.311)
<b>Totale Imposte Correnti</b>	<b>(18.704)</b>	<b>(27.197)</b>	<b>8.493</b>
Imposte anticipate	(39)	(3.126)	3.087
Imposte differite su ammortamenti beni in leasing	143	147	(4)
Proventi da Consolidato fiscale	299	7.009	(6.710)
Proventi da Consolidato fiscale esercizi precedenti	-	2.356	(2.356)
<b>Totale Imposte dell'esercizio</b>	<b>(18.301)</b>	<b>(20.811)</b>	<b>2.510</b>

Si segnala che, ai fini IRES, poiché le società del gruppo hanno optato per il consolidato fiscale nazionale, si provvederà a compensare gli utili fiscali con le perdite del CNM. Si rimanda all'allegato n. 5 del presente documento, per il prospetto di raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, si ricorda che nel 2013 si era proceduto, in ottemperanza al principio della prudenza, ad annullare il credito di 2.976 migliaia di euro iscritto nell'esercizio precedente nella controllata ATM Servizi, essendo venuti meno i presupposti per la sua iscrizione a bilancio.

I Proventi da Consolidato fiscale raccolgono i risultati delle singole società partecipanti al CNM nel limite massimo dell'80%.

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi degli Amministratori e dei Collegi Sindacali.

Descrizione	2014	2013	Variazione
Compensi Amministratori	192	244	(52)
Compensi Sindaci	304	314	(10)
<b>Totale</b>	<b>496</b>	<b>558</b>	<b>(62)</b>

Inoltre, si segnala che i compensi per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2014 ammontano complessivamente a 188 migliaia di euro.

Milano, 31 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Bruno Rota



### 3 Allegati



## Allegato n. 1 Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario	2014	2013
€/000		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.634</b>	<b>5.341</b>
imposte sul reddito	18.301	20.811
interessi passivi/(interessi attivi)	(11.491)	(7.108)
dividendi	(2.450)	
plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	886	(184)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenza/minusvalenza da cessione</b>	<b>10.880</b>	<b>18.860</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
variazione fondi rischi ed oneri	2.165	2.054
variazione TFR	2.753	3.085
ammortamenti	99.521	92.617
rettifiche di valore di immobilizzazioni	10.093	29.947
rettifiche da consolidamento	(44)	24
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<b>114.488</b>	<b>127.727</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>125.368</b>	<b>146.587</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	111.631	20.333
rimanenze	(1.340)	5.798
crediti commerciali	(1.113)	14.674
altri crediti	2.172	15.410
ratei e risconti attivi	(440)	1.883
debiti commerciali	71.607	(33.781)
altri debiti	(2.875)	(10.558)
ratei e risconti passivi	4	(1.834)
variazione contributi c/impianti	43.616	28.741
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>236.999</b>	<b>166.920</b>
<i>Altre rettifiche</i>	(5.566)	(24.885)
interessi incassati/(pagati)	10.543	5.846
(imposte sul reddito pagate)	(18.312)	(18.416)
(utilizzo fondo rischi ed oneri)	7.686	(6.539)
(utilizzo fondo TFR)	(5.483)	(5.776)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>231.433</b>	<b>142.035</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento/disinvestimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(183.469)	(100.138)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	170	324
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(12.306)	(11.968)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(7.705)	(7.066)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento/disinvestimento (B)</b>	<b>(203.310)</b>	<b>(118.848)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	40.000	14.029
Rimborso finanziamenti	(7.979)	(2.570)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>32.021</b>	<b>11.459</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e titoli non immobilizzati</b>	<b>60.144</b>	<b>34.646</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a inizio esercizio *</b>	303.652	269.006
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a fine esercizio **</b>	363.796	303.652
* - di cui disponibilità liquide a inizio esercizio	127.642	87.959
** - di cui disponibilità liquide a fine esercizio	137.170	127.642

**Allegato n. 2 a) Movimentazione Immobilizzazioni**

	Valori al 1.1.2014				Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti	
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Svalutazioni	Valore netto	Costo Storico			Ammortamenti e Dismissioni
						Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti		
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>158.054</b>	<b>( 60.589 )</b>	<b>( 5.718 )</b>	<b>-</b>	<b>91.747</b>	<b>12.307</b>	<b>-</b>	<b>( 2.284 )</b>	<b>2.284</b>
1) Costi di impianto ed ampliamento	48	( 48 )	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	131	( 131 )	-	-	-	-	-	-	-
3) Costi di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.784	( 5.891 )	( 96 )	-	2.797	-	900	( 1.235 )	1.233
5) Differenza di consolidamento	6.241	( 4.826 )	-	-	1.415	-	-	( 273 )	273
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.851	-	-	-	6.851	12.200	( 15.228 )	-	-
7) Altre	135.999	( 49.693 )	( 5.622 )	-	80.684	107	14.328	( 776 )	778
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.929.688</b>	<b>( 1.383.279 )</b>	<b>( 572.236 )</b>	<b>( 29.956 )</b>	<b>944.217</b>	<b>183.470</b>	<b>-</b>	<b>( 80.894 )</b>	<b>66.516</b>
1) Terreni e fabbricati	354.480	( 78.474 )	( 12.900 )	-	263.106	-	117	-	( 5.783 )
2) Impianti e macchinari	2.430.540	( 1.237.860 )	( 558.232 )	( 29.956 )	604.492	-	100.414	( 80.563 )	66.186
3) Attrezzature industriali e commerciali	62.354	( 44.918 )	-	-	17.436	-	10.474	( 186 )	( 3.585 )
4) Altri beni	31.412	( 22.027 )	( 1.104 )	-	8.281	-	2.042	( 145 )	( 2.943 )
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.902	-	-	-	50.902	183.470	( 113.047 )	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.087.742</b>	<b>( 1.443.868 )</b>	<b>( 577.954 )</b>	<b>( 29.956 )</b>	<b>1.035.964</b>	<b>195.777</b>	<b>0</b>	<b>( 83.178 )</b>	<b>68.800</b>



## Allegato n. 2 b) Movimentazione Immobilizzazioni

Immobilizzazioni	Movimenti dell'esercizio		Valori al 31.12.2014						
	Incrementi	Quote riscontate nell'anno	Alienazioni e Dimissioni	Incrementi	Alienazioni e Decrementi	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Svalutazioni
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>( 12.345 )</b>	<b>2.663</b>	-	-	<b>168.077</b>	<b>( 83.882 )</b>	<b>( 15.400 )</b>	-	<b>68.795</b>
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-	48	( 48 )	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	131	( 131 )	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	41	-	-	8.449	( 6.090 )	( 55 )	-	2.304
5) Differenza di consolidamento	-	-	-	-	5.968	( 5.025 )	-	-	943
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	3.823	-	-	-	3.823
7) Altre	( 12.345 )	2.662	-	-	149.658	( 72.588 )	( 15.345 )	-	61.725
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>( 27.430 )</b>	<b>36.792</b>	<b>6</b>	<b>( 10.093 )</b>	<b>3.032.264</b>	<b>( 1.430.169 )</b>	<b>( 562.868 )</b>	<b>( 26.724 )</b>	<b>1.012.503</b>
1) Terreni e fabbricati	-	331	-	( 1.640 )	354.597	( 84.257 )	( 12.569 )	( 1.640 )	256.131
2) Impianti e macchinari	( 24.026 )	35.605	6	( 8.453 )	2.450.391	( 1.272.769 )	( 546.647 )	( 25.084 )	605.891
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	72.642	( 48.321 )	-	-	24.321
4) Altri beni	( 3.404 )	856	-	-	33.309	( 24.822 )	( 3.652 )	-	4.835
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	121.325	-	-	-	121.325
<b>Totale</b>	<b>( 39.775 )</b>	<b>39.455</b>	<b>6</b>	<b>( 10.093 )</b>	<b>3.200.341</b>	<b>( 1.514.051 )</b>	<b>( 578.268 )</b>	<b>( 26.724 )</b>	<b>1.081.298</b>

## Allegato n. 3 Movimentazione Patrimonio Netto

	Saldo al 31.12.2012	Variazione Perimetro di Consolidamento	Incrementi	Destinazione Risultato	Distribuzione ai Soci	Altre Variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2013
<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>916.199</b>	-	-	-	( 22.900 )	23	<b>3.128</b>	<b>896.512</b>
Capitale Sociale	700.000							700.000
Riserva legale	140.000							140.000
Riserve Straordinarie	42.590			5.764	( 22.900 )			19.690
Riserva di Conferimento	-							5.764
Riserva Straordinaria	( 6 )							( 6 )
Riserva di Traduzione	30.271			( 2.420 )		23		27.936
Utili (perdite) portati a nuovo	3.344			( 3.344 )			3.128	3.128
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>4.872</b>	-	-	-	-	<b>1</b>	<b>2.213</b>	<b>7.024</b>
Capitale e Riserve di Terzi	3.818			1.054		1		4.811
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054			( 1.054 )			2.213	2.213
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>921.071</b>	-	-	-	( 22.900 )	<b>24</b>	<b>5.341</b>	<b>903.536</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

	Saldo al 31.12.2013	Variazione Perimetro di Consolidamento	Incrementi	Destinazione Risultato	Distribuzione ai Soci	Altre Variazioni	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2014
<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>896.512</b>	514	16	-	-	0	<b>3.068</b>	<b>900.110</b>
Capitale Sociale	700.000							700.000
Riserva legale	140.000							140.000
Riserve Straordinarie	19.690							19.690
Riserva di Conferimento	5.764							5.764
Riserva Straordinaria	( 6 )		16					10
Riserva di Traduzione	27.936			3.128				31.578
Utili (perdite) portati a nuovo	3.128	514		( 3.128 )			3.068	3.068
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>7.024</b>	( 573 )	-	-	( 2.450 )	<b>0</b>	<b>2.566</b>	<b>6.567</b>
Capitale e Riserve di Terzi	4.811	( 573 )		2.213	( 2.450 )			4.001
Utile (perdita) dell'esercizio	2.213			( 2.213 )			2.566	2.566
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>903.536</b>	( 59 )	16	-	( 2.450 )	<b>0</b>	<b>5.634</b>	<b>906.677</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**Allegato n.3 b) Patrimonio Netto**

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>900.110</b>		<b>900.110</b>	<b>57.032</b>
Capitale Sociale	700.000		700.000	
Riserva legale	140.000	B	140.000	
Riserve Straordinarie				
riserva di conferimento	19.690	A,B,C	19.690	19.690
riserva straordinaria	5.764	A,B,C	5.764	5.764
Riserva di Traduzione	10	B	10	
Utili (perdite) portati a nuovo	31.578	A,B,C	31.578	31.578
Utile (perdita) dell'esercizio	3.068		3.068	
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>6.567</b>		<b>5.946</b>	<b>3.380</b>
Capitale Sociale	621		-	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	246	A,B,C	246	246
Riserve Straordinarie				
versamento soci a fondo perduto	-	B	-	-
Riserva di Traduzione	-	B	-	
Utili (perdite) portati a nuovo	3.134	A,B,C	3.134	3.134
Utile (perdita) dell'esercizio	2.566		2.566	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>906.677</b>		<b>906.056</b>	

A = per aumento di capitale    B = per copertura perdite    C = per distribuzione ai soci



## Allegato n. 4 Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto della Capogruppo e quello consolidato

	Risultato 2014	Capitale e Riserve al 31.12.2014
ATM S.p.A	3.085	876.958
<b>Svalutazioni:</b>		
NET S.r.l. 2013		44
NET S.r.l. 2012		753
NET S.r.l. 2011		1.311
NET S.r.l. 2010		3.275
NET S.r.l. 2009		3.098
NET S.r.l. 2008		521
Guidami S.r.l.		700
Mipark S.r.l.		765
Allocazione Goodwill Rail Diagnostics S.p.A.	( 472 )	943
Svalutazione Immobilizzazioni di Consolidato	( 1.640 )	( 1.640 )
<b>Apporti da società Consolidate</b>		
ATM Servizi S.p.A.	2.290	10.577
Guidami S.r.l.	11	155
NET S.r.l.	315	988
International Metro Service S.r.l.	7.515	16.066
Eliminazione dividendo Metro Service A/S	( 6.044 )	( 10.133 )
Metro Service A/S	3.793	14.797
Adeguamento aliquote ammortamento	( 10 )	309
Rettifica Provento da partecipazione	16	41
Eliminazione dividendo International Metro Service S.r.l.	( 2.550 )	( 5.000 )
Gesam S.r.l.	58	231
Rail Diagnostics S.p.A.	14	10.202
Mipark S.r.l.	( 18 )	121
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	( 35 )	468
Rettifiche beni in leasing IAS 17	( 694 )	13.543
<b>Elisione partecipazioni</b>		
Annullamento partecipazione ATM Servizi S.p.A.		( 1.100 )
Annullamento partecipazione Guidami S.r.l.		( 700 )
Annullamento partecipazione NET S.r.l.		( 6.500 )
Annullamento aumento di Capitale NET S.r.l. - 2010		( 3.132 )
Annullamento partecipazione International Metro Service S.r.l.		( 357 )
Annullamento partecipazione Gesam S.r.l.		( 20 )
Annullamento partecipazione Rail Diagnostics S.p.A.		( 11.481 )
Annullamento aumento di Capitale Rail Diagnostics S.p.A. - 2014		( 4.000 )
Annullamento partecipazione Mipark S.r.l.		( 765 )
Annullamento partecipazione ATM Servizi Diversificati S.r.l.		( 100 )
Annullamento partecipazione Metro Service A/S		( 4.261 )
<b>CAPITALE/RISERVE E RISULTATO CONSOLIDATO</b>	<b>5.634</b>	<b>906.677</b>
di cui :		
<b>di Pertinenza del Gruppo</b>	<b>3.068</b>	<b>900.110</b>
<b>di Pertinenza di Terzi</b>	<b>2.566</b>	<b>6.567</b>



## Allegato n. 5 Aliquote di ammortamento

**CONSOLIDATO**  
**ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE - BILANCIO 31.12.2014**

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
<b>B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<b>4. CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	
Software	20
<b>7 ALTRE</b>	
Migliorie su beni di terzi:	
. Armamento tranv./metrop.	10
. Scale mobili	15
. Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
. Fabbricati e impianti metropolitani	10
. Lavori per parcheggi/aree di sosta	10
. Interventi su altre infrastrutture	10
. Lavori su veicoli di terzi	20
Oneri Pluriennali	20
<b>B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>1 TERRENI E FABBRICATI</b>	2
<b>2 IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>	
<b>- IMPIANTI DI LINEA</b>	
Impianti di rifornimento	11,5
Sale operative	5,75
Impianti e tecnologie sulle linee	10
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Gruppi di giro impianti elettrici	5,75
Bigliettazione magnetico-elettronica	10-20-6,67
Impianti per fabbricati	5,75
Impianti di segnalamento	4
<b>- MATERIALE ROTABILE DI LINEA</b>	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Gruppi di giro metropolitani	3,33
Tram	3,33
Gruppi di giro tram	3,33
Autobus	8,33
Gruppi di giro autobus	8,33
Autobus speciali	8,33
Autobus ad idrogeno	15
Autobus elettrici	25
Filobus	7,5
Gruppi di giro filobus	7,5
Materiale rotabile accantonato	100
<b>3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Autocarri	20
Trabattelli	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature varie	10
Emettitrici e obliteratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Transito/riscossione e parcometri	20-10
Vetture adibite a servizi vari	20
<b>4 ALTRI BENI</b>	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema bike sharing	12 - 20





## Allegato n. 6 Rapporti con parti correlate

CREDITI	Commerciali	Contributi	Dividendi da Incassare	31.12.2014
CREDITI				
<b>- Verso Controllanti</b>				
COMUNE DI MILANO	154.030	10.995		165.025
<b>- Verso Collegate</b>				
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	1.150			1.150
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	206			206
SOCIETA' DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4	166			166
METRO 5 S.p.A.	7.913			7.913
METRO 5 LILLA S.p.A.	7.248			7.248
MOVIBUS S.r.l.	2.885			2.885
DEBITI				
<b>- Verso Controllanti</b>				
COMUNE DI MILANO	69.782		73.575	143.357
<b>- Verso Collegate</b>				
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	226			226
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	24			24
METRO 5 S.p.A.	89			89
MOVIBUS S.r.l.	608			608

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Altri Ricavi e Proventi	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri Diversi di Gestione	Proventi Finanziari	Proventi Straordinari
<b>- Verso Controllanti</b>							
COMUNE DI MILANO	655.294	19.563		2.387	1.061		6.025
<b>- Verso Collegate</b>							
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	3.719	262	36		114		
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	538	13		186	6		
METRO 5 S.p.A.	11.143	707	191			688	
SOCIETA' DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4		58				147	
MOVIBUS S.r.l.		536	254				



# **Bilancio D'Esercizio di ATM S.p.A.**



# 1. Prospetti



## STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2014	31.12.2013
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b><i>I. Immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b>62.657.256</b>	<b>83.295.711</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.913.841	2.304.932
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	785.509	4.371.108
7) Altre	59.957.906	76.619.671
<b><i>II. Immobilizzazioni materiali</i></b>	<b>954.838.561</b>	<b>905.291.940</b>
1) Terreni e fabbricati	238.534.328	243.340.346
2) Impianti e macchinario	581.263.563	595.213.659
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.044.546	10.855.110
4) Altri beni	4.094.738	7.523.534
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	118.901.386	48.359.291
<b><i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i></b>	<b>50.710.911</b>	<b>77.496.955</b>
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	17.773.741	13.687.241
b) imprese collegate	10.717.200	10.689.200
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	3.250.000	3.301.000
b) verso imprese collegate	17.137.970	9.361.397
d) verso altri	1.832.000	1.932.000
3) Altri titoli	-	38.526.117
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.068.206.728</b>	<b>1.066.084.606</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b><i>I. Rimanenze</i></b>	<b>59.013.350</b>	<b>57.206.367</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	54.545.969	53.195.985
5) Acconti	4.467.381	4.010.382
<b><i>II. Crediti</i></b>	<b>247.487.705</b>	<b>247.860.282</b>
1) Verso clienti	18.594.974	24.644.132
2) Verso imprese controllate	85.534.449	72.959.147
3) Verso imprese collegate	15.372.332	7.815.693
4) crediti verso controllanti	18.537.567	21.400.271
4-bis) crediti tributari	48.812.965	50.155.829
5) Verso altri	60.635.418	70.885.210
<b><i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i></b>	<b>226.625.672</b>	<b>176.010.496</b>
6) Altri titoli	226.625.672	176.010.496
<b><i>IV. Disponibilità liquide</i></b>	<b>102.520.675</b>	<b>114.219.886</b>
1) Depositi bancari e postali	101.668.608	113.382.966
3) Denaro e valori in cassa	852.067	836.920
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>635.647.402</b>	<b>595.297.031</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.634.297</b>	<b>1.577.900</b>
<b>Totale Ratei e Risconti (D)</b>	<b>2.634.297</b>	<b>1.577.900</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.706.488.427</b>	<b>1.662.959.537</b>



Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2014	31.12.2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale sociale	700.000.000	700.000.000
IV. Riserva legale	140.000.000	140.000.000
VII. Altre riserve:	25.453.325	25.453.329
- riserva da conferimento	19.689.557	19.689.557
- riserva straordinaria	5.763.772	5.763.772
- riserva di arrotondamento	(4)	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	8.419.582	6.847.470
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.085.130	1.572.112
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>876.958.037</b>	<b>873.872.911</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) altri :	109.291.081	98.442.613
- fondi per rischi	95.474.493	87.847.915
- fondi per oneri	13.816.588	10.594.698
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>109.291.081</b>	<b>98.442.613</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>56.540.743</b>	<b>58.414.615</b>
<b>Tot. Trattamento di fine rapporto di lav. subordinato</b>	<b>56.540.743</b>	<b>58.414.615</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	100.730.954	106.611.938
- di cui esigibili entro 12 mesi	5.955.958	5.764.306
- di cui esigibili oltre 12 mesi	94.774.996	100.847.632
7) Debiti verso fornitori	194.537.340	127.988.151
9) Debiti verso imprese controllate	199.703.340	208.199.192
10) Debiti verso imprese collegate	846.163	803.958
11) Debiti verso controllanti	85.302.443	91.927.858
12) Debiti tributari	3.956.581	6.181.436
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.205.596	15.868.551
14) Altri debiti	34.839.081	34.560.481
<b>Totale Debiti</b>	<b>636.121.498</b>	<b>592.141.565</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>27.577.068</b>	<b>40.087.833</b>
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>27.577.068</b>	<b>40.087.833</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.706.488.427</b>	<b>1.662.959.537</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
1) Beni in uso	8.231.084	6.744.604
2) Garanzie:	302.295.438	270.928.553
- Garanzie a favore di terzi	53.874.085	29.386.186
- Garanzie di terzi	220.175.393	206.478.640
- Garanzie prestate a collegate	28.245.960	35.063.727
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>310.526.522</b>	<b>277.673.157</b>



## CONTO ECONOMICO

Conto economico	31.12.2014	31.12.2013
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	426.925.749	412.166.906
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.842.500	28.616.874
5) Altri ricavi e proventi	82.691.971	81.353.543
- diversi	64.298.174	63.326.539
- di cui contributi in conto esercizio	18.393.797	18.027.004
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>556.460.220</b>	<b>522.137.323</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	98.939.086	79.918.771
7) Per servizi	188.956.001	184.229.371
8) Per godimento di beni di terzi	3.948.474	4.579.310
9) Per il personale	144.584.449	146.853.175
a) salari e stipendi	102.119.420	103.599.316
b) oneri sociali	29.123.412	29.569.644
c) trattamento di fine rapporto	7.417.207	7.703.267
d) trattamento di quiescenza e simili	976.442	963.683
e) altri costi	4.947.968	5.017.265
10) Ammortamenti e svalutazioni circolante e delle disponibilità liquide	104.355.959	95.066.908
a) ammort. delle immobiliz. immateriali	22.025.376	14.341.638
b) ammort. delle immobiliz. materiali	72.138.469	72.891.605
c) altre svalutazioni delle immobilizz.	8.453.340	7.833.665
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	1.738.774	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.349.984)	3.398.966
12) Accantonamenti per rischi	9.880.801	9.642.776
13) Altri accantonamenti	3.499.000	-
14) Oneri diversi di gestione	7.045.355	8.606.952
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>559.859.141</b>	<b>532.296.229</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(3.398.921)</b>	<b>(10.158.906)</b>

Conto economico	31.12.2014	31.12.2013
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione	2.550.000	-
- imprese controllate	2.550.000	-
16) Altri proventi finanziari:	12.357.855	8.186.209
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	941.561	271.897
- da imprese controllate	79.511	28.426
- da imprese collegate	835.365	219.719
- da altri	26.685	23.752
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	183.453	857.489
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.356.466	6.113.767
d) proventi diversi dai precedenti	876.375	943.056
- da imprese controllate	44.422	58.744
- da altri	831.953	884.312
17) Interessi e altri oneri finanziari	852.252	918.339
- da imprese controllate	16.246	-
- da altri	836.006	918.339
17 bis) Utili e perdite su cambi	73.608	(15.431)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17bis)</b>	<b>14.129.211</b>	<b>7.252.439</b>
19) Svalutazioni:	591.137	734.048
a) di partecipazioni	-	43.979
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	591.137	690.069
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(591.137)</b>	<b>(734.048)</b>
20) Proventi straordinari:	-	23.803.048
- sopravvenienze attive/insussistenze passive	-	23.803.048
21) Oneri straordinari:	1.266.016	22.147.115
- sopravvenienze passive/insussistenze attive	1.266.016	22.147.115
<b>Totale oneri e proventi straordinari (20 - 21)</b>	<b>(1.266.016)</b>	<b>1.655.933</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>8.873.137</b>	<b>(1.984.582)</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.788.007)	3.556.694
a) correnti	(5.488.381)	(5.684.166)
d) proventi (oneri) da consolidato fiscale	(299.626)	9.240.860
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.085.130</b>	<b>1.572.112</b>



## 2. Nota Integrativa





## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. (nel seguito anche "Società") è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2013. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo diretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 (Allegato n° 1).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

#### ***Applicazione dei nuovi principi contabili OIC***

Si evidenzia che l'applicazione dei nuovi Principi Contabili OIC non ha comportato effetti sul Patrimonio Netto iniziale e sul risultato d'esercizio, inoltre non si segnalano variazioni nella classificazione delle voci di bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### ***IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n° 5).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

Per le aliquote di ammortamento applicate vedi allegato n°5.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni e non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

### *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

## *PARTECIPAZIONI*

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## *RIMANENZE DI MAGAZZINO*

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle

rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che è portato a diminuzione della parte attiva.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

#### *CREDITI*

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

#### *ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore dei titoli di debito viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

#### *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *CASH POOLING*

La Società gestisce il programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) attivato all'interno del Gruppo A.T.M.. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un debito verso le società che partecipano al *cash pooling* mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un credito verso le stesse.

#### *RATEI E RISCONTI*

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### *CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI*

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso e della relativa entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, vengono iscritti a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento.

#### *FONDI RISCHI ED ONERI*

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di

valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO*

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

#### *DEBITI*

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

#### *CONTI D'ORDINE*

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

#### *COSTI E RICAVI*

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

#### *CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E PER RINNOVO CCNL*

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

#### *DIVIDENDI*

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

#### *IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO*

La società ha optato, in qualità di consolidante, per l'applicazione del regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES sulla base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole partecipanti, congiuntamente ad ATM Spa in qualità di consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la consolidante e le controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di imponibile negativo da parte di queste ultime sarà la consolidante a riconoscersi debitrice verso le consolidate per un importo pari all'aliquota IRES calcolata sulla perdita fiscale prodotta dalle consolidate, se utilizzata. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile positivo, le consolidate si riconosceranno debtrici verso la consolidante per un importo pari all'IRES sull'imponibile trasferito.

L'IRAP è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito imponibile calcolato secondo un'attenta interpretazione della normativa fiscale vigente ed accantonate in bilancio al netto degli eventuali acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

#### *IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE*

In applicazione del principio contabile n. 25 si è posta l'attenzione sull'iscrivibilità di imposte differite e anticipate. Di norma sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Nel caso in esame la rilevazione delle imposte anticipate e differite è omessa in quanto si ritiene incerta la probabilità del verificarsi di base imponibile positiva futura.



## DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2014	2013	Variazioni
Dirigenti	27	25	2
Autoferrotranvieri	2.680	2.712	(32)
Part-time	46	41	5
Contratti di inserimento	1	17	(16)
Addetti funicolare COMO-Brunate	13	13	-
<b>Forza media</b>	<b>2.767</b>	<b>2.808</b>	<b>(41)</b>

Il personale in forza al 31.12.2014 è risultato pari a n. 2.778 unità contro le n. 2.820 del 31.12.2013. Le variazioni intervenute sono dettagliate nella tabella sotto riportata.

	31.12.2013	Assunti (+)	Dimessi (-)	Trasferimenti tra Soc. del Gruppo	31.12.2014
Forza Puntuale	2.820	66	(59)	(49)	2.778

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 e successive modifiche ed integrazioni.

## ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, passa da € 1.066.084.606 del 2013 a € 1.068.206.728 nel 2014 con un incremento di € 2.122.122.

Come detto precedentemente, le immobilizzazioni sono esposte al netto dei contributi incassati e imputati a cespiti che sono passati da € 570.841.580 del 2013 a € 560.150.232 del 2014.

Nel corso dell'anno si sono realizzati investimenti complessivi riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 159.125.379 mentre i cespiti alienati/radiati ammontano a € 81.498.929, peraltro già ammortizzati per € 67.347.975.

Dall'alienazione dei beni, si sono realizzate plusvalenze pari a € 239.606 classificate alla voce A) rigo 5 del C/E e minusvalenze per € 14.129.543 classificate nella voce B) rigo 14 del C/E. Le minusvalenze rilevate si riferiscono principalmente all'alienazione di:

- Autobus per € 7.358.486,
- Minibus per € 129.455,
- Treni MM per € 6.541.550.

A fronte dell'alienazione di mezzi si è provveduto a liberare pro quota lo specifico fondo ammortamento accantonato nel precedente esercizio per € 12.934.508 e nello specifico è stato liberato per € 7.358.486 a fronte dell'alienazione degli autobus, per € 129.455 relativamente ai Minibus e per € 5.446.567 a fronte dell'alienazione di treni della Metropolitana.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31.12.2014 a € 62.657.256. Nel prospetto riportato nella sezione Allegati al Bilancio (Allegato n. 2) si evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio.

In particolare le variazioni riguardano:

- acquisto di software;
- rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- Allestimento sistemi RCC/SBME/TETRA su autobus;
- lavori sull'armamento e opere stradali.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31.12.2014 a € 954.838.561.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- impianti di segnalamento CBCT per 20 nuovi treni linea 1 metropolitana;
- la revisione delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la revisione dei carrelli metropolitani;

- la revisione delle vetture tramviarie;
- la revisione dei carrelli tramviari;
- acquisto treni Meneghino per le linee metropolitane 1 e 2;
- acquisto parcometri.

Nel corso dell'anno sono entrati in esercizio i seguenti mezzi:

- 6 autoveicoli speciali a 9 posti per trasporto disabili;
- 1 autobus elettrico;
- 3 treni meneghino.

La Società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni nell'esercizio in corso e in quelli precedenti.

### CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi riferibili alle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali:

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	Utilizzi 2014	31.12.2014
<b>Contributi Privati</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	-	285.495	( 285.495 )		-
- Incassati e imputati a cespite	1.971.945	285.495		( 742.582 )	1.514.858
<b>Contributi Comunali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	15.888.838	2.106.933	( 6.980.960 )		11.014.811
- Incassati e imputati a cespite	182.260.698	6.326.828		( 10.479.031 )	178.108.495
<b>Contributi Provinciali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	47.216		( 47.216 )		-
- Incassati e imputati a cespite	-				-
<b>Contributi Regionali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	15.568.585	86.178	( 2.700.000 )		12.954.763
- Incassati e imputati a cespite	185.092.310	2.700.000	( 20.457 )	( 17.659.101 )	170.112.752
<b>Contributi Statali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	7.588.890	12.115.109	( 17.091.715 )		2.612.284
- Incassati e imputati a cespite	201.516.625	17.091.715		( 8.194.213 )	210.414.127
<b>Totale Contributi Presentati in attesa d'incasso</b>	<b>39.093.529</b>	<b>14.593.715</b>	<b>(27.105.386)</b>	<b>-</b>	<b>26.581.858</b>
<b>Totale Contributi Incassati e imputati a cespite</b>	<b>570.841.578</b>	<b>26.404.038</b>	<b>(20.457)</b>	<b>(37.074.927)</b>	<b>560.150.232</b>

Nell'esercizio 2014 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi € 37.074.927.

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi regionali in conto investimenti (D.G.R. 14795/2003) e si riporta di seguito il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus urbani 8 anni;
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni;
- Filobus 15 anni;
- Tram e Treni Metro 30 anni;
- Tecnologie 7 anni;
- Infrastrutture 30 anni.

Per quanto attiene al materiale rotabile automobilistico finanziato dalla Regione Lombardia con il piano di riparto 2009 ai sensi delle Legge n. 296/2006 e n. 133/2008, i vincoli di inalienabilità sono riferiti all'intera vita utile dell'autobus fissata, ove non diversamente stabilito dai Contratti di Servizio, in 15 anni come precisato dalla D.G.R. n. IX/4619 del 28.12.2012.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2014 ammontano a € 50.710.911 e sono costituite da:

### PARTECIPAZIONI

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Imprese Controllate	17.773.741	13.687.241	4.086.500
Imprese Collegate	10.717.200	10.689.200	28.000
<b>Totale</b>	<b>28.490.941</b>	<b>24.376.441</b>	<b>4.114.500</b>

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata per:

- € 86.500 per l'acquisto della quota del socio di minoranza di NET S.r.l.;
- € 4.000.000 relativo all'aumento di capitale di Rail Diagnostics S.p.A.<sup>8</sup> e interamente sottoscritto da ATM S.p.A.;
- € 28.000 relativo alla costituzione della SPV Linea M4 S.p.A..

<sup>8</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

Si riporta di seguito la tabella con la movimentazione delle partecipazioni:

Descrizione	Valore	Svalutazioni	31.12.2013	Incrementi	Svalutazioni	31.12.2014
<b>Imprese Controllate</b>						
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000		1.100.000			1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	6.500.000	(5.870.869)	629.131	86.500		715.631
Rail Diagnostics S.p.A.	4.000.000		11.481.110	4.000.000		15.481.110
Guidami S.r.l.	700.000	(700.000)	-			-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000		20.000			20.000
MIPARK S.r.l.	765.000	(765.000)	-			-
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	10.000		100.000			100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000		357.000			357.000
<b>Totale Imprese Controllate</b>	<b>13.452.000</b>	<b>(7.335.869)</b>	<b>13.687.241</b>	<b>4.086.500</b>	<b>-</b>	<b>17.773.741</b>
<b>Imprese Collegate</b>						
Metro 5 S.p.A.	10.660.000		10.660.000			10.660.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	40.000		4.000			4.000
Movibus S.r.l.	2.146.990	(2.146.990)	-			-
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	25.200		25.200			25.200
SPV Linea M4 S.p.A.				28.000		28.000
<b>Totale Imprese Collegate</b>	<b>12.872.190</b>	<b>(2.146.990)</b>	<b>10.689.200</b>	<b>28.000</b>	<b>-</b>	<b>10.717.200</b>
<b>Totale</b>	<b>26.324.190</b>	<b>(9.482.859)</b>	<b>24.376.441</b>	<b>4.114.500</b>	<b>-</b>	<b>28.490.941</b>

Si evidenzia che la partecipazione in Rail Diagnostics S.p.A. è iscritta al costo d'acquisto e non si è proceduto ad adeguarne il valore alla quota di Patrimonio Netto di competenza.

Dal confronto del valore delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto, per il quale si rimanda al bilancio consolidato, non si evidenziano differenze significative. Inoltre si segnala che i valori non si scosterebbero rispetto al Patrimonio Netto stesso della controllata, ad eccezione della Rail Diagnostics per la quale è emersa una Differenza da Consolidamento di € 2.358.614.

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2014 ossia a quelli approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
ATM Servizi S.p.A.	Milano, via Monte Rosa, 89	4.343.593	10.577.198	2.290.165	100	10.577.198	1.100.000
Ge.S.A.M. S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	231.874	58.459	100	231.874	20.000
Mipark S.r.l.	Milano, via Monte Rosa, 89	100.000	116.464	(17.614)	51	59.397	-
Rail Diagnostics S.p.A. <sup>9</sup>	Milano, via Teodosio, 125	5.500.000	10.202.182	13.502	97,27	9.923.662	15.481.110
International Metro Service S.r.l.	Milano, via Monte Rosa, 89	700.000	11.065.462	7.514.555	51	5.643.386	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	Milano, via Monte Rosa, 89	925.180	987.409	314.541	100	987.409	715.631
Guidami S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	154.354	10.759	100	154.354	-
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
Metro 5 S.p.A.	Milano, Via Adige, 19	53.300.000	60.863.793	4.622.885	20	12.172.759	10.660.000
Movibus S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	780.000	1.648.259	697.936	26,18	431.514	-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	468.462	(34.760)	100	468.462	100.000
Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (*)	Milano, via dei Missaglia, 97	360.000	360.000	-	7	25.200	25.200
SPV Linea M4 S.p.A. (**)	Milano, Piazza Castello, 3	1.200.000	1.200.000	-	2,33	28.000	28.000

(\*) I dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31.12.2013

(\*\*) Società neo costituita in data 16.12.2014

<sup>9</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

## **ATM SERVIZI S.P.A.**

La società svolge la gestione dei servizi di trasporto in ogni forma e con ogni mezzo, compresi i servizi ferroviari, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto persone, cose ed informazioni ed alla mobilità, comprese le attività di sosta e parcheggi. In particolare ai sensi del contratto di Servizio stipulato con il Comune di Milano, valido sino al 2017, svolge il servizio di TPL in ambito urbano nel territorio del Comune di Milano.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	100%

**Valore a Bilancio** **1.100.000**

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 2.290.165

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	22.934.127	Patrimonio Netto	10.577.198
Rimanenze	-	Fondi	9.723.926
Crediti	351.385.505	TFR	95.433.284
Disponibilità	19.709.852	Debiti	266.222.522
Ratei e Risconti	57.600	Ratei e Risconti	12.130.154
<b>Totale Attivo</b>	<b>394.087.084</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>394.087.084</b>

## **GESAM S.R.L.**

La società svolge l'attività di consulenza nel settore assicurativo, comprensiva di ogni relativo supporto specialistico finalizzato all'istruzione e liquidazione dei sinistri con esclusione dell'attività di mediazione assicurativa.

### **Elenco Soci** **Percentuale di possesso**

ATM S.p.A. 100%

**Valore a Bilancio** **20.000**

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 58.459

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	-	Patrimonio Netto	231.874
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	559.963	TFR	104.672
Disponibilità	500	Debiti	225.081
Ratei e Risconti	1.164	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>561.627</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>561.627</b>



## **GUIDAMI S.R.L.**

La Società ha per oggetto il miglioramento delle condizioni di mobilità.

### **Elenco Soci** **Percentuale di possesso**

ATM S.p.A.	100%
------------	------

**Valore a Bilancio** -

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio	10.759
------------------------------	--------

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	469	Patrimonio Netto	154.354
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	165.417	TFR	-
Disponibilità	-	Debiti	11.532
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>165.886</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>165.886</b>



### **INTERNATIONAL METRO SERVICE S.R.L.**

La società ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone e cose con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, il tutto ai fini dell'esecuzione di contratti di esercizio e manutenzione di sistemi metropolitani.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	51,00%
Ansaldo STS S.p.A.	49,00%

**Valore a Bilancio** **357.000**

#### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 7.514.555

#### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	4.260.854	Patrimonio Netto	11.065.462
Rimanenze		Fondi	83.106
Crediti	6.115.129	TFR	-
Disponibilità	1.031.013	Debiti	258.428
Ratei e Risconti		Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>11.406.996</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>11.406.996</b>

### **ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.R.L.**

La società svolge l'attività di gestione di servizi di trasporto di persone e merci sia su gomma che su ferro nei settori del noleggio e dei servizi diversificati come ad esempio il tram ristorante e i servizi turistici.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	100%

**Valore a Bilancio** **100.000**

#### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio (34.760)

#### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	2.537.325	Patrimonio Netto	468.462
Rimanenze	-	Fondi	7.750
Crediti	1.544.582	TFR	268.577
Disponibilità	6.449	Debiti	3.343.567
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.088.356</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>4.088.356</b>

## **RAIL DIAGNOSTICS S.P.A.**<sup>10</sup>

La società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e diagnostica integrata di impianti e di sistemi di controllo metrotramviari.

### **Elenco Soci** **Percentuale di possesso**

ATM S.p.A.	97,27%
SIAI Servizi Immobiliari Agricoli e Ittici S.r.l.	2,73%

**Valore a Bilancio** **15.481.110**

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 13.502

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	10.830.177	Patrimonio Netto	10.202.182
Rimanenze	-	Fondi	215.000
Crediti	7.444.179	TFR	708.863
Disponibilità	56.973	Debiti	7.205.284
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>18.331.329</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>18.331.329</b>

<sup>10</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015





### **SOCIETÀ DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4**

La società ha scopo consortile e mutualistico e come oggetto esclusivo la realizzazione delle opere e delle prestazioni finalizzate alla realizzazione della linea 4 della metropolitana "Aeroporto di Linate -Milano San Cristoforo".

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
Salini Impregilo S.p.A.	29,00%
Astaldi S.p.A.	29,00%
Ansaldo STS S.p.A.	17,00%
AnsaldoBreda S.p.A.	17,00%
ATM S.p.A.	7,00%
Sirti S.p.A.	1,00%
<b>Valore a Bilancio</b>	<b>25.200</b>

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio -

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	18.724.404	Patrimonio Netto	360.000
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	11.773.977	TFR	-
Disponibilità	8.031.545	Debiti	38.169.926
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>38.529.926</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>38.529.926</b>



## **MOVIBUS S.R.L.**

La società ha per oggetto l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nel territorio del lotto 6 (Ovest), in conformità al Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Milano in data 27 settembre 2007, oltre che la gestione in subappalto di servizi conferiti dai soci.

### **Elenco Soci** **Percentuale di possesso**

STIE S.p.A.	52,35%
ATM S.p.A.	26,18%
Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest Milano S.p.A. in liquidazione	21,47%

**Valore a Bilancio** -

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 697.936

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	8.684.711	Patrimonio Netto	1.648.259
Rimanenze	113.530	Fondi	1.151.000
Crediti	8.529.316	TFR	3.730.751
Disponibilità	925.216	Debiti	11.798.840
Ratei e Risconti	83.139	Ratei e Risconti	7.062
<b>Totale Attivo</b>	<b>18.335.912</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>18.335.912</b>

## **METRO 5 S.P.A.**

La società ha per oggetto la progettazione, fornitura di materiale rotabile e gestione della linea metropolitana 5 e dei suoi eventuali prolungamenti.

### **Elenco Soci** **Percentuale di possesso**

Astaldi S.p.A.	38,70%
Ansaldo STS S.p.A.	26,40%
ATM S.p.A.	20,00%
Alstom Ferroviaria S.p.A.	9,40%
AnsaldoBreda S.p.A.	7,30%

**Valore a Bilancio** **10.660.000**

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 4.622.885

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	326.849.551	Patrimonio Netto	60.863.793
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	40.296.837	TFR	89.113
Disponibilità	15.814.268	Debiti	322.056.916
Ratei e Risconti	125.906	Ratei e Risconti	76.740
<b>Totale Attivo</b>	<b>383.086.562</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>383.086.562</b>

## **SPV LINEA M4 S.P.A.**

La Società M4 SpA ha per oggetto la costruzione, la manutenzione e la gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria della linea metropolitana M4 di Milano e l'erogazione del relativo servizio di trasporto pubblico.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
Comune di Milano	66,67%
Salini Impregilo S.p.A.	9,67%
Astaldi S.p.A.	9,67%
Ansaldo STS S.p.A.	5,33%
AnsaldoBreda S.p.A.	5,33%
ATM S.p.A.	2,33%
Altri Soci	1,00%

**Valore a Bilancio** **28.000**

### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio -

### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	-	Patrimonio Netto	1.200.000
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	-	TFR	-
Disponibilità	1.200.000	Debiti	-
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.200.000</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>1.200.000</b>

## *CREDITI*

I crediti immobilizzati pari a € 22.219.970 sono costituiti:

- dai finanziamenti fruttiferi erogati alla controllata Rail Diagnostics<sup>11</sup> per € 3.250.000 (in questo caso lo scopo è assicurare le fonti finanziarie alla controllata per far fronte ai programmi di investimento);
- dai finanziamenti per complessivi € 17.137.970 così suddivisi: € 4.270.000 a Società Consortile per azioni M4 ed € 12.867.970 erogati a Metro 5 , di cui € 11.744.600 in linea capitale e € 1.123.370 in linea interessi. Gli interessi sul prestito subordinato come previsto contrattualmente verranno incassati alla scadenza del prestito stesso;
- dai finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI per € 1.832.000. Il finanziamento è finalizzato al sostegno alle cooperative la cui attività è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali.

---

<sup>11</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. RIMANENZE

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2014 sono così composti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Materiale metrotranviario	54.673.903	53.493.610	1.180.293
Materiale automobilistico	5.031.181	4.709.645	321.536
Pneumatici	454.177	467.520	(13.343)
Materiale filoviario	2.335.487	2.265.069	70.418
Materiale elettrico/elettronico	10.238.924	10.008.306	230.618
Materiale manutenzione fabbricati	2.257.580	2.848.565	(590.985)
Economato	23.545	37.254	(13.709)
Biglietti	795.331	734.695	60.636
Materiale per manutenzione fabbricati	68.190	68.326	(136)
Gasolio per trazione	708.162	843.554	(135.392)
Gasolio da riscaldamento	11.871	11.577	294
Materiale comune	1.236.992	1.188.920	48.072
Binari	4.792.598	3.189.271	1.603.327
Biglietti per parcheggi	121.410	76.616	44.794
Dispositivi di protezione individuale	54.538	61.738	(7.200)
Materiali di consumo non manutentivi	4.309	4.838	(529)
Biglietti ecopass	24.081	13.106	10.975
<b>Totale parziale</b>	<b>82.832.279</b>	<b>80.022.610</b>	<b>2.809.669</b>
Fondo obsolescenza scorte	(28.286.310)	(26.826.625)	(1.459.685)
Acconti ai fornitori	4.467.381	4.010.382	456.999
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>59.013.350</b>	<b>57.206.367</b>	<b>1.806.983</b>

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del Fondo Obsolescenza Scorte, sono aumentate rispetto allo scorso esercizio di € 2.809.669.

A seguito dell'alienazione di materiali obsoleti, si è ritenuto di utilizzare, per un importo di € 976.455, il fondo costituito appositamente per tale scopo nello scorso esercizio e di fare un nuovo accantonamento nell'esercizio per € 2.436.140.

Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica. Inoltre si è provveduto a rettificare il valore dei beni usati di magazzino sottoposti a revisione.

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
F.do Obsolescenza Scorte	26.826.625	2.436.140	(976.455)	28.286.310
<b>Totale</b>	<b>26.826.625</b>	<b>2.436.140</b>	<b>(976.455)</b>	<b>28.286.310</b>

Gli acconti a fornitori sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 456.999. L'incremento è connesso alla dinamica del programma di consegna di sale montate e carrelli che ha avuto inizio nel corso dell'esercizio 2012.

## II. CREDITI

La posta in esame al 31.12.2014 è così composta:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Verso clienti	18.594.974	24.644.132	(6.049.158)
Verso imprese controllate	85.534.449	72.959.147	12.575.302
Verso imprese collegate	15.372.332	7.815.693	7.556.639
Verso controllanti	18.537.567	21.400.271	(2.862.704)
Tributari	48.812.965	50.155.829	(1.342.864)
Verso altri	60.635.418	70.885.210	(10.249.792)
<b>Totale-</b>	<b>247.487.705</b>	<b>247.860.282</b>	<b>(372.577)</b>

La stratificazione dei crediti per saldo è così rappresentata:

Numero clienti	Fatturato
2	Fatturato > 10.000.000 < 50.000.000
1	Fatturato > 5.000.000 < 10.000.000
10	Fatturato > 1.000.000 < 5.000.000
11	Fatturato > 500.000 < 1.000.000
77	Fatturato > 100.000 < 500.000
1.449	Fatturato < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 clienti rappresentano il 67,02% del totale del fatturato attivo di ATM S.p.A..

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2014 a € 18.594.974, sono esposti al netto dello specifico fondo, che risulta pari a € 13.876.915 e sono tutti esigibili entro 12 mesi.

Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Si riporta la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti verso clienti:

Descrizione	Variazioni
Saldo al 31.12.2013	12.641.293
Incrementi	1.427.859
Rilascio	
Utilizzo	(192.237)
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>13.876.915</b>

I crediti verso imprese controllate sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATM Servizi Diversificati S.r.l.			
- commerciali	415.316	1.375.677	(960.361)
- finanziari	1.720.800	1.701.854	18.946
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	40.309	110.569	(70.260)
Gesam S.r.l.			
- commerciali	53.932	208.648	(154.716)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	84.343	39.867	44.476
Guidami S.r.l.			
- commerciali	7.083	7.083	-
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	4.400	2.137	2.263
International Metro Service S.r.l.			
- commerciali	12.500	216.860	(204.360)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	36.561		36.561
Metro Service A/S			
- commerciali	70.453	92.142	(21.689)
Mipark S.r.l.			
- commerciali	5.629	28.519	(22.890)
Nord Est Trasporti S.r.l.			
- commerciali	2.738.364	2.710.919	27.445
- finanziari	1.349.444	1.085.247	264.197
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	388.743	352.829	35.914
Rail Diagnostics S.p.A.			
- commerciali	301.500	313.104	(11.604)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)		221.642	(221.642)
Azienda Trasporti Milanese Servizi S.p.A.			
- commerciali	78.305.072	55.867.707	22.437.365
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)		8.624.343	(8.624.343)
<b>Totale</b>	<b>85.534.449</b>	<b>72.959.147</b>	<b>12.575.302</b>

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle controllate, in quanto come già esposto in altra parte del presente documento, ATM S.p.A. ha assunto un preminente ruolo di Società di service per le società da essa controllate.

I crediti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2014 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di Gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi attivi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I crediti tributari, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi all'IRAP da IRES ex DL 211/2011, alle ritenute d'acconto subite e al credito IVA chiesto a rimborso, oltre a quello derivante da adesione all'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese collegate sono di natura commerciale e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi in virtù dei contratti in essere e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.			
-commerciali	72.838	23.576	49.262
CO.MO. Fun & Bus S.c.a.r.l.			
-commerciali	205.627	243.445	(37.818)
Metro 5 Lilla S.r.l.			
-commerciali	7.248.397	180.140	7.068.257
Società di Progetto Consortile per azioni M4 S.p.A.			
-commerciali	236.524	89.534	146.990
Metro 5 S.p.A.			
-commerciali	7.913.016	7.222.937	690.079
Movibus S.r.l.			
-commerciali	2.884.562	3.326.317	(441.755)
<b>Totale lordo</b>	<b>18.560.964</b>	<b>11.085.949</b>	<b>7.475.015</b>
Fondo Svalutazione Crediti	(3.188.632)	(3.270.256)	81.624
<b>Totale netto</b>	<b>15.372.332</b>	<b>7.815.693</b>	<b>7.556.639</b>

Il Fondo Svalutazione Crediti iscritto nel precedente esercizio è stato rettificato al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

La Società ha iscritto crediti nei confronti della controllante Comune di Milano per complessivi € 18.537.567, così composti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fatture per servizi	7.542.985	5.511.434	2.031.551
Contributi per Investimenti	10.994.582	15.888.837	(4.894.255)
<b>Totale</b>	<b>18.537.567</b>	<b>21.400.271</b>	<b>(2.862.704)</b>



L'importo di € 7.542.985 si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per Corrispettivi sul Contratto di Servizio sino alla data del 30 aprile 2010 e per prestazioni rese relativamente a servizi di trasporto incrementali e a richiesta nonché a progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti, pari a € 10.994.582, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

I crediti tributari, pari a € 48.812.965, comprendono:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Erario c/iva di gruppo	4.501.804	5.042.268	(540.464)
Iva chiesta a rimborso oltre 12 mesi	30.797.938	30.797.938	-
Erario c/ritenute entro 12 mesi		519.191	(519.191)
Erario c/ritenute oltre 12 mesi	11.382.883	12.923.318	(1.540.435)
Erario irap da ires dl 211/2011	762.251	762.251	-
Erario c/irap	461.555	110.863	350.692
Ritenute fisc.da utilizzare in compensaz.	906.534		906.534
<b>Totale</b>	<b>48.812.965</b>	<b>50.155.829</b>	<b>(1.342.864)</b>

L'Erario conto IVA è pari € 4.501.804 e si riferisce al credito IVA di Gruppo alla data del 31.12.2014. Da diverso tempo la Società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Rail Diagnostics S.p.A.<sup>12</sup> e Mipark S.r.l., ATM Servizi Diversificati S.r.l., Net S.r.l., International Metro Service S.r.l. e Guidami S.r.l..

Il credito per IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi pari a € 30.797.938, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate successivamente e il parziale rimborso ottenuto. Il credito è attualmente oggetto di sospensione di rimborso a garanzia dei contenziosi in essere per IRAP 2004/2005.

Il credito verso l'erario per ritenute, pari a € 11.382.883 è relativo ai crediti post consolidato fiscale relativi alle ritenute fiscali subite da ATM S.p.A. e da società controllate, aderenti al Consolidato Fiscale.

Il credito verso l'Erario per rimborso IRES da mancata deduzione IRAP su spese del personale ex DL 201/2011 è pari ad € 762.251 e si riferisce al rimborso per rimborso IRES da mancata deduzione IRAP su spese del personale assolta negli anni 2007/2011 sul costo del personale.

Il credito per IRAP di € 461.555 è rilevato nella voce crediti tributari come differenza tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31.12.2014.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussiste, nei termini indicati

<sup>12</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere imponibili fiscali in un prevedibile periodo futuro.

La società ritiene utile indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a € 864.382.549 compensabili in misura piena ed a € 192.560.109 compensabili fino a concorrenza dell'80% del reddito imponibile. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a € 730.225.270, parzialmente compensate con gli utili propri e delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziati relative alle perdite fiscali ante Consolidato Nazionale ammontano quindi a € 290.658.336 e le imposte anticipate non stanziati relative alle perdite fiscali trasferite al Consolidato fiscale Nazionale a € 200.811.949.

I crediti verso altri al 31.12.2014 sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti verso Stato, Regione,	59.052.713	68.981.408	(9.928.695)
Crediti verso dipendenti	298.513	395.556	(97.043)
Altri crediti	1.284.192	1.508.246	(224.054)
<b>Totale</b>	<b>60.635.418</b>	<b>70.885.210</b>	<b>(10.249.792)</b>

Sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione definito al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità dei crediti in oggetto.

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari al fatturato maturato (€ 12.954.763 da Regione Lombardia e € 46.097.950 dallo Stato per contributi ottenuti per l'acquisto dei treni della Linea M1).

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL, ad un credito vantato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture relativo ai canoni pagati per i ponti radio ed a cauzioni rese ad enti diversi.

### III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO

#### IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a titoli di Stato e obbligazioni e quote in OICR (Organismo d'Investimento Collettivo del Risparmio). Al 31.12.2014 esistono titoli e OICR in valuta (USD – GBP – TRY).

Si espone di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Titoli di Stato	48.115.643	63.554.347	(15.438.704)
Prestiti obbligazionari	70.413.963	46.562.510	23.851.453
Overnight e time	5.000.000	5.000.000	-
OICR	103.096.067	60.893.639	42.202.428
<b>Totale</b>	<b>226.625.672</b>	<b>176.010.496</b>	<b>50.615.176</b>

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31.12.2013, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2014, e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce: D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

L'effetto netto dell'esercizio è pari a una svalutazione di € 591.137.

#### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso Istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Depositi bancari	98.562.002	113.292.486	(14.730.484)
Depositi postali	3.106.606	90.480	3.016.126
Denaro e valori in cassa	852.067	836.920	15.147
<b>Totale</b>	<b>102.520.675</b>	<b>114.219.886</b>	<b>(11.699.211)</b>

## D) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ratei Attivi	948.419	1.262.025	(313.606)
Risconti Attivi	1.685.878	315.875	1.370.003
<b>Totale</b>	<b>2.634.297</b>	<b>1.577.900</b>	<b>1.056.397</b>

I ratei attivi si riferiscono principalmente a interessi attivi su prestiti e su obbligazioni mentre i risconti attivi si riferiscono, per la maggior parte, a quote assicurative e a canoni manutentivi e di noleggio pagati anticipatamente.

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Capitale sociale	700.000.000	700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000	140.000.000	-
Altre riserve	25.453.325	25.453.329	(4)
-riserva da conferimento	19.689.557	19.689.557	-
-riserva straordinaria	5.763.772	5.763.772	-
-riserva da arrotondamento	(4)	-	(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	8.419.582	6.847.470	1.572.112
Utile (perdita) dell'esercizio	3.085.130	1.572.112	1.513.018
<b>Totale</b>	<b>876.958.037</b>	<b>873.872.911</b>	<b>3.085.126</b>

In allegato (Allegato n. 3) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto.

Il Capitale Sociale ammonta a € 700.000.000 è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna ed è interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del C.C. effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del Capitale Sociale.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce è il seguente:

Fondi per rischi e oneri	31.12.2014	31.12.2013
Fondi per rischi:		
- Liquidazione Sinistri	13.898.471	12.277.620
- Vertenze di lavoro	23.676.089	21.356.427
- Rischi IRAP	36.237.102	35.352.614
- Rischi diversi	21.262.831	18.861.254
- Copertura Perdite Future	400.000	
Fondi per oneri:		
- Manutenzione straordinaria	13.459.000	10.000.000
- Anzianità di guerra	357.588	594.698
<b>Totale</b>	<b>109.291.081</b>	<b>98.442.613</b>

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2014.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali con i lavoratori. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatisi ed incrementato per l'aggiornamento delle stime effettuate nell'anno.

Il fondo rischi IRAP è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo rischi diversi si riferisce alle passività potenziali sorte nei confronti di fornitori, clienti, soggetti terzi e parti correlate sorte negli anni derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2014 sono state erogate 81 pensioni dirette e 572 indirette.

Il fondo manutenzione straordinaria al 31 dicembre 2014 si riferisce ad un programmato piano di interventi di manutenzione da svolgere nel corso dei prossimi esercizi sui treni delle linee metropolitane e sui depositi. Il costo della manutenzione, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi negli esercizi precedenti a quelli in cui la manutenzione viene eseguita. Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi rischi ed oneri:

Fondi per rischi e oneri	31.12.2013	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	31.12.2014
Fondi per rischi:					
- Liquidazione Sinistri	12.277.620	3.619.881	(1.999.030)		13.898.471
- Vertenze di lavoro	21.356.427	2.396.123	(76.461)		23.676.089
- Rischi IRAP	35.352.614	884.488			36.237.102
- Rischi diversi	18.861.254	3.868.344	(1.358.816)	(107.951)	21.262.831
- Copertura perdite future		400.000			400.000
Fondi per oneri:					
- Manutenzione straordinaria	10.000.000	3.499.000	(40.000)		13.459.000
- Anzianità di guerra	594.698		(237.110)		357.588
<b>Totale</b>	<b>98.442.613</b>	<b>14.667.836</b>	<b>(3.711.417)</b>	<b>(107.951)</b>	<b>109.291.081</b>

### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Comprende i trattamenti di fine rapporto del personale Dirigente ed Autoferrotranviere. Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

Descrizione	Variazione
Saldo al 31.12.2013	58.414.615
Acc.to dell'esercizio	7.417.207
Imposta sostitutiva 11% D.Lgs 47.2000	(93.301)
Utilizzo per esoneri e anticipazioni	(2.145.119)
TFR destinato a Tesoreria	(3.605.998)
TFR destinato a F.di Previdenza Integrativa	(2.881.432)
TFR conferito da ATM Servizi	(565.229)
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>56.540.743</b>

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta sulla rivalutazione dell'anno pari all'11%, ex Legge n. 47/2000.

## D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La posta in esame ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Verso banche	100.730.954	106.611.938	(5.880.984)
Verso fornitori	194.537.340	127.988.151	66.549.189
Verso imprese controllate	199.703.340	208.199.192	(8.495.852)
Verso imprese collegate	846.163	803.958	42.205
Verso controllanti	85.302.443	91.927.858	(6.625.415)
Tributari	3.956.581	6.181.436	(2.224.855)
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.205.596	15.868.551	337.045
Altri debiti	34.839.081	34.560.481	278.600
<b>Totale</b>	<b>636.121.498</b>	<b>592.141.565</b>	<b>43.979.933</b>

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	5.955.958	32.529.514	62.245.482	100.730.954
Verso fornitori	194.537.340			194.537.340
Verso imprese controllate	199.703.340			199.703.340
Verso imprese collegate	846.163			846.163
Verso controllanti	85.302.443			85.302.443
Tributari	3.956.581			3.956.581
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.205.596			16.205.596
Altri debiti	34.839.081			34.839.081
<b>Totale</b>	<b>541.346.502</b>	<b>32.529.514</b>	<b>62.245.482</b>	<b>636.121.498</b>

L'importo di € 100.730.954 relativo ai debiti verso banche, si riferisce:

- a € 46.097.950 ad un finanziamento bancario garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti e finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale; il finanziamento è totalmente garantito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per questo motivo ATM S.p.A. ha iscritto un credito di pari importo alla voce crediti verso altri.
- a € 54.633.004 alla prima erogazione a tasso variabile del mutuo di € 220 milioni sottoscritto con Banca Europea degli Investimenti (BEI) per il finanziamento dell'acquisto di trenta nuovi treni metropolitani di linea 1 e 2 che sono entrati in servizio a partire dalla seconda metà del 2014. La prima tranche del mutuo ha maturato oneri finanziari per € 252.485. L'erogazione del mutuo BEI è subordinata al rispetto di specifici covenant di natura patrimoniale e finanziaria; nel 2014 ATM S.p.A., come per il 2013, è pienamente rientrata nei limiti fissati dalla Banca.

L'importo di € 194.537.340 si riferisce in via prevalente a debiti verso soggetti Italiani e della Comunità Europea sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati. L'incremento rispetto al precedente esercizio è essenzialmente legato alla fornitura di treni metropolitani ed al programma di revamping delle vetture tramviarie.

Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza di fatturato.

Numero Fornitori	Fatturato
2	Fatturato > 50.000.000
9	Fatturato < 50.000.000 > 10.000.000
7	Fatturato < 10.000.000 > 5.000.000
42	Fatturato < 5.000.000 > 1.000.000
42	Fatturato < 1.000.000 > 500.000
191	Fatturato < 500.000 > 100.000
1.668	Fatturato < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 58,66 % del valore complessivo.



Il saldo di € 199.703.340 si riferisce ai debiti verso le società controllate, di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATM Servizi Diversificati S.r.l.			
- commerciali	154.997	368.917	(213.920)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	21.436	2.671	18.765
Gesam S.r.l.			
- commerciali	273.584	84.935	188.649
- finanziari	195.157	423.466	(228.309)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	282	282	-
Guidami S.r.l.			
- finanziari	105.977	107.772	(1.795)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	3.567		3.567
International Metro service S.r.l.			
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	70.273	124.192	(53.919)
Mipark S.r.l.			
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	112		112
Nord Est Trasporti S.r.l.			
- commerciali	810.670	674.005	136.665
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	90.442	102.144	(11.702)
Rail Diagnostics S.p.A.			
- commerciali	2.599.430	3.170.234	(570.804)
- finanziari	3.623.940	4.004.600	(380.660)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	963.909	4.348	959.561
- altri	24.798		24.798
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A			
- commerciali	61.081.353	71.041.224	(9.959.871)
- finanziari	65.863.749	58.755.099	7.108.650
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	6.039.306	6.876.072	(836.766)
- altri	57.780.357	62.459.232	(4.678.875)
<b>Totale</b>	<b>199.703.340</b>	<b>208.199.192</b>	<b>(8.495.852)</b>

I debiti commerciali si riferiscono a debiti per prestazioni e servizi resi dalle controllate in virtù dei contratti in essere.

I debiti nei confronti di ATM Servizi classificati come "Altri" sono relativi al debito per trattamento di fine rapporto del personale trasferito in data 1.1.2011.

I debiti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2014 conferite dalle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi passivi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I debiti tributari verso controllate, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi:

- al credito IVA trasferito dalle controllate ad ATM S.p.A., a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo;
- alle ritenute fiscali subite cedute dalle società controllate a ATM S.p.A. a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale;
- alla TARSU;
- all'IRES.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.			
-commerciali	195.156	203.707	(8.551)
CO.MO. Fun & Bus S.c.a.r.l.			
-commerciali	24.497	7.298	17.199
Metro 5 S.p.A.			
-commerciali	88.601	52.650	35.951
Movibus S.r.l.			
-commerciali	537.910	540.302	(2.392)
<b>Totale</b>	<b>846.164</b>	<b>803.957</b>	<b>42.207</b>

Il debito verso imprese collegate di € 846.164 si riferisce principalmente al debito verso le società collegate Movibus S.r.l. e Brianza Trasporti S.c.a.r.l. per integrazione tariffaria.

I debiti di € 85.302.443 verso la controllante (Comune di Milano), si riferiscono essenzialmente al debito per fatture da ricevere per il canone 2009 e 2010 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di Servizio in vigore sino al 30 aprile 2010, al canone 2010 (periodo gennaio - aprile 2010) per la gestione delle aree di sosta e parcheggio, nonché al valore dei dividendi da liquidare pari a € 73.574.567. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a compensare il debito per dividendi per € 1.290.679 con l'incasso dei contributi per l'acquisto dei treni della linea Metropolitana 2.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi e principalmente:

- il debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972;
- TARSU;
- IRES;
- Ritenute fiscali da liquidare.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a € 16.205.596 si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso il Fondo Pensionistico di categoria Priamo.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ferie e scomputi non fruiti	4.400.363	4.191.677	208.686
Debiti verso dipendenti	23.824.813	23.048.910	775.903
Altri debiti	6.613.905	7.319.894	(705.989)
<b>Totale</b>	<b>34.839.081</b>	<b>34.560.481</b>	<b>278.600</b>

L'importo di € 4.400.363 accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di € 23.824.813 si riferiscono in buona parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2014 e dei precedenti da liquidare in parte nel 2015. La voce altri debiti è principalmente legata ai debiti verso la Regione Lombardia per la vendita delle tessere Regionali di libera circolazione e ai debiti nei confronti di alcuni vettori per integrazione tariffaria.

## E) RATEI E RISCONTI

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Contributi Comunali in conto impianti	11.014.811	15.888.838	(4.874.027)
Contributi Provinciali in conto impianti	-	47.216	(47.216)
Contributi Regionali in conto impianti	12.954.763	15.568.586	(2.613.823)
Contributi Statali in conto impianti	2.612.284	7.588.890	(4.976.606)
Contributi da privati	-	-	-
Ratei passivi	-	13.128	(13.128)
Risconti passivi	995.210	981.175	14.035
<b>Totale</b>	<b>27.577.068</b>	<b>40.087.833</b>	<b>(12.510.765)</b>

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a commissioni bancarie, mentre i risconti sono costituiti essenzialmente dall'attualizzazione dei crediti vantati da ATM S.p.A. nei confronti delle cooperative edificatrici e a quote di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

## CONTI D'ORDINE

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Beni in uso	8.231.084	6.744.604	1.486.480
Garanzie di cui:	302.295.438	270.928.553	31.366.885
- Garanzie a favore di terzi	53.874.085	29.386.186	24.487.899
- Garanzie di terzi	220.175.393	206.478.640	13.696.753
- Garanzie prestate a collegate	28.245.960	35.063.727	(6.817.767)
<b>Totale</b>	<b>310.526.522</b>	<b>277.673.157</b>	<b>32.853.365</b>

L'importo di € 8.231.084 relativo a "Beni in uso" si riferisce:

- per € 210.312, al valore di beni in uso dal Comune di Milano (opere d'arte);
- per € 5.137.545, ai materiali di proprietà di Metro 5 S.p.A. ricevuti per le attività manutentive in garanzia;
- per € 2.883.227, al valore dei beni in uso per l'esercizio del servizio di "People mover" che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l'ospedale san Raffaele.

Le Garanzie a favore di terzi pari a € 53.874.085, si riferiscono a fidejussioni.

Le Garanzie di terzi pari a € 220.175.393, si riferiscono a fidejussione o cauzioni rilasciate da terzi a favore della Società.

Le Garanzie prestate a collegate pari a € 28.245.960 si riferiscono:

- per € 10.660.000, al pegno iscritto su 106.600 azioni della società Metro 5 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alla collegata;
- per € 17.585.960, a fidejussioni prestate alla controllata Metro 5 S.p.A..

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

Valore della produzione	2014	2013	Variazione
Ricavi da vendite e da prestazioni	426.925.749	412.166.906	14.758.843
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	46.842.500	28.616.874	18.225.626
Altri ricavi e proventi	82.691.971	81.353.543	1.338.428
<b>Totale</b>	<b>556.460.220</b>	<b>522.137.323</b>	<b>34.322.897</b>

Il valore dei "Ricavi da vendite e da prestazioni" è costituito principalmente da prestazioni erogate da ATM S.p.A. alle società controllate per i servizi centralizzati a supporto del Servizio TPL, al corrispettivo per la gestione della Linea M5 e in maniera residuale da altri servizi di trasporto, tra i quali si evidenziano la gestione della funicolare Como – Brunate e il servizio di metropolitana leggera POMA 2000.

Per un dettaglio degli stessi si rimanda all'allegato 6 c).

I ricavi sono realizzati nel territorio Italiano e sono regolati da appositi contratti stipulati per l'erogazione di servizi da parte della capogruppo a favore delle aziende controllate.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a € 46.842.500, comprendono i costi capitalizzabili interni (costi di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni e la quota di interessi passivi relativa al contratto di finanziamento erogato da BEI e finalizzato all'acquisto di treni della metropolitana.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi e proventi	2014	2013	Variazione
Contributi CCNL	16.579.990	15.899.227	680.763
Contributi diversi	1.813.807	2.127.777	(313.970)
Altri ricavi	64.298.174	63.326.539	971.635
<b>Totale</b>	<b>82.691.971</b>	<b>81.353.543</b>	<b>1.338.428</b>

I contributi CCNL pari a € 16.579.990, si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno, stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007), a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007.

I contributi diversi pari a € 1.813.807 si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani formativi aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e per progetti di ricerca a livello europeo.

La voce "Altri ricavi" accoglie i ricavi non inerenti l'attività tipica, così come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Altri ricavi	2014	2013	Variazione
Prestazioni rese a terzi	20.768.302	14.168.936	6.599.366
Proventi pubblicitari	14.773.686	16.760.758	(1.987.072)
Rimborsi assicurativi	2.249.781	2.880.811	(631.030)
Rilascio Fondo rischi	589.982	264.958	325.024
Affitti attivi	2.837.638	2.930.269	(92.631)
Rimborso Costi	3.076.281	3.432.868	(356.587)
Personale fatturato	3.433.243	2.243.914	1.189.329
Vendita materiale d'esercizio	1.525.644	954.197	571.447
Penalità a fornitori	1.842.175	8.452.924	(6.610.749)
Prestazioni Manutentive	12.958.979	11.109.224	1.849.755
Plusvalenza da alienazione cespiti	239.606	122.420	117.186
Multe ai passeggeri	2.857	5.260	(2.403)
<b>Totale</b>	<b>64.298.174</b>	<b>63.326.539</b>	<b>971.635</b>

La voce in analisi si mantiene essenzialmente allineata con il valore dello scorso esercizio. Le voci che presentano le variazioni più significative sono:

- Prestazioni rese a terzi il cui incremento è quasi interamente legato ai lavori svolti in favore di Metro 5 Lilla per la realizzazione della tratta Garibaldi SanSiro della linea metropolitana 5;
- Prestazioni manutentive il cui incremento è legato ai lavori realizzati su beni di proprietà comunale e rifatturati ad ATM Servizi S.p.A. prestazioni manutentive svolte su incarico della controllata ATM Servizi S.p.A. con particolare riferimento ad interventi riguardanti la sostituzione delle scale mobili, Area C e progetti relativi alla sicurezza;
- Personale fatturato il cui incremento è connesso ai maggiori distacchi presso la controllata ATM Servizi S.p.A.;
- Penalità a fornitori si riferiscono a penalità fatturate a fornitori di mezzi rotabili o infrastrutture per mancato rispetto delle condizioni contrattuali. La diminuzione è legata ad un più puntuale rispetto dei termini contrattuali da parte dei fornitori;
- Proventi pubblicitari la cui diminuzione è legata essenzialmente ai minori introiti relativi alla pubblicità dinamica e alla pubblicità nei parcheggi d'interscambio.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi della produzione	2014	2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	98.939.086	79.918.771	19.020.315
Servizi	188.956.001	184.229.371	4.726.630
Godimento beni di terzi	3.948.474	4.579.310	(630.836)
Costi del personale	144.584.449	146.853.175	(2.268.726)
Ammortamenti e svalutazioni	104.355.959	95.066.908	9.289.051
Variazione delle rimanenze	(1.349.984)	3.398.966	(4.748.950)
Accantonamenti per rischi	9.880.801	9.642.776	238.025
Altri accantonamenti	3.499.000	-	3.499.000
Oneri diversi di gestione	7.045.355	8.606.952	(1.561.597)
<b>Totale</b>	<b>559.859.141</b>	<b>532.296.229</b>	<b>27.562.912</b>

Le spese per acquisti di materiali, pari a € 98.939.086, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta. L'incremento dei costi in oggetto attiene principalmente alle voci acquisto materiali, (+ € 21.182.970 rispetto all'esercizio precedente), in parte compensato dalla diminuzione degli oneri per acquisto gasolio per autotrazione per € 2.306.606.

Le spese per servizi, pari a € 188.956.001, vengono di seguito dettagliate:

Spese per servizi	2014	2013	Variazione
Manutenzioni	51.255.281	41.601.376	9.653.905
Utenze	63.842.179	67.703.851	(3.861.672)
Esternalizzazioni	42.431.650	43.061.902	(630.252)
Prestazioni professionali	5.128.748	4.348.118	780.630
Assicurazioni	8.897.509	9.993.848	(1.096.339)
Servizi di biglietteria	10.503.940	10.680.593	(176.653)
Servizi vari	5.706.693	5.172.936	533.757
Servizi per parcheggi	1.190.001	1.666.747	(476.746)
<b>Totale</b>	<b>188.956.001</b>	<b>184.229.371</b>	<b>4.726.630</b>

Il significativo aumento è legato da un lato alla dinamica incrementativa dei costi per manutenzioni, il cui incremento è stato parzialmente compensato dalla diminuzione dei costi per Utenze e dei costi Assicurativi. In particolare i maggiori costi manutentivi sono legati a:

- Attività manutentive per progetti da rifatturare € 3.611.749
- Manutenzione Impianti elettrici € 3.125.375
- Manutenzione armamento e lavori stradali € 1.731.922

I minori oneri per utenze si riferiscono all'Energia Elettrica sia di trazione sia di Illuminazione (- € 2.523.040) e ai servizi di telefonia sia fissa sia mobile (- € 997.901). Per quanto attiene i minori oneri assicurativi sono legati a minori costi relativi alla polizza R. C. veicoli (- € 744.773) e ai minori costi sostenuti per i rimborsi danni (- € 655.747).

I costi per godimento di beni di terzi, pari a € 3.948.474, presentano rispetto al precedente esercizio una riduzione di € 630.836, essenzialmente legata alla diminuzione dei costi di noleggio di attrezzature.

Le voci che compongono questa voce sono relativi:

- per € 552.559 al noleggio di impianti e attrezzature;
- per € 1.506.536 al noleggio di veicoli ausiliari;
- per € 232.943 ad affitti passivi;
- per la parte residuale, pari a € 1.656.436, a noleggi di attrezzature d'ufficio, di hardware e software, nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

I costi per il personale, pari a € 144.584.449 comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruita nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costi del personale	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	102.119.420	103.599.316	(1.479.896)
Oneri sociali	29.123.412	29.569.644	(446.232)
Trattamento di fine rapporto	7.417.207	7.703.267	(286.060)
Trattamento di quiescenza e simili	976.442	963.683	12.759
Altri costi	4.947.968	5.017.265	(69.297)
<b>Totale</b>	<b>144.584.449</b>	<b>146.853.175</b>	<b>(2.268.726)</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte del presente documento.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 104.355.959 al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per € 37.074.928.

Gli ammortamenti dell'anno sono così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2014	2013	Variazione
Software	1.183.977	1.330.453	(146.476)
Spese pluriennali	24.819	24.819	-
Migliorie su beni di terzi	22.094.087	13.591.831	8.502.256
Utilizzo contributi in conto impianti	(1.277.507)	(605.465)	(672.042)
<b>Totale</b>	<b>22.025.376</b>	<b>14.341.638</b>	<b>7.683.738</b>



b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	2014	2013	Variazione
Fabbricati	5.255.259	5.252.901	2.358
Impianti e Macchinario	97.469.266	97.603.640	(134.374)
Attrezzature industriali e commerciali	2.512.603	2.211.615	300.988
Altri beni	2.698.762	2.405.401	293.361
Utilizzo contributi in conto impianti	(35.797.421)	(34.581.952)	(1.215.469)
<b>Totale</b>	<b>72.138.469</b>	<b>72.891.605</b>	<b>(753.136)</b>

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adeguare il piano di ammortamento in funzione della vita utile residua di alcuni cespiti, che usciranno dal processo produttivo nei prossimi anni in conseguenza della messa in servizio dei nuovi mezzi rotabili secondo il piano d'investimento. In particolare treni della metropolitana per € 1.911.265, autobus per € 208.644 e componentistica per € 5.220.000. Inoltre è stato adeguato il piano di ammortamento di alcuni interventi effettuati in esercizi precedenti su cespiti di proprietà aziendale al fine di adeguarne il valore alla vita utile residua per € 1.113.430. Il totale delle svalutazioni ammonta a € 8.453.340.

Si segnala inoltre che a partire dall'esercizio 2014 le migliorie su beni di terzi capitalizzate sono state ammortizzate definendo il termine della vita utile residua sino all'esercizio 2017, anno di scadenza del contratto di servizio con il Comune di Milano. Tale cambio di criterio ha comportato maggiori ammortamenti nell'anno, al netto dei contributi, pari a € 7.449.049.

Sempre a partire dall'esercizio 2014 si è inoltre proceduto a rideterminare sino all'esercizio 2016, anno di scadenza del progetto sperimentale, la vita utile di 3 autobus ad idrogeno e relativi impianti e infrastrutture di deposito. Tale cambio di criterio ha comportato maggiori ammortamenti nell'anno, al netto dei contributi, pari a € 620.304

La voce "variazione delle rimanenze" presenta un valore negativo pari a € 1.349.984 ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, utilizzate per il processo produttivo, rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, pari a € 9.880.801, come evidenziato in altra parte del presente documento, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri, per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- agli accantonamenti per passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa;
- agli accantonamenti per rischi relativi al personale.

La voce altri accantonamenti si riferisce interamente agli oneri per adeguamento della certificazione antincendio CPI.

Le principali voci che rientrano negli oneri diversi di gestione per un totale di € 7.045.355, attengono a costi sostenuti per imposte e tasse varie (tra cui la più rilevante risulta la TARSU), a perdite su crediti, a costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni,

vidimazione libri, ecc.) ed infine a sopravvenienze passive generate dalla differenza tra valori accantonati nell'esercizio precedente rispetto a quelli consuntivi.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

Proventi finanziari	2014	2013	Variazione
Da partecipazioni	2.550.000	-	2.550.000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	941.561	271.897	669.664
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	183.453	857.489	(674.036)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.356.466	6.113.767	4.242.699
Diversi dai precedenti	876.375	943.056	(66.681)
<b>Totale Proventi</b>	<b>14.907.855</b>	<b>8.186.209</b>	<b>6.721.646</b>

Oneri finanziari	2014	2013	Variazione
Interessi passivi verso controllate	16.246	-	16.246
Perdite su titoli	301.250	458.653	(157.403)
Interessi passivi bancari imprese collegate	534.756	459.686	75.070
imprese controllanti	-	-	-
<b>Totale Oneri</b>	<b>852.252</b>	<b>918.339</b>	<b>(66.087)</b>
Utili e Perdite su cambi	73.608	(15.431)	89.039
<b>Totale Proventi ed Oneri</b>	<b>14.129.211</b>	<b>7.252.439</b>	<b>6.876.772</b>

Nell'esercizio in corso la controllante International Metro Service S.r.l. ha distribuito ad ATM S.p.A. un dividendo di € 2.550.000.

I proventi finanziari da crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle controllate Mipark S.r.l. e Rail Diagnostics S.p.A.<sup>13</sup>, ai prestiti alle collegate Metro 5 S.p.A. ed alla Società di Progetto Consortile per azioni M4 S.p.A. ed a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato, pari a € 183.453, si riferiscono a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di Stato iscritti nell'attivo immobilizzato.

I proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono, per € 2.737.870, a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di Stato e, per € 7.618.596, a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti pari a € 876.375 sono riferiti, per € 831.953, ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine e ad interessi maturati verso le controllate per € 44.422.

<sup>13</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

Le perdite su titoli pari a € 301.250 scaturiscono dalla differenza tra il prezzo di vendita dei titoli ed il valore a cui i titoli stessi risultavano iscritti a bilancio.

Gli interessi passivi bancari di € 518.756 sono relativi principalmente a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La voce, pari a € 591.138 accoglie la svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante (di cui svalutazioni per € 1.132.775 e rivalutazioni per € 541.637).

Per le operazioni in valuta la conversione in euro è effettuata al tasso di cambio rilevato al 31 dicembre 2014.

#### **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

La voce oneri straordinari, pari a € 1.266.016, si riferisce per accantonamenti a rischi potenziali di natura straordinaria.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio come di seguito dettagliato:

Descrizione	2014	2013	Variazione
IRES	257.315	380.724	(123.409)
IRAP	5.227.043	5.600.461	(373.418)
Imposte Esercizio precedente	4.023	(297.019)	301.042
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>5.488.381</b>	<b>5.684.166</b>	<b>(195.785)</b>
Proventi da consolidato fiscale	299.626	(9.240.860)	9.540.486
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>5.788.007</b>	<b>(3.556.694)</b>	<b>9.344.701</b>

Determinata la base imponibile IRES pari a € 23.392.263, cui corrisponderebbe un'imposta di competenza pari a € 6.432.872, la società ha compensato nel limite massimo dell'80% tale reddito imponibile con le proprie perdite fiscali pregresse maturate ante consolidato fiscale nazionale e non utilizzate.

Il reddito imponibile residuo, come previsto è stato successivamente trasferito al consolidato fiscale fruendo così dell'ulteriore abbattimento dell'80%, compensando le perdite fiscali trasferite dalla società negli anni di vigenza del consolidato fiscale nazionale e mai utilizzate. A fronte di una base imponibile così rideterminata, pari a € 935.691, l'IRES di competenza ammonta a € 257.315.

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva nell'Allegato n. 4.

I Proventi da Consolidati fiscale, oltre ad accogliere il reddito imponibile dell'anno trasferito dalle controllate alla Capogruppo ATM S.p.A. (nel limite massimo dell'80%), rileva un provento di € 35.335 determinato da conguagli su imposte di esercizio precedenti.

## ALTRE INFORMAZIONI

Negli allegati 6.a, 6.b e 6.c del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni in linea con quelle di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

Descrizione	2014	2013	Variazione
Compensi Amministratori	192.467	244.112	(51.645)
Compensi Sindaci	138.944	143.243	(4.299)
<b>Totale</b>	<b>331.411</b>	<b>387.355</b>	<b>(55.944)</b>

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri fra cui il Presidente; il Collegio Sindacale è composto invece da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Inoltre, si segnala che i compensi per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2014 ammontano complessivamente a € 102.500 (di cui € 74.000 per la revisione legale del bilancio separato ed € 28.500 per la revisione legale del bilancio consolidato).

### **STRUMENTI FINANZIARI (FAIR VALUE) - ART. 2427BIS C.C.**

Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto contratti a termine per l'acquisto di gasolio per trazione. Si segnala che alla data del 31.12.2014 non vi sono contratti su derivati in corso.

### **AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ - ART. 2427, N. 18 C.C.**

La Società non ha emesso titoli aventi tali caratteristiche.

### **ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ - ART. 2427, N. 19 C.C.**

La Società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 e all'art. 2349, comma 2 del Codice Civile.

### **FINANZIAMENTI DEI SOCI - ART. 2427, N. 19BIS C.C.**

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

---

***PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - ART. 2427, N. 20 C.C.***

La Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447bis e successivi Codice Civile.

***FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - ART. 2427, N. 21 C.C.***

La Società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447bis e successivi Codice Civile.

***OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA - ART. 2427, N. 22 C.C.***

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

***NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTE POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO - ART. 2428, NN. 3, 4 C.C.***

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

***FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZA E CON EVIDENZIAMENTO DELLE CLAUSOLE DI POSTERGAZIONE***

Tra i debiti iscritti nello Stato Patrimoniale non vi è alcun debito riferibile a finanziamenti ricevuti dai propri soci

Milano, 31 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Bruno Rota



### **3 Allegati**





## Allegato n. 1 Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario	2014	2013
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.085.130</b>	<b>1.572.112</b>
imposte sul reddito	5.788.007	(3.556.694)
interessi passivi/(interessi attivi)	(11.579.211)	(7.252.439)
dividendi	(2.550.000)	
plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	955.429	(58.478)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenza/minusvalenza da cessione</b>	<b>(4.300.645)</b>	<b>(9.295.499)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
variazione fondi rischi ed oneri	14.537.867	9.642.777
variazione TFR	847.110	1.126.228
ammortamenti	94.163.845	87.233.243
rettifiche di valore di immobilizzazioni	8.453.340	29.553.831
rettifiche di valore di partecipazioni		43.979
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<b>118.002.162</b>	<b>127.600.058</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>113.701.517</b>	<b>118.304.559</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	66.639.220	36.757.271
rimanenze	(1.806.983)	6.734.014
crediti commerciali	4.017.607	11.896.940
crediti commerciali intercompany	(28.929.434)	28.037.327
altri crediti	2.293.852	4.542.008
altri crediti intercompany	8.797.493	7.055.127
ratei e risconti attivi	(107.978)	1.586.065
debiti commerciali	61.214.453	(41.851.554)
debiti commerciali intercompany	(2.106.780)	8.123.589
altri debiti	(3.436.362)	(12.812.614)
altri debiti intercompany	(1.992.416)	598.171
ratei e risconti passivi	907	(2.078.767)
variazione contributi c/impianti	28.694.861	24.926.965
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>180.340.737</b>	<b>155.061.830</b>
<i>Altre rettifiche</i>	(3.465.470)	(25.437.155)
interessi incassati/(pagati)	10.630.792	5.990.414
(imposte sul reddito pagate)	(5.581.804)	(6.652.970)
dividendi incassati	2.550.000	
(utilizzo fondo rischi ed oneri)	(3.689.399)	(23.373.020)
(utilizzo fondo TFR)	(7.375.059)	(1.401.579)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>176.875.267</b>	<b>129.624.675</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento/disinvestimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(156.903.758)	(95.051.636)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	261.017	81.892
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.221.621)	(5.042.625)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		64.065
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(11.740.073)	(10.316.597)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento/disinvestimento (B)</b>	<b>(170.604.435)</b>	<b>(110.264.901)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	40.000.000	14.633.004
Rimborso finanziamenti	(7.354.867)	(2.569.493)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>32.645.133</b>	<b>12.063.511</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e titoli non immobilizzati</b>	<b>38.915.965</b>	<b>31.423.285</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a inizio esercizio *</b>	290.230.382	258.807.097
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a fine esercizio **</b>	329.146.347	290.230.382
* - di cui disponibilità liquide a inizio esercizio	114.219.886	77.760.085
** - di cui disponibilità liquide a fine esercizio	102.520.675	114.219.886

## Allegato n. 2 a) Movimentazione Immobilizzazioni

	Valori al 1.1.2014						Movimenti dell'esercizio					
	Costo Storico		Fondo ammortamento	Contributi Savituzioni conto Impianti	Savituzioni Valore netto		Immobilizzazioni		Anmortamenti		Totale	
							Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti	Alienazioni e Dismissioni	Alienazioni e Dismissioni	variazioni	
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	141.083.234	(53.512.832)	(4.274.691)	-	83.295.711	2.221.621	-	(1.949.718)	271.903	(23.302.883)	1.949.718	(21.353.165)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.862.520	(4.557.588)	-	-	2.304.932	792.886	(1.211.178)	-	-418.292	(1.183.977)	1.211.178	27.201
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.371.108	-	-	-	4.371.108	2.221.621	(5.807.220)	-	(3.585.599)	-	-	-
7) Altre	129.849.606	(48.955.244)	(4.274.691)	-	76.619.671	5.014.334	(738.540)	4.275.794	-	(22.118.906)	738.540	(21.380.366)
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	2.843.047.113	(1.341.622.749)	(566.566.887)	(29.565.537)	905.291.940	156.903.758	-	(79.549.211)	77.354.547	(107.935.889)	65.398.257	(42.537.632)
1) Terreni e fabbricati	331.020.908	(74.780.331)	(12.900.231)	-	243.340.346	117.888	117.888	-	-	(5.255.258)	-	(5.255.258)
2) Impianti e macchinari	2.387.482.563	(1.210.141.816)	(552.561.551)	(29.565.537)	595.213.659	80.737.545	(79.219.426)	1.518.119	-	(97.469.268)	65.073.071	(32.396.197)
3) Attrezzature industriali e commerciali	48.054.328	(37.199.218)	-	-	10.855.110	3.705.614	(184.967)	3.520.647	-	(2.512.603)	181.392	(2.331.211)
4) Altri beni	28.130.023	(19.501.384)	(1.105.105)	-	7.523.534	1.800.616	(144.818)	1.655.796	-	(2.698.760)	143.794	(2.554.966)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.359.291	-	-	-	48.359.291	156.903.758	(86.361.663)	70.542.095	-	-	-	-
<b>Totale</b>	2.984.130.347	(1.395.135.581)	(570.841.578)	(29.565.537)	988.587.651	159.125.379	-	(81.498.929)	77.626.450	(131.238.772)	67.347.975	(63.890.797)

**Allegato n. 2 b) Movimentazione Immobilizzazioni**

Immobilizzazioni	Movimenti dell'esercizio				Svalutazioni			Valori al 31.12.2014			
	Contributi i conto impianti				Incrementi	Alienazioni e Decrementi	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Svalutazioni	Valore netto
	Incrementi	Quote riscossate nell'anno	Alienazioni e Dismissioni	Totale variazioni							
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	( 834.700 )	1.277.507	-	442.807	-	-	141.355.137	( 74.865.997 )	( 3.831.884 )	-	62.657.256
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				-			6.444.228	( 4.530.387 )	-	-	1.913.841
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				-			785.509	-	-	-	785.509
7) Altre	( 834.700 )	1.277.507		442.807			134.125.400	( 70.335.610 )	( 3.831.884 )	-	59.957.906
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	( 25.548.881 )	35.797.420	-	10.248.539	( 8.453.341 )	12.934.508	2.920.401.660	( 1.384.160.381 )	( 556.318.348 )	( 25.084.370 )	954.838.561
1) Terreni e fabbricati		331.352		331.352			331.138.796	-80.035.589	( 12.568.879 )	-	238.534.328
2) Impianti e macchinari	( 22.182.396 )	34.629.211		12.446.815	( 8.453.341 )	12.934.508	2.389.000.682	( 1.242.538.013 )	( 540.114.736 )	( 25.084.370 )	581.263.563
3) Attrezzature industriali e commerciali				-			51.574.975	( 39.530.429 )	-	-	12.044.546
4) Altri beni	( 3.366.485 )	836.857		( 2.529.628 )			29.785.821	( 22.056.350 )	( 3.634.733 )	-	4.094.738
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-			118.901.386	-	-	-	118.901.386
<b>Totale</b>	( 26.383.581 )	37.074.927	-	10.691.346	( 8.453.341 )	12.934.508	3.061.756.797	( 1.459.026.378 )	( 560.150.232 )	( 25.084.370 )	1.017.495.817



**Allegato n. 3 Movimentazione Patrimonio Netto**

Patrimonio netto	31.12.2012	Destinazione utile	Distribuzione ai Soci	Risultato di periodo	31.12.2013	utilizzo
Capitale sociale	700.000.000				700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000				140.000.000	B
Altre Riserve:						
- <i>Riserva da conferimento</i>	42.589.557		( 22.900.000 )		19.689.557	A,B,C
- <i>Riserva straordinaria</i>	-	5.763.772			5.763.772	A,B,C
- <i>Riserva da arrotondamento</i>	-				-	A,B,C
Utili (perdite) portati a nuovo	6.847.470				6.847.470	A,B,C
Utile di esercizio	5.763.772	( 5.763.772 )		1.572.112	1.572.112	
<b>Totale</b>	<b>895.200.799</b>	<b>-</b>	<b>( 22.900.000 )</b>	<b>1.572.112</b>	<b>873.872.911</b>	
A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci						
Patrimonio netto	31.12.2013	Destinazione utile	Distribuzione ai Soci	Risultato di periodo	31.12.2014	utilizzo
Capitale sociale	700.000.000				700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000				140.000.000	B
Altre Riserve:						
- <i>Riserva da conferimento</i>	19.689.557				19.689.557	A,B,C
- <i>Riserva straordinaria</i>	5.763.772			( 4 )	5.763.772	A,B,C
- <i>Riserva da arrotondamento</i>	-				( 4 )	A,B,C
Utili (perdite) portati a nuovo	6.847.470	1.572.112			8.419.582	A,B,C
Utile di esercizio	1.572.112	( 1.572.112 )		3.085.130	3.085.130	
<b>Totale</b>	<b>868.109.139</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.085.126</b>	<b>876.958.037</b>	
A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci						



**Allegato n. 4 Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo**

DESCRIZIONE	IRES	IRAP
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(3.398.922)
COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)		144.584.449
UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES	8.873.137	
ALiquota IMPOSTA TEORICA	27,50%	3,90%
<i>IMPOSTA TEORICA</i>	<b>2.440.113</b>	<b>5.506.236</b>
<b>COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI</b>		
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI	22.275	19.064
STAGES		2.454
IMPOSTE NON DEDUCIBILI	133.774	18.713
TELEFONIA	80.807	
ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI :		
- costi del personale	1.732.985	233.661
- ammortamenti (voce B10)	2.790.288	
- accantonamenti non previsti dal Tuir (voci B11, B12 e B13)	4.349.384	684.634
- svalutazioni straordinarie	2.324.669	329.680
- altri costi con deducibili	1.354.038	99.614
RICAVI NON IMPONIBILI :		
- rilascio fondo tassato		
- personale	(1.419.147)	(133.896)
- altri ricavi non imponibili	(5.683.429)	(719.033)
( + )	<b>5.685.644</b>	<b>534.891</b>
<b>COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP</b>		
DETAZZAZIONE SPESE DI STAGES	12.258	
CONTRIBUTI RL CCNL NON IMPONIBILI		646.620
INAIL		38.552
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE		99.379
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO		4.963
DEDUZIONE VERSAMENTI CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA	69.940	
COSTI ANNI PRECEDENTI AMMESSI IN DEDUZIONE	173.250	24.570
DEDUZIONE IRES PER IRAP PAGATA SU COSTO DEL PERSONALE	1.437.437	
( - )	<b>1.692.885</b>	<b>814.084</b>
<i>IMPOSTA EFFETTIVA</i>	<b>6.432.872</b>	<b>5.227.043</b>
<b>VARIAZIONI AI FINI IRES</b>		
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE ANTE CONSOLIDATO	5.146.297	
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE POST CONSOLIDATO DA ATM	1.029.260	
<i>TOTALE VARIAZIONI ( - )</i>	<b>6.175.557</b>	-
<i>IMPOSTA EFFETTIVA</i>	<b>257.315</b>	<b>5.227.043</b>
<i>ALiquota EFFETTIVA</i>	<b>2,90%</b>	<b>3,70%</b>





**Allegato n. 5 Aliquote di Ammortamento**
**ATM - ALIQUOTE AMMORTAMENTO APPLICATE - BILANCIO 31.12.2014**

DESCRIZIONE	ALIQUOTA %
<b>B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
4. CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	
Software	20
7 ALTRE	
- Migliorie su beni di terzi:	
. Armamento tranv./metrop.	10
. Scale mobili	15
. Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
. Fabbricati e impianti metropolitani	10
. Lavori per parcheggi/aree di sosta	10
. Interventi su altre infrastrutture	10
. Lavori su veicoli di terzi	20
- ONERI PLURIENNALI	20
<b>B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
<b>2 IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>	
<b>- IMPIANTI DI LINEA</b>	
Impianti di rifornimento	11,5
Sale operative	5,75
Impianti e tecnologie sulle linee	10
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Gruppi di giro impianti elettrici	5,75
Bigliettazione magnetico-elettronica	10-20-6,67
Impianti per fabbricati	5,75
Impianti di segnalamento	4
<b>- MATERIALE ROTABILE DI LINEA</b>	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Gruppi di giro metropolitani	3,33
Tram	3,33
Gruppi di giro tram	3,33
Autobus	8,33
Gruppi di giro autobus	8,33
Autobus speciali	8,33
Autobus ad idrogeno	15
Autobus elettrici	25
Filobus	7,50
Gruppi di giro filobus	7,50
Materiale rotabile accantonato	100
<b>3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Autocarri	20
Trabattelli	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature varie	10
Emettitrici e obliterate	12
Rete telefonica/Badge	20
Transito/riscossione e parcometri	20-10
Vetture adibite a servizi vari	20
<b>4 ALTRI BENI</b>	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema bike sharing	12-20

## Allegato n. 6 a) Rapporti con parti correlate

CREDITI	Commerciali	Contributi	TFR da Liquidare	Finanziari	Tributari	31.12.2014
<b>- Verso Controllanti</b>						
COMUNE DI MILANO	7.542.985	10.994.582				18.537.567
<b>- Verso Controllate</b>						
ATM SERVIZI S.p.A.	78.305.071					78.305.071
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	415.317			1.720.800	40.309	2.176.426
GESAM S.r.l.	53.932				84.343	138.275
GUIDAMI S.r.l.	7.083				4.400	11.483
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	12.500				36.561	49.061
METRO SERVICE A/S	70.453					70.453
MIPARK S.r.l.	5.629					5.629
NET S.r.l.	2.727.730		10.634	1.349.444	388.743	4.476.550
RAIL DIAGNOSTIC S.p.A	301.500			3.250.000		3.551.500
<b>- Verso Collegate</b>						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	72.838					72.838
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	205.627					205.627
SOCIETA' DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4	165.685					165.685
METRO 5 S.p.A.	7.913.016					7.913.016
METRO 5 LILLA S.p.A.	7.248.396					7.248.396
MOVIBUS S.r.l.	2.884.562					2.884.562

**Allegato n. 6 b) Rapporti con parti correlate**

DEBITI	Commerciali	Finanziari	Dividendi da Liquidare	TFR da Liquidare	Tributari	31.12.2014
<b>- Verso Controllanti</b>						
COMUNE DI MILANO	11.727.876		73.574.567			85.302.443
<b>- Verso Controllate</b>						
ATM SERVIZI S.p.A.	61.081.353	65.863.749		57.780.357	6.039.306	190.764.765
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	154.997				21.436	176.433
GESAM S.r.l.	273.584	195.156			283	469.023
GUIDAMI S.r.l.		105.977			3.567	109.544
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.					70.273	70.273
METRO SERVICE A/S						
MIPARK S.r.l.					112	112
NET S.r.l.	810.670				90.442	901.112
RAIL DIAGNOSTIC S.p.A	2.599.431	3.623.939		24.798	963.909	7.212.077
<b>- Verso Collegate</b>						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	195.155					195.155
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	24.497					24.497
METRO 5 S.p.A.	88.601					88.601
MOVIBUS S.r.l.	537.910					537.910

### Allegato n. 6 c) Rapporti con parti correlate

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Altri Ricavi e Proventi	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri Diversi di Gestione	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
<b>- Verso Controllanti</b>							
COMUNE DI MILANO		1.751.164			14.407		
<b>- Verso Controllate</b>							
ATM SERVIZI S.p.A.	419.049.394	2.504.920	7.591.568				14.428
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	565.407	82.401	59.798			18.121	
GESAM S.r.l.	16.431	497.533	903.882				51
GUIDAMI S.r.l.	10.093	102					
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	12.698	2					
METRO SERVICE A/S		279.316					
MIPARK S.p.A.	5.827	2				208	
NET S.r.l.	2.569.110	786.482	424.169			26.301	
RAIL DIAGNOSTIC S.p.A	226.018	206.966	6.416.480			79.303	1.741
<b>- Verso Collegate</b>							
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.		261.885	36.209				
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	538.472	12.676		185.852	6.091		
METRO 5 S.p.A.	11.142.880	706.642	190.732		551	688.373	
SOCIETA' DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4		58.066				146.992	
MOVIBUS S.r.l.		535.686				249	

# **1. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato**





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico di  
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le

procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi al 31 dicembre 2014.

Milano, 8 aprile 2015

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani  
Socio



## **2. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato**



**Relazione del Collegio Sindacale  
sul Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2014  
redatta ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127**

**All'Assemblea degli Azionisti della società capogruppo**

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.**

**Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano  
Capitale Sociale €. 700.000.000 int. versato  
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 97230720159  
P. Iva n. 12883390150 – REA n. 1573142**

Signori Azionisti,

Vi riferiamo in merito all'attività di vigilanza da noi svolta nei confronti di AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A., in quanto società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo ATM S.p.A., ricorrendone i presupposti di legge.

Abbiamo esaminato il Bilancio consolidato della Vostra Società al 31 dicembre 2014, redatto dagli Amministratori ai sensi delle norme vigenti, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione e consegnato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2014, si compone della Stato patrimoniale, del Conto economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della Nota integrativa, elaborati nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 127/91.

Il Bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di ATM S.p.A. (società capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita il controllo, direttamente o indirettamente, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% e il 50%, sono valutate al costo. Le altre società partecipate in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% sono valutate al costo.

Si segnala che non risultano variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo ATM nel corso del 2014.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate e collegate, possedute da ATM S.p.A., sono iscritte in bilancio per i seguenti valori complessivi.

PARTECIPAZIONI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Imprese Controllate	17.773.741	13.687.241	4.086.500
Imprese Collegate	10.717.200	10.689.200	28.000
<b>Totale</b>	<b>28.490.941</b>	<b>24.376.441</b>	<b>4.114.500</b>

### Società controllate:

Il consolidamento integrale ha riguardato le seguenti società:

Partecipazioni	Valore Iniziale	Svalutazioni	31.12.2013	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni	31.12.2014
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000		1.100.000			1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	6.500.000	(5.870.869)	629.131	86.500		715.631
Rail Diagnostics S.p.A.	4.000.000		11.481.110	4.000.000		15.481.110
Guidami S.r.l.	700.000	(700.000)	-			-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000		20.000			20.000
MIPARK S.r.l.	765.000	(765.000)	-			-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	10.000		100.000			100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000		357.000			357.000
<b>Totale</b>	<b>13.452.000</b>	<b>(7.335.869)</b>	<b>13.687.241</b>	<b>4.086.500</b>	<b>-</b>	<b>17.773.741</b>

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono esclusivamente:

- L'incremento di Nord Est Trasporti S.r.l. (NET) per € 86.500. Incremento dovuto all'acquisto da parte di ATM S.p.A. della quota del Socio di minoranza T.P.M. S.p.A.
- L'incremento di Rail Diagnostics S.p.A. per € 4.000.000 dovuto all'aumento di Capitale sociale, totalmente sottoscritto da ATM S.p.A.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

### Società collegate:

PARTECIPAZIONI	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Imprese Collegate	10.717.200	10.689.200	28.000
<b>Totale</b>	<b>10.717.200</b>	<b>10.689.200</b>	<b>28.000</b>

L'importo di 10.717.200 euro è relativo alle società collegate di seguito elencate.

Partecipazioni	Valore Iniziale	Svalutazioni	31.12.2013	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni	31.12.2014
Metro 5 S.p.A.	10.660.000		10.660.000			10.660.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	40.000		4.000			4.000
Movibus S.r.l.	2.146.990	( 2.146.990 )	-			-
Società di Progetto Consortile Metro 4 S.p.A.	25.200		25.200			25.200
SPV Linea M4 S.p.A.				28.000		28.000
<b>Totale</b>	<b>12.872.190</b>	<b>(2.146.990)</b>	<b>10.689.200</b>	<b>28.000</b>	<b>-</b>	<b>10.717.200</b>

Nel Bilancio consolidato è inoltre inserita, tra le società collegate, la partecipazione indiretta nella società "Brianza Trasporti S.c.a.r.l.", pari a € 15.000, posseduta attraverso NET S.r.l.

Quanto alle società collegate si segnala in particolare quanto segue.

- Metro 5 S.p.A.. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2014 un patrimonio netto complessivo di € 60.863.793 di cui il Gruppo ATM possiede il 20%, ed un utile d'esercizio pari a € 4.622.885. Si evidenzia che le 106.600 azioni possedute da ATM S.p.A. sono state costituite in pegno in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio termine/ lungo termine erogato a Metro 5 per un valore di € 10.660.000;
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2014 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di € 20.000. La partecipazione del Gruppo ATM è del 20%, pari a € 4.000.
- Movibus S.r.l.. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di € 8.200.000 ed è partecipata al 26,18%. In data 22 luglio 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite conseguite negli esercizi 2008, 2009 e 2010 mediante la riduzione del capitale sociale da € 8.200.000 a € 2.000.000. In data 28 luglio 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite maturate nel 2011 mediante la riduzione del capitale sociale da € 2.000.000 a € 450.000 e contestualmente ha deliberato un aumento del Capitale Sociale a € 780.000. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2014 evidenziando un patrimonio netto di € 1.648.259 comprensivo dell'utile d'esercizio di € 697.936. Nel Bilancio di ATM S.p.A. la partecipazione è completamente svalutata.

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono:

- la partecipazione nella Società SPV Linea M4 S.p.A. per una quota di € 28.000 pari al 2,33% del Capitale Sociale. Società costituita il 16 dicembre 2014 tra il Comune di Milano, la Società Impregilo S.p.A., Astaldi S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A., Azienda Trasporti Milanese S.p.A. e altri Soci. A partire dal 22 dicembre 2014, la Società SPV Linea M4 S.p.A. è diventata a pieno titolo la concessionaria per la realizzazione e gestione della nuova linea metropolitana M4, subentrando ad ogni effetto alla precedente Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.a.).

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate e collegate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia al 31.12.2014, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
ATM Servizi S.p.A.	Milano, via Monte Rosa,	4.343.593	10.577.198	2.290.165	100	10.577.198	1.100.000
Ge.S.A.M. S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte,	20.000	231.874	58.459	100	231.874	20.000
Mipark S.r.l.	Milano, via Monte Rosa,	100.000	116.464	(17.614)	51	59.397	-
Rail Diagnostics S.p.A. <sup>1</sup>	Milano, via Teodosio,	5.500.000	10.202.182	13.502	97,27	9.923.662	15.481.110
International Metro Service S.r.l.	Milano, via Monte Rosa,	700.000	11.065.462	7.514.555	51	5.643.386	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	Milano, via Monte Rosa,	925.180	987.409	314.541	100	987.409	715.631
Guidami S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte,	100.000	154.354	10.759	100	154.354	-
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago,	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000

<sup>1</sup> Nuova denominazione sociale, giusta delibera assembleare del 30 marzo 2015

Metro 5 S.p.A.	Milano, Via Adige, 19	53.300.000	60.863.793	4.622.885	20	12.172.759	10.660.000
Movibus S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	780.000	1.648.259	697.936	26,18	431.514	-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte,	100.000	468.462	(34.760)	100	468.462	100.000
Società di Progetto Consortile M4(*)	Milano, via dei Missaglia	360.000	360.000	-	7	25.200	25.200
SPV Linea M4 S.p.A. (**)	Milano, P.zza Castello, 3	1.200.000	1.200.000	-	2,33	28.000	28.000

(\*) I dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31.12.2013

(\*\*) Società neo costituita in data 16.12.2014

\* . \* . \*

Il **Bilancio consolidato** del Gruppo ATM al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile netto consolidato del Gruppo di **€ 3.068** migliaia. Lo Stato patrimoniale si sintetizza nelle seguenti **risultanze**, espresse in migliaia di Euro.

#### STATO PATRIMONIALE

<b>Attività</b>	<b>1.874.618</b>
<b>Passività</b>	<b>967.941</b>
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>906.677</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>3.068</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>6.567</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.827.278</b>
-----------------------	------------------

I Conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

Il **Conto economico 2014** del Bilancio consolidato del Gruppo ATM si sintetizza nelle seguenti **risultanze**, espresse in migliaia di Euro.

#### CONTO ECONOMICO

<b>Valore della produzione</b>	<b>961.881</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>953.399</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione</b>	<b>8.482</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>11.491</b>
<b>Rettifiche attività finanziarie</b>	<b>(591)</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>	<b>4.553</b>

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>23.935</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>(18.301)</b>
<b>Utile di esercizio prima della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>5.634</b>
<b>Utile d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>2.566</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>3.068</b>

Con riferimento al Bilancio consolidato 2014 del Gruppo ATM, in particolare:

- abbiamo accertato la sostanziale adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- i Bilanci delle società controllate, consolidate dal Gruppo ATM, sono stati redatti adottando gli stessi principi contabili della Capogruppo;
- per il Bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo;
- dall'esame della Nota integrativa possiamo rilevare che sono stati indicati i principi di consolidamento adottati e viene data ampia illustrazione delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati;
- abbiamo accertato il rispetto dei principi di consolidamento esposti nella Nota integrativa, che possono essere così riassunti: i Bilanci i cui valori sono stati consolidati si riferiscono allo stesso esercizio; le operazioni di consolidamento sono state svolte sui bilanci predisposti dagli Organi di Amministrazione della Capogruppo e delle controllate, approvati o in corso di approvazione dalle Assemblee dei Soci delle singole Società, rettificati, ove necessario, per l'applicazione di criteri di valutazione omogenei;
- le operazioni tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo ATM riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e operazioni di natura commerciale o finanziaria e sono effettuate nel rispetto delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione che ne ha valutato la congruità e la rispondenza ad un effettivo interesse sociale;
- abbiamo verificato la corrispondenza del Bilancio consolidato ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo;
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2014 risulta esaustiva e completa per le finalità di legge, vi sono contenuti i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio; essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa, di sviluppo e alle strategie della Società, nonché della descrizione



dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e reca indicazioni degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione;

- l'esame della Relazione sulla Gestione consolidata ne ha inoltre evidenziato la coerenza con i dati del Bilancio consolidato, come risulta anche dalla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, la società di revisione KPMG S.p.A., nella sua Relazione datata 8 aprile 2015, ha attestato che il Bilancio consolidato del Gruppo ATM è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo ATM per l'esercizio chiuso a tale data, senza rilievi né richiami di informativa.

## Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza esposto e in base ai controlli effettuati direttamente, nonché tenuto conto che dalla relazione della società di revisione sul Bilancio consolidato rilasciata in data odierna non emergono rilievi o richiami di informativa, il Collegio Sindacale ritiene pertanto che **il Bilancio consolidato**, così come redatto dagli Amministratori, **esprima in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo ATM S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.**

Milano, 8 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Poggi Longostrevi

Presidente

Rag. Gaetano Frigerio

Sindaco effettivo

Dott.ssa Maria Luisa Mosconi

Sindaco effettivo



### **3. Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A.**





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico di  
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le

procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 8 aprile 2015

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani  
Socio

## **4. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A.**





## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

*redatta ai sensi dell'art 2429, secondo comma, del Codice Civile*

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULL'ATTIVITA' SVOLTA**

**NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014**

*di*

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.**

**Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano**

**Capitale Sociale €. 700.000.000 int. versato**

**Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 97230720159**

**P. Iva n. 12883390150 - REA n. 1573142**

Signori Azionisti,

come richiesto dall'art. 2429, secondo comma, cod. civ., il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sulle attività di vigilanza che ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in adempimento degli obblighi posti a suo carico dalla legge, sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si rammenta che l'attuale Collegio Sindacale – formato dal Dott. Stefano Poggi Longostrevi, Presidente, Rag. Gaetano Frigerio, Membro Effettivo e Dott.ssa Maria Luisa Mosconi, Membro Effettivo – è stato nominato per un triennio, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, con Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 aprile 2013.

Si rammenta altresì, per quanto attiene all'incarico per la revisione legale dei conti, che sempre con delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2013, lo stesso è stato attribuito alla Società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010 per il triennio 2013 – 2015.

Per quanto riguarda il controllo legale dei conti, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla relazione emessa dalla Società di revisione KPMG spa trasmessa in data 8 aprile 2015, che non ha esposto rilievi, né richiami di informativa.

## 1. Attività svolta

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante l'esercizio 2014, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti e constatato il rispetto delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte nel corso dell'esercizio 2014, per relazionare sull'attività svolta e per l'assunzione delle delibere di competenza; l'Assemblea degli Azionisti si è riunita due volte in sede ordinaria, in aprile e in dicembre 2014. Si rammenta che, nell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2014, è stato nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione per un triennio, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

In particolare, nel corso delle riunioni dell'Organo Amministrativo, ci sono state fornite periodiche e tempestive informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti ordinari e straordinari posti in essere, anche tramite società controllate, che ci hanno consentito di riscontrare che la gestione si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale; in particolare, l'*iter* decisionale adottato dal Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del principio dell'agire informato.

Il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte nel corso dell'esercizio per l'espletamento delle verifiche periodiche, nel corso delle quali vi è stato uno scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni aziendali, con la Società di revisione, con il responsabile dell'*Internal Audit* e l'Organismo di Vigilanza; dalle riunioni non sono emersi rilievi sostanziali sulla gestione aziendale, né sugli aspetti relativi ai conflitti di interesse. Vi è stato inoltre uno scambio di reciproche informazioni con il Collegio Sindacale della principale società controllata e, ove necessario, con i Collegi sindacali di altre società controllate e collegate.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in ottemperanza all'art. 2403 cod. civ. ;

- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo constatato che esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo inoltre ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo apprezzato l'operato dell'organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale per dimensioni o caratteristiche, deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare, sulla base dei presidi posti in essere, che le operazioni effettuate dalla Società sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- la Società non ha effettuato, a nostra conoscenza, operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con parti correlate o con terzi. Le operazioni effettuate con società del Gruppo ATM sono essenzialmente prestazioni di servizi e operazioni di natura commerciale o finanziaria, effettuate nel rispetto delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione che ne ha valutato la congruità e la rispondenza ad un effettivo interesse sociale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con i rappresentanti della Società di revisione KPMG spa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, inteso come insieme di attività che hanno il compito di verificare che vengano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative sia amministrative, adottate al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio

aziendale, la corretta ed efficiente gestione, nonché l'identificazione, la prevenzione e la gestione dei rischi di natura finanziaria e operativa nonché dei rischi aziendali, attraverso un costante monitoraggio dei rischi e la gestione degli stessi; tale attività si è svolta anche attraverso incontri con il responsabile della funzione di *Internal Audit* ed il confronto con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di revisione;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle funzioni dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria anche mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo esaminato la relazione annuale 2013 e il piano delle verifiche 2014, predisposto dalla funzione *Internal Audit*, con la quale il Collegio ha mantenuto costanti scambi di informazioni;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- Vi informiamo che nel corso dell'esercizio 2014 non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c., e che nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti dalla normativa vigente.

Abbiamo inoltre rilevato che la Società, nel corso dell'esercizio 2014:

- ha confermato il mantenimento delle Certificazioni per la qualità e l'ambiente riferite agli standard internazionali ISO 9001 e ISO 14001, nonché allo standard SA8000 in ambito di responsabilità sociale, modello internazionale concepito per il miglioramento delle condizioni lavorative e dello standard qualitativo nel

processo di approvvigionamento aziendale, secondo gli attuali standard di riferimento e le linee guida ISO 26001;

- ha consolidato le attività già iniziate nel 2013 in relazione alle tematiche di Sicurezza sul Lavoro; in particolare è stato proseguito il progetto di formazione obbligatoria secondo l'accordo Stato-Regioni del 2011 per tutto il personale del Gruppo ATM;
- ha mantenuto l'adozione di un Codice Etico che definisce i valori etici e morali della Società, indicando le linee di comportamento da tenere da parte del personale, dei componenti degli organi sociali nei rapporti aziendali e in quelli esterni; anche al fine di ribadire che, nello svolgimento della propria attività, la Società si ispira a criteri di trasparenza e correttezza, nel rispetto della legge e degli interessi della collettività;
- ha mantenuto ed aggiornato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 il "Modello di Organizzazione e Gestione", anche a seguito dell'introduzione di nuovi reati. Va ricordato inoltre che il controllo circa l'effettività e l'adeguatezza del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" è affidato all'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e che, nel corso degli incontri intervenuti tra il Collegio e l'Organismo di Vigilanza, non sono state segnalate violazioni;
- ha proseguito le attività e i progetti relativi al *Risk Management* e *Business Continuity*, anche attraverso la partecipazione di ATM ai principali Progetti Europei; l'azienda si è dotata di uno strumento organizzativo, il registro dei rischi aziendali (*Risk Register*), che porta alla identificazione delle aree di rischio a cui l'azienda risulta potenzialmente esposta e alla conseguente assegnazione delle responsabilità di gestione delle unità organizzative responsabili per la gestione dei singoli rischi (*Risk Ownership*).

Le Società del Gruppo ATM hanno correttamente assolto agli obblighi di prevenzione della corruzione ed in particolare che hanno pubblicato sul sito aziendale sia quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, c.d. "amministrazione trasparente", sia il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014-2016, entrato in vigore il 31 gennaio 2014 e valido per tutte le società del Gruppo, così come previsto dalla legge n. 190/2012, c.d. legge anticorruzione.

Il Collegio Sindacale di ATM, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 137 del 31.01.2014, può dunque attestare quanto di propria competenza.

#### Attività di Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta alla Direzione e Coordinamento da parte del Socio Comune di Milano, ai sensi degli artt. 2497 cod. civ. e seguenti, mentre esercita la Direzione ed il Coordinamento, sempre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 cod. civ. e seguenti, sulle società controllate ATM Servizi S.p.A., Nord Est Trasporti S.r.l., ATM Servizi Diversificati S.r.l.; Perotti S.p.A., MiPark S.r.l., Gesam S.r.l., GuidaMi S.r.l., International Metro Service S.r.l..

## **2. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014**

Abbiamo esaminato il bilancio della Vostra Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che presenta un utile netto di € **3.085.130**, e Vi riferiamo di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente consegnato al Collegio Sindacale il bilancio d'esercizio, comprensivo della Nota integrativa, e la Relazione sulla Gestione. Per quanto di sua competenza il Collegio Sindacale rileva che gli schemi adottati sono conformi alla legge, che i principi contabili adottati, descritti in Nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni compiute dalla Società.

Riguardo al Bilancio d'esercizio, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente illustrato, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui il Collegio rinvia, le caratteristiche e gli

effetti patrimoniali ed economici dei rapporti con l'Ente controllante Comune di Milano e con le società controllate e collegate.

La Nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha ampiamente illustrato nella Nota integrativa le singole voci del bilancio, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. L'Organo Amministrativo ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 10, primo comma, della Legge 19 marzo 1983, n 72 ed ha altresì indicato la composizione delle riserve e dei fondi iscritti in bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

La Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2014 è esaustiva e completa per le finalità di legge: nella stessa sono indicati i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio; essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo e alle strategie della Società, nonché della descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e reca indicazioni degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha inoltre evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010 e rilasciata in data odierna, che non ha esposto rilievi, né richiami d'informativa.

### **3. Conclusioni**

In considerazione di quanto in precedenza esposto e in base ai controlli effettuati direttamente, nonché tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla società di revisione legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio d'esercizio, nonché dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e propone quindi all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come redatto dagli Amministratori, concordando inoltre sulla proposta di destinazione

dell'utile dell'esercizio.

Milano, 8 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Poggi Longostrevi

Presidente

Rag. Gaetano Frigerio

Sindaco effettivo

Dott.ssa Maria Luisa Mosconi

Sindaco effettivo